



COPIA

COMUNE DI MONZA

Codice Ente 11037
Oggetto: odg n. 218
DELIBERAZIONE N. 12 DEL 24/2/2022

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI - PEF PERIODO 2022-2025.

La presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza, in ottemperanza al disposto dell'art.73 c.1 del D.L.17.3.2020 n.18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19".

Seduta pubblica del 24/02/2021 Convocazione 1° Sessione ordinaria
 straordinaria
 d'urgenza

CONSIGLIERI IN CARICA

	SINDACO		Consigliere
Allevi Dario	Presidente del Consiglio	Monguzzi Marco	"
Carati Filippo	Cons. Anziano - Uff. Presid.	Monguzzi Nicolas Pietro	"
Pilotto Paolo	Ufficio Presidenza	Mosconi Federica	"
Ferrari Marco	Consigliere	Nasi Marco	"
Adamo Rosario	"	Negrini Marco Giuseppe	"
Camporeale Aurelio	"	Onofri Sandra	"
Canesi Roberto	"	Pietrobon Marco	"
Capra Laura	"	Piffer Paolo	"
Cirillo Francesco	"	Pontani Francesca	"
Cosi Franco	"	Pozzi Maria Chiara	"
Galbiati Stefano	"	Riva Egidio	"
Gariboldi Cesare	"	Russo Salvatore	"
Gaspero Marianna	"	Santese Vito Michele	"
Lamperti Marco	"	Scanagatti Roberto	"
Longoni Egidio	"	Sindoni Danilo	"
Mariani Alberto	"	Zonca Pietro	"
Martinetti Annamaria "			
Villa Simone	VICE SINDACO	Longo Massimiliano	ASSESSORE
Arbizioni Andrea	ASSESSORE	Maffè Pierfranco	"
Arena Federico Maria	"	Merlini Desiree Chiara	"
Di Oreste Annamaria	"	Sassoli Martina	"
Lo Verso Rosa Maria	"		

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Filippo Carati; partecipa il Segretario Generale del Comune, Dott.ssa Giuseppina Cruso.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale, per la verifica delle presenze dei Consiglieri collegati in videoconferenza, nelle modalità definite dalle Linee Guida emanate dal Presidente del Consiglio comunale in ottemperanza al citato Decreto Legge 18/2020. Il Presidente accerta che risultano assenti all'appello i Consiglieri: Pilotto, Mariani, Scanagatti.

Il Presidente, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 19.06



SEDUTA DEL 24 FEBBRAIO 2022

N.12 APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI - PEF PERIODO 2022 / 2025.

Il Presidente del Consiglio, Filippo Carati, da atto:

- che la presente seduta consiliare si tiene in videoconferenza nelle modalità definite dal Presidente del Consiglio Comunale nelle Linee Guida, emanate in data 7 aprile 2020, Prot. Gen. N.59284/2020, ed inviate a tutti i Consiglieri Comunali, in ottemperanza al disposto dell'art. 73 c.1 del D.L.17.3.2020 n. 18 "Emergenza epidemiologica da Covid 19"
- che la modalità adottata per la gestione della seduta in videoconferenza consente di accertare l'identità dei componenti del Consiglio che intervengono in video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione
- che Il sistema identificato tramite le citate Linee Guida garantisce a tutti i componenti della seduta di partecipare alla discussione e alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno

Il Presidente del Consiglio comunale, espletate le procedure di verifica dell'identità dei convenuti in videoconferenza tramite appello nominale da parte del Segretario Generale, introduce la presente proposta di delibera, la cui parziale trattazione si è tenuta nella seduta del 21 febbraio u.s, come risulta dal verbale n.9.

Entro le ore 12 di Mercoledì' 23 Febbraio 2022, termine stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo, non risulta pervenuto alcun emendamento sulla proposta di delibera in esame.

OMISSIS

Il Consiglio comunale, vista la deliberazione di Giunta Comunale del 9.2.2022 avente ad oggetto. "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI - PEF PERIODO 2022 / 2025" trasmessa in pari data per l'approvazione da parte del Consiglio comunale

“”Premesso che:

la Legge n. 147/2013 e in particolare il comma 639 dell'art. 1 istituisce l'imposta unica comunale (IUC) composta da tre componenti di cui una a carico sia del

possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, chiamata tassa sui rifiuti (TARI) e destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Ai sensi del comma 651, della suddetta legge i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

In particolare l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Con la legge n. 481 del 1995, è stata istituita l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che svolge attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del ciclo dei rifiuti e del telecalore. L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, "al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea", ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95";

La predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- "predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'" (lett. f);
- "approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento" (lett. h);
- "verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi".

L'Autorità (ARERA), con deliberazione n°443 del 31 ottobre 2019 "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" (e s.m.i.), ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), sulla base del quale devono essere determinati i costi

efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e di conseguenza le tariffe del servizio a partire dal 2020;

con la successiva deliberazione 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025; all'articolo 7 prevede specifiche disposizioni in merito alla procedura di approvazione stabilendo, tra l'altro, che:

> ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predisponga il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente (comma 7.1);

> il piano economico finanziario, soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui all'articolo 8 della medesima deliberazione, sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati (come più in dettaglio precisati al comma 7.3);

> la procedura di validazione consista nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e venga svolta dall'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'articolo 28 del MTR-2 (comma 7.4);

> l'Ente territorialmente competente assuma le pertinenti determinazioni e provveda a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 e, con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, in coerenza con gli obiettivi definiti (commi 7.5 e 7.6);

da ultimo, ARERA, con determinazione 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 - in attuazione della previsione contenuta nel comma 2.4 lettera b) della deliberazione 363/2021/R/RIF - ha adottato i seguenti schemi tipo:

- a) il piano economico finanziario quadriennale di cui all'Allegato 1;
- b) lo schema tipo di relazione di accompagnamento di cui all'Allegato 2;
- c) lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato di cui all'Allegato 3, e per i gestori di diritto pubblico di cui all'Allegato 4.

Il Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia della rete stradale nel Comune di Monza è attualmente regolato con l'Impresa Sangalli Giancarlo & C s.r.l. dal Contratto stipulato in data 29/04/2021, n° 513 di Rep. in atti n° 82625 del 29/04/2021. Il nuovo servizio ha preso avvio a far data dal 1 Giugno 2021.

Con Determinazione Dirigenziale n° 1483 del 23/09/2021 è stato affidato il Servizio di supporto e validazione del PEF Rifiuti 2022-2025 C.I.G. 8888856405 ad un soggetto esterno - Utiliteam CO.S.r.l. - , qualificato e dotato di adeguata terzietà.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano

economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.
Tale attività viene esplicata supportando la Committente nell'espletare tutti gli obblighi di sua competenza in applicazione del MTR-2 con riferimento all'anno 2022-2025.

L'Art. 1 "Chiarimenti applicativi" della determinazione 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021 al punto 1.5 precisa:

"Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve:

a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021:

- utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività
- opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
- determinare le componenti a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c) della deliberazione 363/2021/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;

Con nota Protocollo N. 186688 del 13/10/2021 è stata richiesta al Contraente dell'"Appalto per il servizio di raccolta, trasporto rifiuti urbani e pulizia rete stradale", identificato quale Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento e lavaggio strade – la trasmissione dei dati atti a consentire la predisposizione del PEF 2022-2025.

L'Impresa Sangalli, identificata quale Gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e spazzamento e lavaggio strade:

- con nota del 21 dicembre 2021 – in atti di p.g. n° 232161 del 22/12/2021 - ha provveduto ad inviare al Comune di Monza la documentazione di competenza per il Piano Economico Finanziario 2022-2025 composto da:

- > Allegato 1 - TOOL ARERA MTR-2 compilato" - piano economico finanziario quadriennale 2022-2025;
- > Allegato 1.1 - FOGLIO PEF TOOL ARERA.PDF" piano economico finanziario quadriennale 2022-2025"
- > Allegato 2 PEF 2022-25 – Relazione di Accompagnamento;
- > Allegato 3 – Dichiarazione di veridicità;
- > Allegato A alla Relazione di accompagnamento – dati di gara 2018
- > Allegato B Cespiti comuni e generali 2020 Monza
- > Allegato C – Impresa Sangalli – Bilancio al 31.12.2020
- > chiarimento, protocollo N. 5956 del 13/01/2022

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il periodo 2022-2025, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente (ETC) abbia assunto le pertinenti determinazioni;

Precisato che:

- il gestore del servizio, inteso come soggetto economico che ha in carico lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti, o come insieme di diversi soggetti che erogano singole parti del servizio ha la responsabilità di predisporre il PEF "grezzo", cioè il PEF al netto dei coefficienti e della parte della relazione di accompagnamento, che sono di competenza dell'ETC;

- l'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO) se identificato dalla normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei casi nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

L'Ente Competente:

- valida le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integra o le modifica secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

- assume la determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;

- trasmette ad ARERA il PEF predisposto ed i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale), ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

ARERA verifica la coerenza regolatoria della documentazione e dei dati ricevuti riservandosi a tal scopo la facoltà di richiedere ulteriori informazioni e, in caso di esito positivo, procede con l'approvazione finale dei corrispettivi.

Fino all'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.

Con Legge n. 26/2003 art. 15 la Regione Lombardia ha disposto che siano i Comuni ad organizzare la raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo le modalità del piano provinciale al fine della loro valorizzazione mediante il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero di materia ed energia e per garantire il conseguimento degli obiettivi di riciclo e recupero di cui all'art. 23 della stessa Legge Regionale e, pertanto, le funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

Le attività di validazione in esito a diverse sessioni di lavoro, anche in contraddittorio con il Gestore, hanno portato alle valutazioni esposte nel capitolo 4.1 "Attività di validazione svolta" dell'allegata "Relazione di Accompagnamento - Allegato 2 determinazione 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021;

Preso atto che il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025 (PEF 2022-2025) è corredato dai seguenti documenti predisposti sulla base degli schemi tipo approvati da ARERA con determinazione 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021:

- a) una parte economica che riporta le voci dei costi di gestione e di capitale relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti, valorizzati secondo i criteri definiti dalla Deliberazione ARERA 363/2021/R/RIF (MTR-2) s.m.i. e relativi allegati: "Allegato 1 - PEF 2022 – 2025" – In atti n° 20197 del 03/02/2022;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti: "Relazione di accompagnamento - Allegato 2" Periodo 2022-2025 – elaborata integrando la componente predisposta da Utiliteam (ultima interlocuzione in atti n° 23291 del 08/02/2022), in atti 23782 dell' 8/02/2022;
- c) una "Dichiarazione di veridicità - Allegato 4" in atti n° 23622 del 08/02/2022 attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge a firma del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri.
- Costituiscono parte integrante del PEF 2022 – 2025 – quale allegati - anche i documenti prodotti dal Gestore:
- in atti di p.g. n° 232161 del 22/12/2021 - ha provveduto ad inviare al Comune di Monza la documentazione di competenza per il Piano Economico Finanziario 2022-2025 composto da:
- d) Allegato 1 - TOOL ARERA MTR-2 compilato" - piano economico finanziario quadriennale 2022-2025;
- e) Allegato 1.1 - FOGLIO PEF TOOL ARERA.PDF" piano economico finanziario quadriennale 2022-2025"
- f) Allegato 2 PEF 2022-25 – Relazione di Accompagnamento;
- g) Allegato 3 – Dichiarazione di veridicità;
- h) Allegato A alla Relazione di accompagnamento – dati di gara 2018
- i) Allegato B Cespiti comuni e generali 2020 Monza
- l) Allegato C – Impresa Sangalli – Bilancio al 31.12.2020
- m) chiarimento, protocollo N. 5956 del 13/01/2022

Considerato che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire con la parte fissa della tariffa, e costi variabili da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

Considerato che detto tributo deve essere calcolato per le singole utenze utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal citato DPR n. 158 del 27/04/1999;

Visto il comma 653 della Legge n° 147/2013 che prevede che nella determinazione dei costi il Comune debba avvalersi anche della risultanza dei fabbisogni standard - ossia del fabbisogno finanziario di un ente in base alle caratteristiche territoriali, agli aspetti socio-demografici della popolazione residente e ai servizi offerti – la cui definizione è stata effettuata sulla base delle linee guida interpretative per l'anno 2022 per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della L. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA n° 363/2021 e s.m.i.: in base ad esse il fabbisogno standard del 2021 calcolato tramite il tool di IFEL è risultato pari a € 17.285.480. Il superamento di tale valore (risultante dal PEF 2022-2025), si deve alla fase di avvio del nuovo contratto ed ai conseguenti investimenti da operarsi da parte del Gestore.

Ritenuto di dover quindi approvare la proposta di PEF 2022-2025 - Piano Economico Finanziario, relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo 2022-2025

Richiamati i seguenti atti: Con Determinazione Dirigenziale n° 1483 del 23/09/2021 ;

Dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento, non risulta necessario acquisire, nell'ambito dell'istruttoria, pareri di servizi interni o di altre amministrazioni esterne

Dato atto che, per l'esecuzione del presente provvedimento non risulta necessario acquisire certificazioni o nullaosta di servizi interni o di altre amministrazioni esterne
Dato atto che non occorre dare informazione del presente provvedimento ad altri soggetti interni e/o esterni all'Ente

Vista la Legge n. 147/2013 e in particolare il comma 639 dell'art. 1, comma 651;

Visto il DPR 27 aprile 1999, n. 158;

La Deliberazione ARERA n° 363/2021/R/RIF e la Determinazione ARERA n° 2/drif/2021;

Vista la Legge Regionale n. 26/2003;

Preso atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. riferito al presente provvedimento risulta l'arch. Carlo Maria Nizzola, responsabile del Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri;

Dato atto che il presente provvedimento costituisce attuazione del seguente obiettivo operativo del DUP:H5A0903a - Politiche in materia di rifiuti;

Dato atto che la materia oggetto del presente provvedimento rientra nelle competenze dell'unità organizzativa SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI come da vigente funzionigramma;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dal Dirigente responsabile del SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Eseguito dal Segretario Generale, con l'assistenza degli scrutatori Russo, Gariboldi, Piffer, l'appello nominale dei votanti che verbalmente hanno manifestato il voto il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 30 Votanti n.29 Maggioranza richiesta n.15

Voti favorevoli n.17

Voti contrari n. 12

Astenuti n. 1 (Sindoni)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Longoni, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

DELIBERA

Di approvare la proposta di piano economico finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025 (PEF 2022-2025), allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti documenti predisposti sulla base degli schemi tipo approvati da ARERA con determinazione 4 novembre 2021, n. 2/drif/2021:

- sub a) Parte Economica “Allegato 1 - PEF 2022 – 2025” – In atti n° 20197 del 03/02/2022;
- sub b) “Relazione di accompagnamento - Allegato 2” Periodo 2022-2025, in atti 23782 dell' 8/02/2022;
- sub c) “Dichiarazione di veridicità - Allegato 4” in atti n° 23622 del 08/02/2022 a firma del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri.

Costituiscono parte integrante del PEF 2022 – 2025 – quale allegati - anche i documenti prodotti dal Gestore in atti di p.g. n° 232161 del 22/12/2021

- sub d) Allegato 1 - TOOL ARERA MTR-2 compilato” - piano economico finanziario quadriennale 2022-2025;
- sub e) Allegato 1.1 - FOGLIO PEF TOOL ARERA.PDF” piano economico finanziario quadriennale 2022-2025”
- sub f) Allegato 2 PEF 2022-25 – Relazione di Accompagnamento;
- sub g) Allegato 3 – Dichiarazione di veridicità;
- sub h) Allegato A alla Relazione di accompagnamento – dati di gara 2018
- sub i) Allegato B Cespiti comuni e generali 2020 Monza
- sub l) Allegato C – Impresa Sangalli – Bilancio al 31.12.2020
- sub m) chiarimento, protocollo N. 5956 del 13/01/2022

di trasmettere la proposta di PEF 2022-2025 - Piano Economico Finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo 2022-2025, ad ARERA per la successiva fase di approvazione;

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Identificativo di Gara (CIG)

di dare atto che al presente provvedimento non e' associato alcun Codice Unico di Progetto (CUP)

Inoltre, considerato che sussistono le condizioni d'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

Eseguito dal Segretario Generale, con l'assistenza degli stessi scrutatori, l'appello nominale dei votanti che verbalmente hanno manifestato il voto, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente come sottoriportato:

Consiglieri presenti n. 29 Votanti n.19 Maggioranza richiesta n.17

Voti favorevoli n.19

Non partecipano al voto n. 10 (Camporeale, Lamperti, Mariani, Pietrobon, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Scanagatti, Zonca)

Rispetto alle risultanze dell'appello iniziale, erano collegati in videoconferenza per la votazione i Consiglieri:

Allevi, Adamo, Camporeale, Canesi, Carati, Cirillo, Cosi, Ferrari, Galbiati, Gariboldi, Gaspero, Lamperti, Mariani, Martinetti, Monguzzi M., Monguzzi N., Nasi, Negrini, Onofri, Pietrobon, Piffer, Pilotto, Pontani, Pozzi, Riva, Russo, Scanagatti, Sindoni, Zonca.

DICHIARA

la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.**



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI

SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI - PEF PERIODO 2022 / 2025

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267

FAVOREVOLE

Il provvedimento ha riflessi contabili, finanziari o patrimoniali

Monza, 08/02/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI

SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE
DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI - PEF PERIODO 2022 / 2025

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

FAVOREVOLE

Monza,

IL RAGIONIERE CAPO



Il Vice Segretario Generale

Prot. n. 25130/22

Il sottoscritto, Avv. Paola Brambilla, Vice Segretario generale del Comune di Monza,

Richiamata la disposizione del Sindaco prot. n.212756/2017, datata 30.08.2017 con la quale è stato affidato al Vice Segretario generale il compito di esprimere il parere di legittimità sulle deliberazioni del Consiglio comunale;

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI URBANI - PEF PERIODO 2022 / 2025”**

esprime sulla predetta proposta

PARERE DI LEGITTIMITA' FAVOREVOLE

Monza, 9.2.22

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Avv. Paola Brambilla

Segreteria Generale
Ufficio Consiglio comunale

Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372322 - 323 -439| Fax 039.2372557
Email segr.presidenzacc@comune.monza.it
Sede Municipale: P.zza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.23721

Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it
Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Presidente Commissione Consiliare II
Politiche del Territorio
Mobilità e sicurezza - Opere Pubbliche e decoro urbano

II COMMISSIONE CONSILIARE
POLITICHE DEL TERRITORIO - MOBILITA' E SICUREZZA
OPERE PUBBLICHE E DECORO URBANO

SEDUTA DEL 18 FEBBRAIO 2022 - ORE 18,30

VOTAZIONE AL PARERE AVENTE IL SEGUENTE OGGETTO:

N. 218: Approvazione del Piano Finanziario relativo alla gestione del ciclo dei rifiuti urbani.
PEF periodo 2022/2025.

COMPONENTI		Voto ponderale	Voto espresso
ADAMO ROSARIO	PRESIDENTE	6	F
GALBIATI STEFANO		3	F
RUSSO SALVATORE		6	F
MONGUZZI MARCO		2	F
GASPERO MARIANNA		2	F
PIETROBON MARCO (delega Lamperti)		7	C
PONTANI FRANCESCA		3	C
POZZI MARIA CHIARA		1	C
CAMPOREALE AURELIO		1	A
PIFFER PAOLO		1	A

ASTENUTO: A 2
FAVOREVOLE: F 13
CONTRARIO: C 11

IL PRESIDENTE
Cons. Rosario Adamo

Adamo
Rosario

Firmato digitalmente
da Adamo Rosario
Data: 2022.02.21
13:57:31 +01'00'



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.12 DEL 24/2/2022

Il Presidente del Consiglio Comunale
F.to: Filippo Carati

Il Segretario Generale
F.to. Dott. ssa Giuseppina Cruso

Si precisa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 4/3/22 ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art.124 D.Lgs 267/2000)

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi, dal 4/3/22 al 18/3/22

E' divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini per non aver riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000).

Monza

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Monza

Passaggi ai Settori:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
 PROPOSTA DI GIUNTA Numero 36/2022 Documento firmato digitalmente da CARLO MARIA NIZZOLA.
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 09/02/2022.

	2022			2023			2024			2025		
	#NOME?			#NOME?			#NOME?			#NOME?		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
I _{Fa} dopo distribuzione della (ΣI _a -ΣI _{max})	5.418.160	4.663.295	10.081.455	5.803.417	5.153.283	10.956.700	7.523.000	4.886.978	12.409.978	7.431.694	4.863.762	12.295.456
I_a=I_{Va}+I_{Fa} dopo distribuzione della (ΣI_a-ΣI_{max})	11.320.736	8.295.259	19.615.996	11.705.993	8.807.542	20.513.536	13.425.575	8.232.127	21.657.702	13.334.269	8.240.737	21.575.007
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			262.546			112.530			100.000			100.000
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			849.654			928.003			1.104.000			1.104.000
ΣIV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			9.271.995			9.444.305			9.147.724			9.179.551
ΣIF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			9.231.801			10.028.698			11.305.978			11.191.456
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			18.503.796			19.473.003			20.453.702			20.371.007
Attività esterne Ciclo integrato RU	197.683	-	197.683	197.683	-	197.683	197.683	-	197.683	197.683	-	197.683

COMUNE DI MONZA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
PROPOSTA DI GIUNTA Numero 36/2022 P. G. N° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Riproduzione cartacea n. 0023782/2022 del 08/02/2022 modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 09/02/2022.
Class.: 6.8 «SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, LUCE, GAS, TRASPORTI PUBBLICI, GESTIONE DEI RIFIUTI E ALTRI SERVIZI»
Firmatario: CARLO MARIA NIZZOLA



**SETTORE AMBIENTE, ENERGIA, MANUTENZIONE CIMITERI
SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI**

**PIANO FINANZIARIO RELATIVO ALLA GESTIONE DEL CICLO
DEI RIFIUTI URBANI – PEF PERIODO 2022 –2025**

Elaborazione 8 Febbraio 2022

**APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. DEL**

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Monza

Indice della relazione

1	Premessa	4
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario.....	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti.....	6
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	6
2.2	RECUPERO R.U.R. – RIFIUTO RESIDUALE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	7
2.3	RECUPERO RIFIUTI DI NATURA ORGANICA	7
2.4	SELEZIONE SACCO MULTIMATERIALE LEGGERO	8
2.5	CESSIONE RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN VETRO E LASTRE IN VETRO	8
2.6	RECUPERO CARTA E CARTONE TRAMITE COMIECO	8
2.7	CESSIONE COMPRESIVA DI RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO OLIO VEGETALE	8
2.8	CESSIONE COMPRESIVA DI RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO OLIO MINERALE.....	8
2.9	RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO CARTUCCE TONER ESAUSTE	9
2.10	CESSIONE E RECUPERO ROTTAMI METALLICI	9
2.11	RECUPERO PNEUMATICI	9
2.12	RECUPERO E CESSIONE DELLA FRAZIONE LEGNO	9
2.13	RECUPERO SCARTI VEGETALI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA	9
2.14	RECUPERO INGOMBRANTI.....	10
2.15	SMALTIMENTO MEDICINALI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA	10
2.16	SMALTIMENTO BOMBOLETTE E VERNICI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA	10
2.17	RECUPERO IMBALLAGGI IN PLASTICA RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA	10
2.18	RECUPERO INERTI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA.....	10
2.19	RECUPERO E/O SMALTIMENTO TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE	11
2.20	PROGRAMMAZIONE affidamento servizi Biennio 2022-2023	11
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario.....	12
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	12
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	12
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	12
3.1.3	Fonti di finanziamento	21
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	21
3.3	Costi di competenza del Comune	21
3.3.1	Dati di conto economico e Dati patrimoniali	22

3.3.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	24
3.3.3	Componenti di costo previsionali	25
3.3.4	Investimenti	25
3.3.5	Dati relativi ai costi di capitale	26
4	Attività di validazione.....	28
4.1	Attività di validazione svolta.....	28
4.2	Rettifiche di validazione.....	29
5	Valutazioni dell'ente territorialmente competente.....	30
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	30
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	30
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale) ..	31
5.1.3	Coefficiente C116	31
5.1.4	Conclusioni sul limite alla crescita	31
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	32
5.2.1	Componente previsionale <i>CO116</i>	32
5.2.2	Componente previsionale <i>CQ</i>	32
5.2.3	Componente previsionale <i>COI</i>	32
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	32
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	32
5.4.1	Determinazione del fattore <i>b</i>	33
5.4.2	Determinazione del fattore <i>ω</i>	33
5.5	Conguagli	34
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	35
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	35
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	35
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	35
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	35
5.11	Ulteriori detrazioni	36
6	Allegati	37

1 Premessa

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

Il Comune di Monza coincide sia con l'Ente territorialmente competente che con l'ambito tariffario.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), l'Ente territorialmente competente indica, per ciascun ambito tariffario, il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ovvero i gestori dei singoli servizi che lo compongono, ivi compresi i comuni che gestiscono in economia uno o più dei predetti servizi, tenuti a predisporre il PEF ai sensi dell'articolo 27 del MTR. Ove rileva, l'ETC dà evidenza di eventuali avvicendamenti gestionali previsti nel secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Il Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e pulizia della rete stradale nel Comune di Monza è attualmente regolato dal Contratto stipulato in data 29/04/2021, n° 513 di Rep. in atti n° 82625 del 29/04/2021.

La durata del contratto è prevista in 5+2 anni: alla fine dei primi 5 anni potrà essere prolungato di ulteriori due anni solo in caso di raggiungimento dell'obiettivo prefissati di raccolta differenziata ed all'esito complessivamente positivo delle indagini di customer satisfaction che saranno realizzati nel terzo e quarto anno.

Il Gestore, in ragione del Contratto n° 513/2021 di Rep. è "Impresa Sangalli Giancarlo & C S.r.l.".

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti). Come dettagliatamente descritto al successivo punto 2.

Il trattamento, recupero e/o smaltimento delle varie tipologie di rifiuto raccolto su territorio o presso la Piattaforma Ecologica avviene negli impianti affidatari dei relativi servizi appaltati direttamente dal Comune di Monza.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, l'Ente territorialmente competente "Comune di Monza" ha acquisito dal Gestore "Impresa Sangalli Giancarlo & C S.r.l." la seguente documentazione:

1. il PEF relativo ai singoli servizi svolti redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

Occorre innanzitutto precisare che Regione Lombardia ha adottato modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali come previsto dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e le funzioni di organizzazione e affidamento della gestione del servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono assegnate dalla L.R. 26/2003 ai Comuni.

Il contratto n. 513 di Rep. In atti n. 82625 del 29/04/2021 è caratterizzato da notevole innovazione e complessità gestionale, come ben esplicitato nel relativo capitolato Speciale d'Appalto, al Titolo I – Disposizioni Generali "Premessa".

Ai sensi del combinato disposto degli art. 31 “Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni” e 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento” del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50-2016 s.m.i.), del DM Infrastrutture Trasporti n° 49 del 7 marzo 2018 “Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione” (art. 16) ed in applicazione delle Linee guida ANAC n. 3, «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni» il direttore dell’esecuzione del contratto è in ogni caso soggetto diverso dal responsabile del procedimento in caso di prestazioni di importo superiore a 500.000 euro (punto 10.2).

Con determinazione dirigenziale n. 837 del 31/05/2021 è stato affidato alla Società E.S.P.E.R. S.R.L. - aggiudicataria del servizio di redazione degli atti di gara per l’appalto del servizio di igiene urbana del Comune di Monza - Determinazione Dirigenziale n° 933-2018 – il servizio di Direttore dell’esecuzione del contratto del servizio di igiene urbana per un periodo di 12 mesi, CIG 8760919BOF. Il ruolo è stato assunto dall’Ing. Massimo Cerani, regolarmente iscritto all’ordine degli ingegneri.

Il trattamento, recupero e/o smaltimento delle varie tipologie di rifiuto raccolto su territorio o presso la Piattaforma Ecologica avviene negli impianti affidatari dei relativi servizi appaltati direttamente dal Comune di Monza come illustrato nel successivo capitolo “Servizi di trattamento, riciclo e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati”.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La descrizione dei servizi forniti con riferimento al Comune di Monza, specificando il titolo giuridico sottostante all'affidamento e la durata dell'affidamento stesso, e delle attività effettuate anche con riferimento alle modalità di erogazione dei singoli servizi, vengono esposti, per la parte relativa alla raccolta e trasporto rifiuti nonché pulizia strade nel documento Allegato 2 – relazione di accompagnamento, redatto ai sensi del d.PR 158/99, art. 8 – [In atti n° 232161 del 22/12/2021] allegato alla presente relazione.

In particolare viene data evidenza, anche se in forma sintetica, delle attività operative svolte dal Gestore del servizio di raccolta, trasporto e pulizia stradale Impresa Sangalli, con riferimento alle attività di:

- **spazzamento e lavaggio strade**, in particolare
 - sono previsti servizi di spazzamento meccanizzato, manuale e misto;
 - sono previsti il lavaggio strade e del suolo pubblico, lo svuotamento dei cestini e la raccolta delle foglie;
 - è compresa la raccolta di rifiuti abbandonati mentre non è compresa la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni. È invece prevista la raccolta degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali (plastica, fiori e sfalci, indifferenziato). È inoltre prevista la pulizia delle aree verdi mentre non è compresa la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti dalle stesse
- **raccolta e trasporto, in particolare**

il modello di raccolta è quello domiciliare per le seguenti frazioni (CS Centro storico, CU Centro urbano, ZM Zona Movida; UD: Utenze Domestiche; UND: Utenze Non Domestiche; frequenze su base settimanale):

Frazione secca residua	1/7 UD	1/7 UND
Tessili sanitari CS	4/7 UD	
Tessili sanitari CS	6/7 UD	
Frazione organica CS	3/7 UD	6/7 UND
Frazione organica CU	3/7 UD	6/7 UND
Frazione organica ZM		7/7 UND
Carta e cartoneCS	2/7 UD	3/7 UND
Carta e cartoneZM		3/7 UND
Carta e cartoneCU	1/7 UD	2/7 UND
Imballaggi in cartone CS		6/7 UND
Imballaggi in cartone ZM		7/7 UND
Imballaggi in plastica e lattine CS	2/7 UD	3/7 UND
Imballaggi in plastica e lattine CS	2/7 UD	3/7 UND
Imballaggi in plastica e lattine ZM		3/7 UND
Cassette di plastica CS –ZM		1/7 UND
Cassette di plastica CU		3/7 UND
Cassette di legno ZM		2/7 UND
Cassette di legno CU		3/7 UND
Imballaggi in vetro CS-ZM	1/7 UD	2/7 UND
Imballaggi in vetro Cu	1/7 UD	2/7 UND
Rifiuti ingombranti e RAEE su prenotazione attivo	6/7 UD	
Scarti vegetali su prenotazione attivo	1/7 UD	
Oli vegetali	1/7 UD cond.	1/7 UND Food

Per i rifiuti pericolosi è prevista la raccolta presso utenze specifiche, stradale e presso il CCR e le frequenze sono indicativamente 2/7 i e/o secondo necessità.

- è compresa la gestione della piattaforma ecologica comunale (PEC) e del centroambientale mobile (CAM), il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni rientrano collocati presso le strutture pubbliche mentre per le altre utenze rientra tra i servizi a richiesta.
- NON sono comprese le attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;

- NON è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti (trattasi di un servizio opzionale) mentre è compresa quella del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;
- **gestione tariffe e rapporto con gli utenti:**
 - NON è compresa l'attività di accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) tramite la gestione di un numero verde, sito web, un canale WhatsApped unindirizzo e-mail dedicato;
 - NON è prevista la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso bensì, tra i servizi opzionali di cui all'art. 26 del Disciplinare tecnico prestazionale, rientrano il servizio di supporto alla definizione e bollettazione della TARI puntuale e/o quello di supporto alla definizione e bollettazione della tariffa corrispettivo con metodo puntuale;
 - è compresa altresì l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale e l'implementazione di misure di prevenzione e di riduzione della produzione di rifiuti urbani;
- **trattamento e recupero:** tutti i costi ed i ricavi legati al trattamento e recupero delle varie tipologie di rifiuti raccolti sono in capo all'Amministrazione comunale come di seguito illustrato
- **trattamento e smaltimento:** tutti i costi ed i ricavi legati al trattamento e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti non recuperabili sono in capo all'Amministrazione comunale come di seguito illustrato

Inoltre vengono indicate e descritte le attività esterne al perimetro gestionale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani svolte dal Gestore: pulizia delle caditoie; pulizia, disinfezione e lavaggio fontane; rimozione rifiuti abbandonati contenenti amianto.

A partire dall'inizio del 2022 si completerà l'avvio strutturale dei nuovi servizi di raccolta e spazzamento, anche in ragione del progressivo entrare in esercizio dei nuovi automezzi di servizio, la cui fornitura ha subito ritardi determinati dalla forte crisi di approvvigionamento venutasi a determinare nel corso del 2021 e che ha colpito particolarmente il settore del automotive.

Elemento accessorio e necessario sarà il percorso di comunicazione, formazione ed educazione ambientale (particolarmente rilevante presso gli istituti scolastici, già coinvolti nel Piano di Offerta Formativa).

Accanto a ciò è prevista la definizione della Carta dei Servizi, l'avvio delle survey sulla customer satisfaction previste dall'articolo 5 (in capo ad Amministrazione Comunale ed a valere sulle annualità seconda, terza e quarta), le Verifiche ed indagini periodiche sulla qualità dei servizi, i progetti di miglioramento dei servizi.

2.2 RECUPERO R.U.R. – RIFIUTO RESIDUALE DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il servizio è stato aggiudicato alla RTI Acsm-Agam Ambiente S.r.l. e Silea S.p.A. per il periodo 1° febbraio 2022/gennaio 2024, con opzione di rinnovo per massimo 12 mesi, fino al 31 gennaio 2025, al costo di € 117,00/ton oltre IVA.

I rifiuti sono conferiti ai termovalorizzatori delle due società. Entrambi gli impianti cogenerano energia elettrica ceduta alla rete di trasmissione nazionale e energia termica utilizzata per il teleriscaldamento.

2.3 RECUPERO RIFIUTI DI NATURA ORGANICA

Il servizio è stato aggiudicato alla società Montello S.p.A. di Montello (Bg) per il periodo gennaio 2021/dicembre 2023, al prezzo di €. 64,90/ton + IVA 10% e il servizio è attualmente in corso.

Il trattamento consiste in una prima fase di pretrattamento del rifiuto seguita da digestione anaerobica (finalizzata alla produzione di biogas utilizzato per la generazione di energia elettrica e termica), e una successiva fase di compostaggio aerobico del fango proveniente dalla disidratazione del digestato, finalizzata alla produzione di fertilizzante organico di qualità.

Da una verifica effettuata direttamente con l'impianto di trattamento, si è constatato che la presenza di una etichetta di pesatura / prezzatura sui sacchetti per la spesa alimentare (sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile) non inficia il trattamento di compostaggio.

Inoltre a dicembre 2021 è stato richiesto formalmente il convenzionamento con il Consorzio Biorepack, nuovo consorzio di filiera del Conai. In base all'Accordo ANCI-Biorepack, il Consorzio sottoscrive le convenzioni con le Amministrazioni locali che si impegnano a far raccogliere, trasportare ed avviare a riciclo i rifiuti d'imballaggio in bioplastica compostabile conferiti dai cittadini assieme alla frazione di natura organica. A fronte della quantità dei rifiuti di imballaggio in bioplastica compostabile che i singoli convenzionati avviano ad effettivo trattamento (riciclo organico) nonché della

qualità della frazione umida urbana, Biorepack riconosce distinti corrispettivi economici a copertura dei costi di gestione della Raccolta differenziata, del Trasporto e del trattamento.

2.4 SELEZIONE SACCO MULTIMATERIALE LEGGERO

Il servizio di selezione del sacco multimateriale "leggero" (imballaggi in plastica misti ad imballaggi in acciaio ed alluminio - lattine e cassette in plastica non Conai) - CER 15.01.06 è stato aggiudicato a Masotina S.p.A. di Corsico (MI), per il periodo agosto 2021/luglio 2023, con opzione di rinnovo di ulteriori 12 mesi, fino a luglio 2024 ai seguenti prezzi: costo di selezione del materiale in ingresso € 20,10/ton + IVA e costo di gestione della frazione estranea € 125,00/ton + IVA. Riguardo ai costi si rileva una decisa diminuzione del costo di selezione considerato che da dicembre 2018 tale costo era fissato a € 36,21/ton + IVA e un incremento del costo di gestione della frazione estranea che da dicembre 2018 era fissato a € 115,00/ton + IVA. Nel complesso, mettendo a confronti i costi della precedente gara con gli attuali e ipotizzando che la frazione estranea sia pari al 20% per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso il costo unitario per il servizio in essere è pari a € 45,10/ton + IVA quale somma del costo di selezione e del costo di gestione della frazione estranea, contro il costo unitario di € 59,21/ton + IVA dell'appalto precedente. Complessivamente quindi il costo del servizio registra una decisa diminuzione del 23,8%.

Il trattamento applicato a questo rifiuto è la separazione meccanica e manuale delle componenti che lo caratterizzano (imballaggi in plastica, imballaggi in alluminio, imballaggi in acciaio e cassette in plastica Conip). Ogni frazione selezionata è indirizzata ai relativi Consorzi di filiera del sistema CONAI, oppure ceduti ad operatori economici e/o allo stesso aggiudicatario.

2.5 CESSIONE RIFIUTI DI IMBALLAGGIO IN VETRO E LASTRE IN VETRO

Il servizio è stato aggiudicato alla società New Roglass di Liscate per il periodo Febbraio 2021/Gennaio 2025. Il corrispettivo offerto a favore del Comune per l'anno 2022 è pari a € 37,53 Iva secondo art. 74 c. 7 e 8 del DPR 633/72 per gli imballaggi in vetro (EER 15.01.07) e € 6,70 + IVA per le lastre in vetro (EER 20.01.02).

2.6 RECUPERO CARTA E CARTONE TRAMITE COMIECO

Dal 1° luglio 2020, in seguito agli avvenimenti del 2019 ossia alla saturazione delle cartiere e alla possibilità concreta di non trovare una collocazione del materiale celluloso, il Comune, già convenzionato Comieco, ha modificato la convenzione in modalità OPZIONE 2b) convenzionandosi con Comieco per l'avvio a riciclaggio della raccolta congiunta e raccolta selettiva, quindi di entrambe le raccolte.

Comieco individua la piattaforma di conferimento e riconosce i corrispettivi per gli imballaggi cellulosi pari per gli anni 2021 e 2022 a € 117,00/Ton + IVA. I corrispettivi per la carta sono ancorati al valore di mercato (riga 1.20 CCIAA di Milano), ma tengono conto anche di una franchigia di 18,90 €/t e un importo di 31,80 €/t a titolo di contributo del Convenzionato ai costi di lavorazione. Il Comune dovrà farsi carico del costo della gestione della frazione estranea eccedente il 3% riscontrata tramite analisi nel flusso di rifiuto. La convenzione prevede la possibilità di modificare e rideterminare i flussi da destinare a Comieco, nel rispetto delle scadenze temporali definite nell'Allegato Tecnico.

Per il periodo gennaio 2022/marzo 2023 in seguito ad asta, Comieco ha individuato due piattaforme di conferimento per la raccolta congiunta di carta e cartone: Fratelli Palmieri S.r.l. e Cartiera di Cologno entrambe di Cologno Monzese (MI). Per la raccolta selettiva di solo cartone invece la piattaforma indicata risulta Fratelli Palmieri S.r.l.

Tali piattaforme effettuano tutte le operazioni di trattamento, cernita e separazione dei due flussi distinti di carta e cartone e consegna alle cartiere.

2.7 CESSIONE COMPRESIVA DI RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO OLIO VEGETALE

Il servizio è stato aggiudicato alla società Venanzieffe S.r.l. di Parabiago (MI) per il periodo Gennaio 2019/Dicembre 2021. Il servizio è attualmente in proroga tecnica nelle more della procedura del nuovo affidamento. Il corrispettivo offerto a favore del Comune è pari a € 205,00/ton. +IVA al 10%.

L'olio vegetale è prelevato dalla piattaforma ecologica dai mezzi della società Venanzieffe S.r.l., trattato e quindi successivamente "rigenerato" e riutilizzato.

2.8 CESSIONE COMPRESIVA DI RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO OLIO MINERALE

Il servizio è stato assegnato per tutto il 2021 alla società Eco R.O.E. Service S.r.l. di Milano. Il corrispettivo offerto a favore del Comune è pari a € 33,00/ton. +IVA al 10%. Per l'anno 2022 è stata esercitata l'opzione di estensione dell'affidamento alle stesse condizioni economiche iniziali considerato anche il buon servizio reso sino alla data odierna. Gli oli minerali sono ritirati dalla piattaforma ecologica dai mezzi della società Eco.ro.e Service S.r.l. Presso il proprio stabilimento vengono sottoposti a un processo di separazione mediante disemulsione, che consente di scindere la componente oleosa da quella acquosa e da quella fangosa. La parte oleosa, opportunamente centrifugata e purificata, viene inviata al "Consorzio obbligatorio degli oli usati" per essere rigenerata o per produrre energia sotto forma di combustibile alternativo. La componente acquosa viene prima sottoposta a evaporazione o a distillazione, in modo da

condensare ed eliminare le sostanze inquinanti, poi trattata chimicamente e fisicamente, infine depurata biologicamente per poter essere scaricata nella rete fognaria. I fanghi invece, dopo aver subito un trattamento chimico-fisico, possono essere trasformati in combustibile o essere inviati agli impianti di termodistruzione.

2.9 RITIRO, TRASPORTO E RECUPERO CARTUCCE TONER ESAUSTE

Il servizio è stato affidato alla Vesti Solidale Cooperativa Sociale Onlus di Cinisello Balsamo (MI) per il periodo gennaio 2021/dicembre 2022, al prezzo di €. 45,00 a ritiro per punto di prelievo + IVA. Il servizio è, quindi, attualmente in corso. La raccolta e il trasporto delle cartucce toner avviene tramite imballi tipo eco-box, non pallettizzato, muniti di coperchio e sigillo idonei ad impedire la dispersione di liquidi o polveri. Le cartucce valorizzabili vengono vendute come prodotto a rigeneratori e broker comunitari. I rigeneratori operano sui pezzi sostituendo le componenti soggette ad usura, i chip monouso, ricaricando il consumabile con polvere toner o inchiostro e riconfezionando il prodotto. I pezzi scartati (causa obsolescenza del modello, danneggiamenti precedentemente subiti, ecc.) dopo essere stati pretrattati, vengono avviati a termovalorizzazione.

2.10 CESSIONE E RECUPERO ROTTAMI METALLICI

I metalli ritirati sono trattati e lavorati con lo scopo di ottenere materie prime secondarie da immettere sul mercato. Il rottame separato dalla frazione non ferrosa, viene frantumato e ridotto in pezzi di dimensioni più piccole e tramite impianti a flottazione, a sensori e a correnti indotte vengono selezionati i vari metalli.

Il soggetto aggiudicatario del servizio per il periodo dal 01/01/2022 e sino al 31/12/2023 con eventuale proroga tecnica di 6 mesi, è TERSIDER S.a.s. avente sede operativa ad ARCORE (MB) [Determinazione Dirigenziale n° 1707 del 28/10/2021]. Il prezzo effettivo riconosciuto dall'aggiudicatario per il primo mese è pari a 270,10 €/t in forza di un rialzo offerto pari al 5,2% (IVA esente ai sensi dell'art.74 commi 7 e 8 DPR 633/72) sulla base d'asta di 256,75 €/ton. Dal secondo mese il prezzo da corrispondere alla Stazione Appaltante sarà pari a quello ottenuto applicando il rialzo offerto del 5,2% al valore della media matematica delle rilevazioni di mercato del mese antecedente, sulla base del bollettino camerale in vigore, incrementata del 30%.

2.11 RECUPERO PNEUMATICI

Il servizio è stato aggiudicato alla società Cereda Ambrogio S.r.l. di Veduggio con Colzano (MB) con sede operativa a Lurago d'Erba (CO) al prezzo medio di 210,00 €/t per l'anno 2021. E' in corso di definizione la nuova procedura di affidamento del servizio per l'anno 2022. Nelle more della conclusione della nuova procedura di gara, è stato previsto un periodo di proroga tecnica sino al 31/03/2022 alle medesime condizioni economiche contrattuali vigenti.

2.12 RECUPERO E CESSIONE DELLA FRAZIONE LEGNO

Il recupero del materiale consiste nelle operazioni di cernita e riduzione volumetrica, per il successivo avvio al recupero. La Convenzione con Rilegno per il conferimento dei rifiuti di imballaggio in legno e dei rifiuti ingombranti in legno provenienti dalla raccolta differenziata in applicazione all'art. 10 dell'Allegato Tecnico Anci-Rilegno-Conai_2014-2019 è stata interrotta il 28 febbraio 2021, quindi nessun corrispettivo è riconosciuto dal Consorzio Rilegno.

Il servizio di trattamento e recupero del legno è stato affidato alla piattaforma Ecolegno Milanoest S.r.l. di Vimercate (MB) dal 1° Luglio 2019 sino al 31 dicembre 2021, al costo di €. 37,88/ton + IVA.

Il mercato continua a registrare un costante aumento dei prezzi anche per questo rifiuto (il costo per l'anno 2016 era pari a € 5,90/ton. + IVA). La gara per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022, con eventuale opzione di estensione per ulteriori 12 mesi è stata aggiudicata alla CEREDA AMBROGIO S.r.l. [Determinazione Dirigenziale n° 2306 del 17/12/2021] al prezzo di 59,80 €/tonnellata (escluso IVA 10%) circa 10 tanto volte il valore del 2016.

2.13 RECUPERO SCARTI VEGETALI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Il servizio è affidato – previa procedura di affidamento diretto art. 36 Dlgs 50/2016 estesa ad otto impianti specializzati - all'impianto Tecnogarden Service S.r.l. avente sede a Vimercate (MB), per il periodo compreso tra il 1° novembre 2020 ed il 31 ottobre 2021, con eventuale ulteriore proroga di mesi 6 per il periodo compreso tra il 1° novembre 2021 e il 30 aprile 2022 per un prezzo unitario di 36,39 €/tonnellata (IVA 10% esclusa).

Nel corso del mese di ottobre 2021, l'Amministrazione Comunale ha esercitato l'opzione semestrale di estensione dell'affidamento riconoscendo all'appaltatore il prezzo unitario di 36,20 €/tonnellata (IVA 10% esclusa). E' in corso di definizione la procedura di gara per il nuovo servizio in partenza dal 1° maggio 2022.

Il compostaggio degli scarti verdi produce un ammendante impiegato sia nel florovivaismo che in agricoltura; il prodotto è certificato dal Consorzio Italiano Compostatori.

2.14 RECUPERO INGOMBRANTI

Il servizio è stato affidato all'impianto Cereda Ambrogio nel Comune di Lurago d'Erba (CO), per il periodo dal 12 ottobre 2020 al 11 agosto 2021 al prezzo di €. 190,104 €/ton. + IVA a seguito di procedura di gara ed è stata esercitata una proroga tecnica sino al 31/08/2021.

Successivamente alla conclusione della relativa procedura di gara, a partire dal 1° Settembre 2021 è partito il nuovo servizio che è stato affidato all'operatore economico "Il TRASPORTO S.p.A." avente sede a La Valletta Brianza (LC). L'Amministrazione Comunale riconosce attualmente un prezzo unitario di €. 196,09 €/ton. + IVA. Il predetto servizio prevede una durata di 12 mesi, con opzione di eventuale estensione di ulteriori 12 mesi previa valutazione positiva del servizio reso sino ad Agosto 2022 alle stesse condizioni economiche iniziali o, eventualmente, migliorative.

I rifiuti sono selezionati e separati sia manualmente che automaticamente per estrarne materiali recuperabili quali carta, plastica, legno, ferro, alluminio, materiali inerti ecc. Quanto recuperato è avviato al riciclo e al riutilizzo, mentre quanto non più recuperabile è avviato a recupero energetico presso termovalorizzatori o cementifici.

2.15 SMALTIMENTO MEDICINALI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

I rifiuti sono oggetto di raggruppamento, triturazione e miscelazione per il successivo avvio a trattamento termico per lo più presso strutture estere. Gli importi del servizio sono talmente ridotti da consentire l'individuazione del nuovo appaltatore tramite indagine di mercato preliminare all'Affidamento diretto.

Il servizio è stato affidato alla ditta Selpower Ambiente S.r.l. di Concorezzo (MB), in qualità di migliore offerente, per il periodo compreso tra il 02/01/2020 e il 31/12/2020, con opzione di estensione per 6 mesi esercitata a Novembre 2020, fino al 30 giugno 2021. Il prezzo unitario aggiudicato è stato pari a 495,69 €/tonnellata + IVA.

In seguito a nuova procedura di gara, a partire dal 01/07/2021 il nuovo servizio è stato affidato alla SELPOWER AMBIENTE quale unico operatore economico ad aver presentato un'offerta entro i termini previsti. Il nuovo servizio ha durata di 12 mesi con opzione di ulteriore estensione per ulteriori 12 mesi previa valutazione del servizio reso sino al 30/06/2022, alle stesse condizioni economiche iniziali o, eventualmente, migliorative.

Il prezzo unitario aggiudicato risulta pari a 495,66 €/tonnellata + IVA.

2.16 SMALTIMENTO BOMBOLETTE E VERNICI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Tali servizi sono stati affidati alla società Tao Ambiente S.r.l. di Usmate Velate (MB), per i contenitori che hanno contenuto sostanze pericolose e privi di propellente/gas/sostanze infiammabili (bombolette spray) e per le vernici.

In seguito a 2 procedure di gara andate deserte, al fine di garantire la continuità del servizio pubblico, i servizi sono stati affidati alla Tao Ambiente sino al 31/12/2021.

Accertato che anche per queste tipologie di rifiuto i costi per le operazioni di trattamento e successivo recupero/smaltimento sono in costante e sensibile aumento il prezzo unitario che viene attualmente riconosciuto è rispettivamente di 1500,00 €/tonnellata + IVA per le bombolette e 850,00 €/tonnellata per le vernici.

I rifiuti sono oggetto di raggruppamento, triturazione e miscelazione per il successivo avvio a trattamento termico per lo più presso strutture estere.

E' in corso di definizione la nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio per l'anno 2022. Nelle more della conclusione della nuova procedura di gara, è stato previsto un periodo di proroga tecnica sino al 31/03/2022 alle medesime condizioni economiche contrattuali vigenti.

2.17 RECUPERO IMBALLAGGI IN PLASTICA RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Tramite convenzione Corepla è stata attivata la raccolta dedicata ai soli "traccianti" ossia film di imballaggio e polistirolo espanso destinati a una piattaforma designata nell'ambito della convenzione attualmente A2A Ambiente S.p.A. Impianto plastica di Muggiano Milano. Il corrispettivo riconosciuto da Corepla a favore del Comune è di € 81,99/ton. +IVA, tuttavia le analisi qualitative di dicembre 2021 hanno evidenziato una percentuale di frazione estranea molto alta, pertanto sui quantitativi conferiti nei primi 5 mesi dell'anno non saranno riconosciuti i corrispettivi ma saranno riaddebitati i costi di gestione e smaltimento delle frazioni estranee.

2.18 RECUPERO INERTI RACCOLTI IN PIATTAFORMA ECOLOGICA

Il servizio è affidato all'impianto Selpower S.r.l. di Concorezzo (MB), periodo Luglio 2019 – 31 gennaio 2022 al prezzo di €. 20,09/ton. + IVA. Per il periodo compreso tra luglio e dicembre 2021, l'Amministrazione Comunale ha esercitato una proroga tecnica prevista dal capitolato mantenendo invariati i prezzi unitari derivanti dall'aggiudicazione iniziale.

La procedura di gara per l'individuazione del nuovo contraente a partire dal mese di Gennaio 2022 è risultata deserta, motivo per cui si è proceduto ad una procedura ad affidamento diretto alle medesime condizioni della procedura deserta (12 mesi con possibile rinnovo per ulteriori 12 mesi e proroga tecnica per mesi 6), sulla base di una successiva manifestazione di disponibilità. Il prezzo è pari a 22,50 €/tonn ed il servizio parte a Febbraio 2022.

L'aggiudicatario dell'appalto è costituito dalla ditta MARTE S.r.l. L'impianto di destinazione finale è SAMECO ubicato a Cambiago (MI), tramite contratto di avvalimento con l'impresa affidataria e vincitrice della gara d'appalto.

L'impianto effettua sul rifiuto una prima separazione, eliminando la frazione estranea, quindi indirizza il rifiuto ad idoneo impianto per la frantumazione e il riciclo. Il materiale riciclato ha trovato recentemente vari campi di utilizzo:

- Riempimento di scavi per la posa di condutture
- Realizzazione di sottofondi
- Realizzazione di massicciate stradali
- Copertura di discariche
- Consolidamento di terreni

2.19 RECUPERO E/O SMALTIMENTO TERRE DI SPAZZAMENTO STRADALE

Con l'avvio del nuovo Contratto dei Servizi di Igiene Ambientale (Contratto n° 513-20221 di Rep.) le terre da spazzamento stradale [EER 20.03.03] sono diventate di competenza dell'Amministrazione Comunale. Al momento ci si avvale – con una modalità a rimborso – dell'impianto utilizzato da Impresa Sangalli, per suo tramite. Nel corso del 2022 si procederà tramite procedura di affidamento del servizio di smaltimento e recupero per un periodo di 24 mesi.

2.20 PROGRAMMAZIONE affidamento servizi Biennio 2022-2023

Come indicato nella bozza di programma biennale 2022-2023 Acquisti beni e servizi d'importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'ART. 21 D.Lgs 51/2016 e s.m.i. e comma 424 articolo unico, nel biennio si prevede, inoltre, di procedere con l'affidamento dei seguenti servizi (alcune procedure sono già in corso):

- Servizio di recupero della frazione organica FORSU (EER 20.01.08)
- Servizio di recupero delle vernici della piattaforma ecologica EER 20.01.27* e 20.01.28
- Servizio di recupero degli sfalci verdi della piattaforma ecologica EER 20.02.01
- Concessione gratuita del servizio di raccolta, trasporto e recupero di indumenti ed altri manufatti tessili (EER 200110 - EER 20.01.11) sul territorio
- Servizio di recupero e/o eventuale smaltimento dei rifiuti provenienti spazzamento strade periodo 24 mesi (proroga tecnica 6 mesi) EER 20.03.03
- Servizio di recupero e/o eventuale smaltimento dei rifiuti ingombranti urbani ed assimilati agli urbani provenienti dalla piattaforma ecologica - codice EER 20.03.07 - periodo 12 mesi con estensione 12 mesi
- Servizio di recupero e/o eventuale smaltimento dei rifiuti Legnosi provenienti dalla piattaforma ecologica - codice E.E.R 20.01.38 e 15.01.03 - periodo 12 mesi con estensione 12 mesi (proroga tecnica 6 mesi)
- Servizio di recupero e/o eventuale smaltimento dei rifiuti inerti provenienti dalla piattaforma ecologica - codice E.E.R 17.09.04 - periodo 12 mesi con estensione 12 mesi (proroga tecnica 6 mesi)
- Servizio di cessione e recupero dei rottami metallici - identificati con codici E.E.R 20.01.40 e 15.01.40 - periodo 24 mesi (proroga tecnica 6 mesi)

Il trattamento delle altre tipologie di rifiuti è compreso nel contratto per i servizi di igiene urbana (es. pile e farmaci, speciali abbandonati) oppure è oggetto di appalti di servizi già affidati con precedenti procedure od ancora è di importo inferiore alle soglie richieste per l'inserimento nel Programma Biennale di acquisto di beni e servizi (es. farmaci scaduti...).

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, vengono commentati i dati inseriti nelle diverse sezioni della modulistica excel di raccolta dati allegata alla presente relazione.

Alla presente relazione vengono allegati i documenti di competenza del Gestore, redatti in conformità a quanto previsto dalla determina 2/DRIF/2021 (punti 1,2,3 e 4 cap. 1.4 della presente relazione), i quali sintetizzano tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie.

Tali dati sono stati predisposti da Impresa Sangalli Giancarlo & C S.r.l così come previsto dalla Determinazione 4 Novembre 2021, N. 2/DRIF/2021 di ARERA (riguardante i così detti "avvicendamenti gestionali") ed in particolare da quanto previsto nell'Art. 1 comma 1.5b), ovvero con riferimento ai casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario: in massima sintesi, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, risulta necessario fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno, integrati con quanto di competenza dell'ente scrivente (dati consuntivi 2020 e preconsuntivi 2021).

Per i dettagli circa le modalità con le quali Impresa Sangalli Giancarlo & C.s.r.l ha predisposto il PEF per la parte di propria competenza si rimanda alla Relazione di Accompagnamento fornita dal Gestore stesso e allegata alla presente relazione.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il nuovo contatto introduce sia variazioni di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività gestionali riconducibili principalmente al rinnovamento dei cespiti (come previsto dalla gara) effettuate da Impresa Sangalli Giancarlo & C. SRL, mentre ridefinisce le caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Il nuovo contatto stipulato con Impresa Sangalli Giancarlo & C.s.r.l, introduce:

- variazioni di perimetro (PG) dovute alla modifica delle attività gestionali riconducibili principalmente al rinnovamento dei cespiti (come previsto dalla gara);
- modifiche delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Le caratteristiche del servizio (QL) e le variazioni di perimetro (PG) sono definite dal CSA, dal progetto tecnico presentato dal Gestore nel bando di gara e dal programma degli investimenti indicato nell'allegato 1 del MTR-2.

Le differenze principali rispetto al precedente contratto possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Variazione degli orari di raccolta delle varie tipologie di rifiuto; Il precedente appalto prevedeva che i servizi fossero svolti in mattinata, con il nuovo appalto è prevista una diversificazione degli orari tra centro urbano e centro storico (sempre a partire dal pomeriggio);
- Modifica delle frequenze di raccolta: la raccolta della frazione secca residua e della carta/cartone diventerà settimanale (rispetto a bisettimanale prevista dal precedente contratto) inoltre per le UND specifiche sono previsti incrementi di frequenza per particolari tipologie di rifiuto (cartone, organico e vetro).
- Potenziamento dei servizi di pulizia del suolo pubblico (sia manuale che meccanico) e l'introduzione del servizio di lavaggio delle strade.
- Aggiunta di servizi opzionali senza oneri aggiuntivi alla Stazione appaltante (come descritto a pag. 242 punto 6.2, pag. 243 punto 6.3.1, pag. 243 punto 6.3.2 e pag. 244 punto 6.3.3 del CSA).

Per ulteriori dettagli, circa le modifiche introdotte dal nuovo contratto, si rimanda alla Relazione di Accompagnamento fornita dal Gestore stesso e allegata alla presente relazione.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022 - 2025:

- le variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle

caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti (QL);

- gli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico (C116).

Per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025 non sono state previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguite negli anni 2020 e 2021 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2022 e nel 2023.

Tabella 1 Risultati conseguiti nella raccolta differenziata

ID	Comune	% RD 2020	% RD 2021	% RD attesa 2022	% RD attesa 2023
1	Monza	67,45	Dato definitivo non disponibile	76,09%	80,40%

Di seguito sono illustrati i dati più importanti della produzione totale dei rifiuti degli ultimi anni.

Analizzando questi dati, si possono intraprendere corrette strategie di gestione dei rifiuti, e controllare l'andamento della raccolta differenziata, che deve essere migliorata, con l'obiettivo finale del riutilizzo, riciclaggio e recupero di materia ed energia.

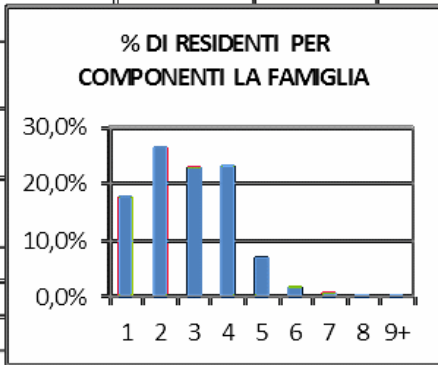
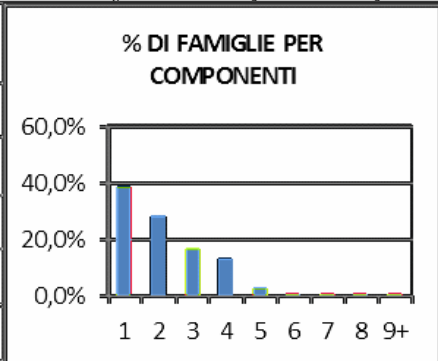
Nelle tabelle seguenti è riportato il dato dei residenti del Comune acquisiti dall'Ufficio Statistica del Comune di Monza.

RESIDENTI	2016	2017	2018	2019	2020
Totale	122.955	123.598	124.459	124.840	122.522

Il dato dei residenti è sempre riferito al 31 dicembre di ciascun anno. Fonte ISTAT

NUMERO DI FAMIGLIE E COMPONENTI AL 31/12/2020

RESIDENTI IN FAMIGLIA				
COMPONENTI	NUMERO DI FAMIGLIE	TOTALE RESIDENTI	% SU FAMIGLIE	% SU RESIDENTI
1	21.823	21.823	38,5%	17,8%
2	16.138	32.276	28,5%	26,3%
3	9.398	28.194	16,6%	23,0%
4	7.156	28.624	12,6%	23,3%
5	1.677	8.385	3,0%	6,8%
6	371	2.226	0,7%	1,8%
7	96	672	0,2%	0,5%
8	35	280	0,1%	0,2%
9+	15	162	0,0%	0,1%
TOTALE	56.709	122.642	100,00%	100,00%
Numero medio di componenti la famiglia (2,16=2020, 2,17=2019, 2,17=2018, 2,18=2016, 2,19=2015)				



Fonti: Città di Monza (Ufficio Statistica e Studi)

A fronte di un numero medio di componenti per famiglia pari a 2,16 per l'anno 2020, si rileva la forte incidenza (38,5% circa) di famiglie composte da un unico componente con conseguenze in termini di stili di vita, consumi e quindi produzione pro - capite di rifiuti

I dati sugli stranieri regolari (con permesso di soggiorno per lavoro, famiglia, studio, etc.) residenti a Monza al 01.01.2021 fanno comprendere come il fenomeno durante gli anni abbia assunto una vera consistenza: nell'anno 2000 erano presenti 3.734 stranieri residenti (3,09% dei residenti), al 01/01/2018 erano 16.571 pari al 13,43%, al 01/01/2019 erano 16.571 pari al 13,43%, al 01/01/2020 erano 16.385 pari al 13,16% e al 01/01/2021 sono 15.478 pari al 12,6% (Fonte ISTAT) della popolazione residente con una situazione in costante evoluzione della quale tener conto anche nelle strategie di comunicazione sulla raccolta differenziata.

Le principali nazionalità presenti a Monza sono quella romena, con 2.110 residenti, che rappresentano il 13,7% del totale degli stranieri, seguita da quella egiziana, con 1.411 residenti (9,2%), peruviana con 1.072 residenti (7%), bangladesh con 1.005 residenti (6,5%), Sri Lanka con 1.002 residenti (6,5%), ecuadoregna con 968 residenti (6,3%), etc.

Per quanto riguarda la popolazione fluttuante a Monza al fine di comprendere in che misura la produzione pro capite dei rifiuti ne possa essere influenzata, analizzando i dati statistici del flusso turistico nel 2020 si è registrato un numero di 50.654 turisti (dimezzati causa pandemia) con picchi nel primo e terzo trimestre. La media dei giorni di presenza è di 2,4 giorni.

L'ultimo censimento del 2019 sugli spostamenti quotidiani per lavoro e studio evidenziava che uscivano da Monza 35.374 persone, per lavoro (31.407) e studio (3.967). Fonte Censimento ISTAT

TREND EVOLUTIVO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

Dati pubblicati da Ispra a dicembre 2020 nel Rapporto Rifiuti Urbani – Edizione 2021.

I dati sui rifiuti urbani relativi al 2020 sono fortemente influenzati dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha segnato il contesto socio-economico nazionale.

Come da stime ISPRA condotte a inizio pandemia, la produzione dei rifiuti fa, infatti, registrare a livello nazionale un calo superiore a un milione di tonnellate a causa delle misure di restrizione adottate e delle chiusure di diverse tipologie di esercizi commerciali.

Nel 2020 la produzione nazionale dei rifiuti urbani si attesta a 28,9 milioni di tonnellate, in calo del 3,6% rispetto al 2019.

Dopo il riallineamento al valore del 2016 registrato nel 2018, con un quantitativo superiore a 30,1 milioni di tonnellate, la produzione torna a diminuire, in modo contenuto, nel 2019 e in modo più significativo, per effetto della pandemia, nel 2020.

Rispetto al 2019, risultano in contrazione sia la produzione di rifiuti sia gli indicatori socio-economici, anche questi ultimi fortemente influenzati dell'emergenza sanitaria.

Tuttavia, si può in ogni caso rilevare un disallineamento tra l'andamento della produzione dei rifiuti e quello degli indicatori socio-economici (PIL e spesa per consumi finali sul territorio economico delle famiglie residenti e non

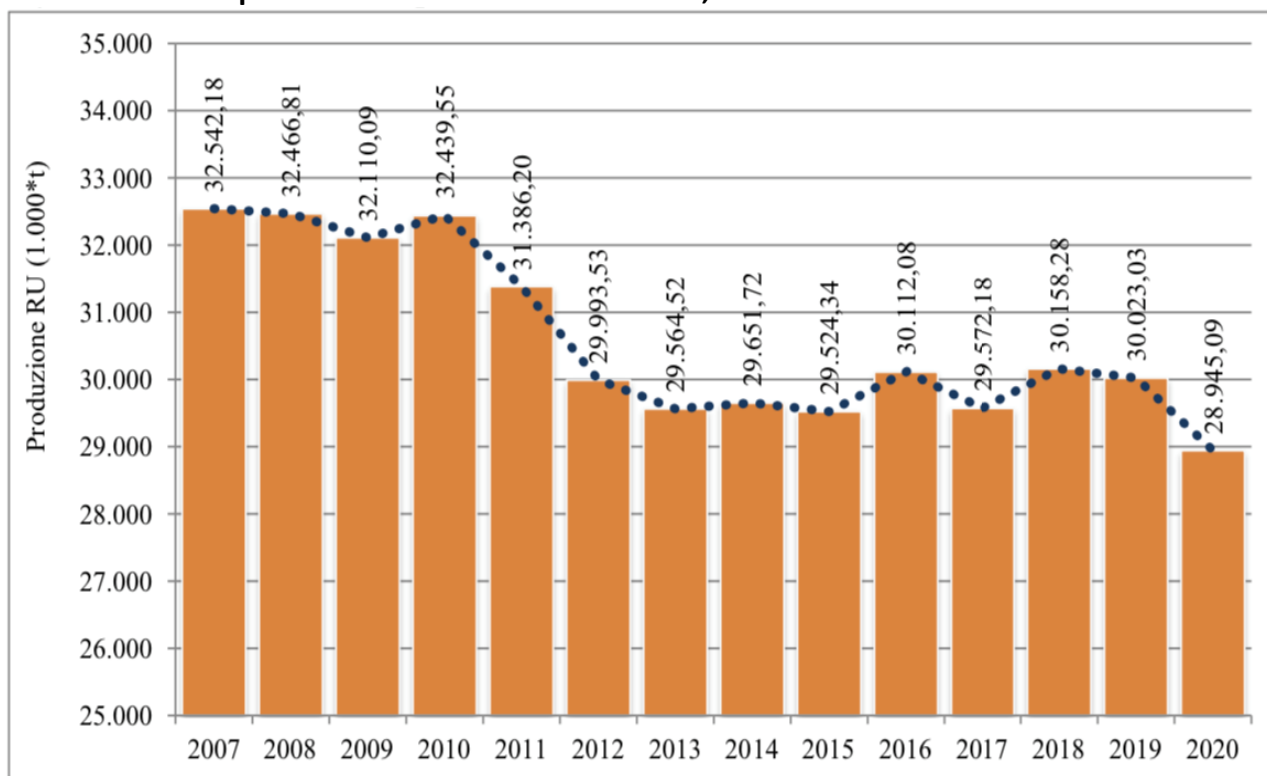
residenti), considerato che i rifiuti prodotti fanno registrare un calo più contenuto (-3,6%) rispetto a quello del PIL e delle spese delle famiglie, rispettivamente pari all'8,9% e all'11,7%.

Analizzando il dato riferito ad un arco temporale più lungo ed, in particolare, confrontando i valori dei vari anni con quelli del 2013 (anno in cui si è interrotto l'andamento decrescente del PIL e dei consumi), si osserva, fino al 2019, un aumento complessivo della produzione dei rifiuti più contenuto rispetto a quello dei due indicatori socio-economici. Nell'ultimo anno, che rappresenta un caso particolare, si osserva un calo complessivo della produzione dei rifiuti meno marcato rispetto a quello dei due indicatori socio-economici (-2,1%, a fronte di decrementi percentuali pari al 4,2% per il PIL e al 6% per le spese delle famiglie).

La produzione pro capite, espressa in chilogrammi per abitante, nel 2020 si attesta a 488 facendo rilevare una variazione percentuale negativa pari al 3% rispetto al 2019.

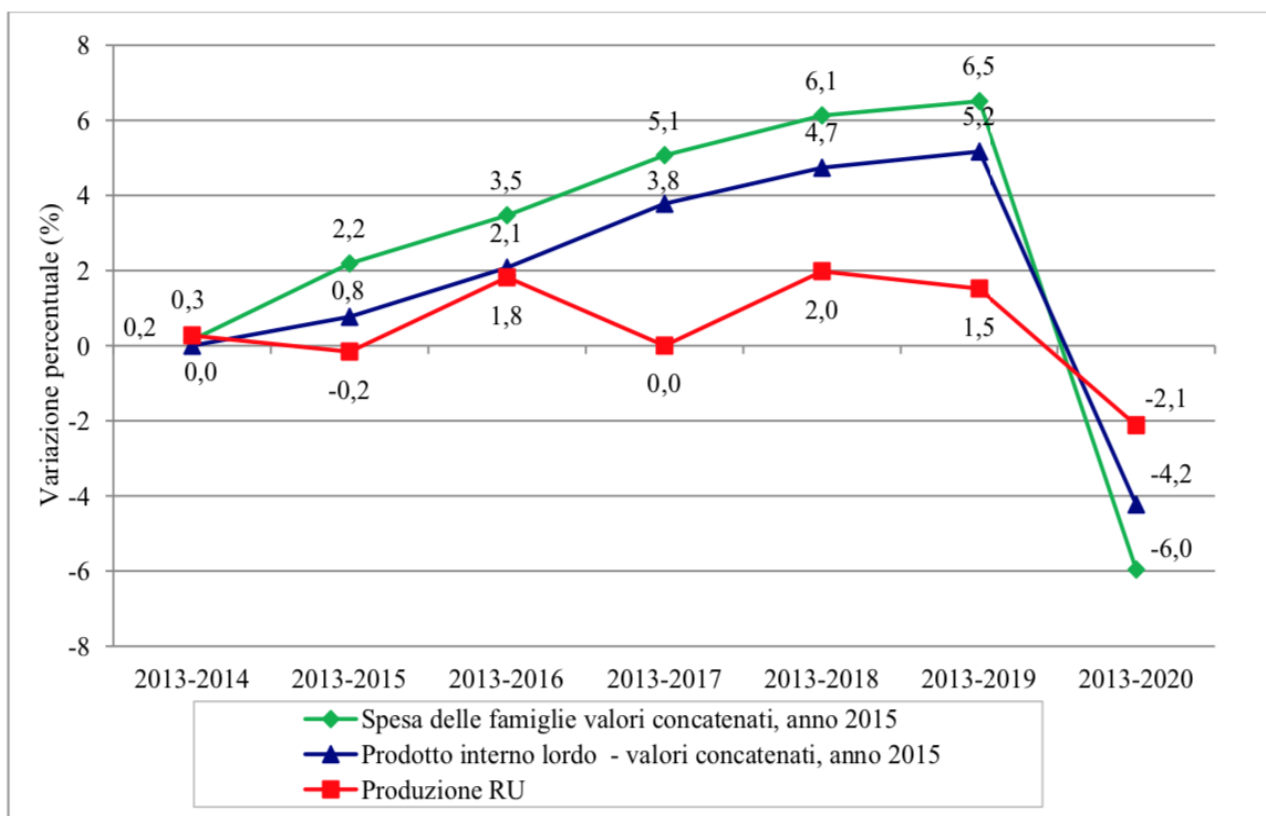
Nonostante sia in calo anche la popolazione residente (-0,6%) la produzione dei rifiuti fa registrare una riduzione più marcata, che comporta un riallineamento del valore del pro capite a quello del 2017.

Andamento della produzione di rifiuti urbani in Italia, anni 2007 – 2020



Fonte: ISPRA

Andamento della produzione dei rifiuti urbani e degli indicatori socio-economici in Italia rispetto al 2013



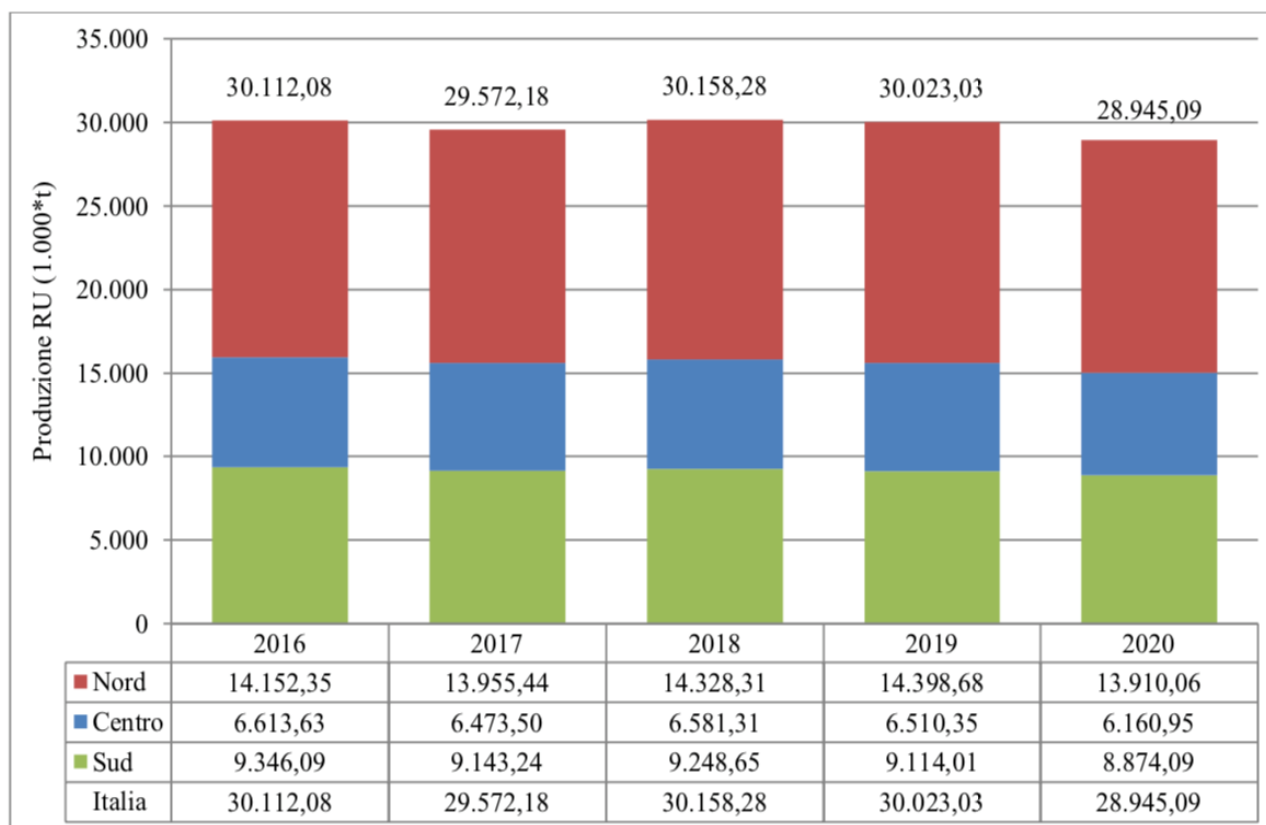
Fonte: ISPRA; dati degli indicatori socio-economici: ISTAT

Nel 2020, la produzione di rifiuti urbani diminuisce in tutte le macro aree geografiche: le regioni del Centro fanno registrare il calo percentuale più consistente (-5,4%), seguono le regioni settentrionali (-3,4%) e quelle meridionali (-2,6%).

In valore assoluto, il nord Italia produce 13,9 milioni di tonnellate, il Centro circa 6,2 milioni di tonnellate e il Sud quasi 8,9 milioni di tonnellate.

I valori più alti di produzione pro capite si osservano, come nelle precedenti annualità, per il Centro con 524 chilogrammi per abitante. Il valore medio del nord Italia si attesta a circa a 507 chilogrammi per abitante, in calo di 15 chilogrammi per abitante rispetto al 2019, mentre il dato del Sud è pari a 443 chilogrammi per abitante, con un calo di 9 chilogrammi. La produzione pro capite di questa macroarea risulta inferiore di 46 chilogrammi per abitante rispetto al dato nazionale e di quasi 82 chilogrammi in raffronto al valore medio del Centro.

Produzione totale di rifiuti urbani in Italia per macroarea geografica, anni 2016 – 2020



Fonte: ISPRA

Analizzando i dati di Monza si è registrata una diminuzione del 4,09% dei rifiuti urbani raccolti sul territorio comunale rispetto il 2019, % superiore rispetto al dato del Nord precedentemente illustrato.

PRODUZIONE COMPLESSIVA DI RIFIUTI DAL 2016 AL 2020 a Monza

	TOTALE RIFIUTI TON.	TERRITORIO	PIATTAFORMA	ALTRI RIFIUTI	% RIFIUTI TERRITORIO	% RIFIUTI PIATTAFORMA	% ALTRI RIFIUTI
2016	52.888,020	45.216,647	7.002,443	668,930	85,50	13,24	1,26
2017	52.807,309	45.065,100	6.838,009	904,200	85,34	12,95	1,71
2018	53.287,447	46.553,651	6.228,346	505,450	87,36	11,69	0,95
2019	53.814,697	45.965,765	6.849,149	999,783	85,41	12,73	1,86
2020	51.616,082	43.866,381	6.653,061	1096,640	84,99	12,89	2,12

Delle 51.616,082 tonnellate complessivamente raccolte a Monza nel 2020, l'84,99% dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani sono stati raccolti sul territorio, il 12,89% presso la piattaforma ecologica di Viale Delle Industrie, 50 e il 2,12% sono rifiuti cimiteriali.

DATI TRIMESTRALI RIFIUTI RACCOLTI A MONZA DAL 2016 AL 2020

	2016 (tonn)	2017 (tonn)	2018 (tonn)	2019 (tonn)	2020 (tonn)	DIFF.% 2020/2019
1°TRIMESTRE	13.011,188	13.297,033	13.040,897	13.038,391	13.166,174	0,98
2°TRIMESTRE	13.816,605	13.881,650	13.998,986	13.641,510	12.671,596	-7,11
3°TRIMESTRE	12.303,845	12.144,382	12.302,510	12.701,075	12.427,492	-2,15
4°TRIMESTRE	13.756,382	13.484,244	13.945,054	14.433,721	13.350,820	-7,50
TOTALE TON.	52.888,020	52.807,309	53.287,447	53.814,697	51.616,082	-4,09

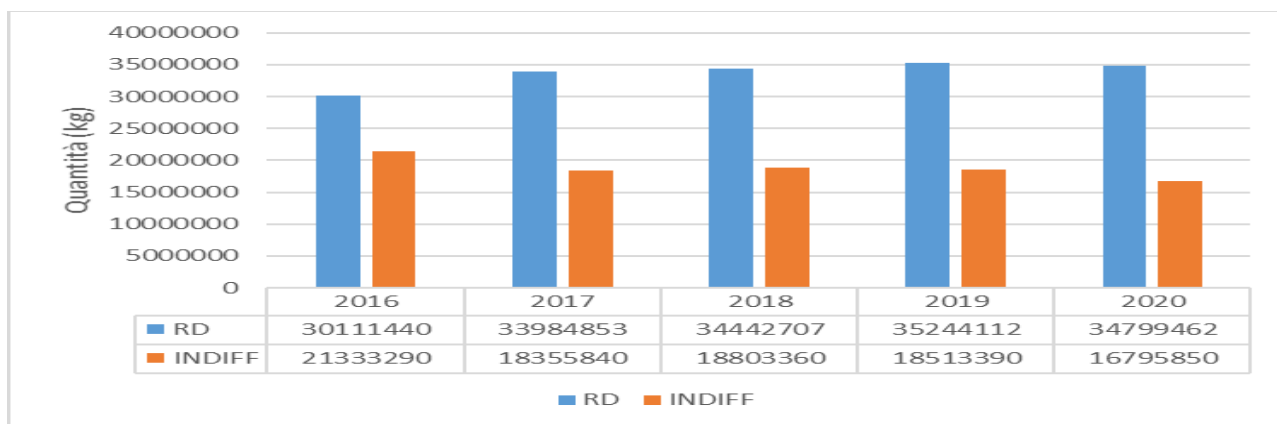
Con il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 26 maggio 2016 sono state pubblicate le linee guida per calcolare la percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, con lo scopo di uniformare a livello nazionale il metodo di calcolo.

Tale provvedimento, che contiene indirizzi e criteri tecnici ai quali tutte le regioni si attengono per calcolare e verificare le percentuali di raccolta differenziata, permette un reale confronto dei risultati ottenuti tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale e tra i Comuni, calibrando così i tributi comunali a seconda dei livelli di raccolta raggiunti e certificati dalle Regioni.

*Ai fini del presente documento la percentuale di raccolta differenziata è stata calcolata, pertanto, a partire dall'anno 2017 conformemente alla D.G.R. n. X/6511 del 21/04/2017, con la quale è stato definito da Regione Lombardia il metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani raggiunti in ogni comune, ai sensi dell'art. 205 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e in recepimento del Decreto Ministeriale.

PRODUZIONE	2016 (t.)	2017 (t.)	2018 (t.)	2019 (t.)	2020 (t.)
RACCOLTA DIFFERENZIATA (t.)	30.111,440	33.984,853	34.442,707	35.244,112	34.799,462
INDIFFERENZIATA (t.)	21.333,290	18.355,840	18.803,360	18.513,390	16.795,850
% DIFFERENZIATA	58,53%	64,93%	64,69%	65,56%	67,45
RIFIUTI ESCLUSI DAL CALCOLO DELLA R.D. (t.)	1.443,290	466,616	41,380	57,195	20,770
TOTALE (t.)	52.888,020	52.807,309	53.287,447	53.814,697	51.616,082

Da rilevare che nel calcolo della raccolta differenziata a Monza non viene conteggiato il recupero dello sfalcio prodotto dalla manutenzione del verde pubblico e del Parco di Monza che determinerebbe un incremento della percentuale di raccolta differenziata.



A titolo comparativo si riportano i dati % riportati nel Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA– Edizioni 2021 (dati riferiti all'anno 2020):

- % di raccolta differenziata a livello nazionale: 63%
- % di raccolta differenziata Area Nord: 70,8%
- % di raccolta differenziata Regione Lombardia: 73,3%
- % di raccolta differenziata Comune di Monza: 67,45%

PRODUZIONE RIFIUTI PRO CAPITE

	2016	2017	2018	2019	2020
RESIDENTI N.	122.955	123.598	124.459	124.840	122.522
PRODUZIONE PRO-CAPITE KG*AB/ANNO	430,14	423,47	427,82	430,61	421,11

Nel 2020 oltre ad una diminuzione del -4,09% di rifiuti raccolti rispetto al 2019 si rileva una diminuzione pro capite kg*ab/anno di kg. 9,5 pari a -2,21 % rispetto il 2019.

A titolo comparativo si riportano i dati di produzione pro capite riportati nel Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA– Edizioni 2021 (dati riferiti all'anno 2020) dal quale emerge il dato positivo registrato dal Comune di Monza rispetto al resto d'Italia in termini di prevenzione alla produzione dei rifiuti.

Produzione procapite **a livello nazionale: 488,5 kg*abitante/anno**

Produzione procapite **Area Nord: 507 kg*abitante/anno**

Produzione procapite **Regione Lombardia: 469,6 kg*abitante/anno**

Produzione procapite **Monza: 421,11 kg*abitante/anno**

Dei 421,11 kg pro capite/anno prodotti **a Monza nel 2020, kg.284,03** abitante/anno sono rappresentati da **produzione pro capite differenziata** e kg.137,08 abitante/anno da produzione pro capite indifferenziata.

A titolo comparativo si riportano i dati di produzione procapite di raccolta differenziata riportati nel Rapporto Rifiuti Urbani di ISPRA– Edizioni 2021 (dati riferiti all'anno 2020) che conferma un livello di intercettazione della raccolta differenziata inferiore rispetto al dato medio dell'Area Nord

Produzione procapite differenziata **a livello nazionale: 308 kg*abitante/anno**

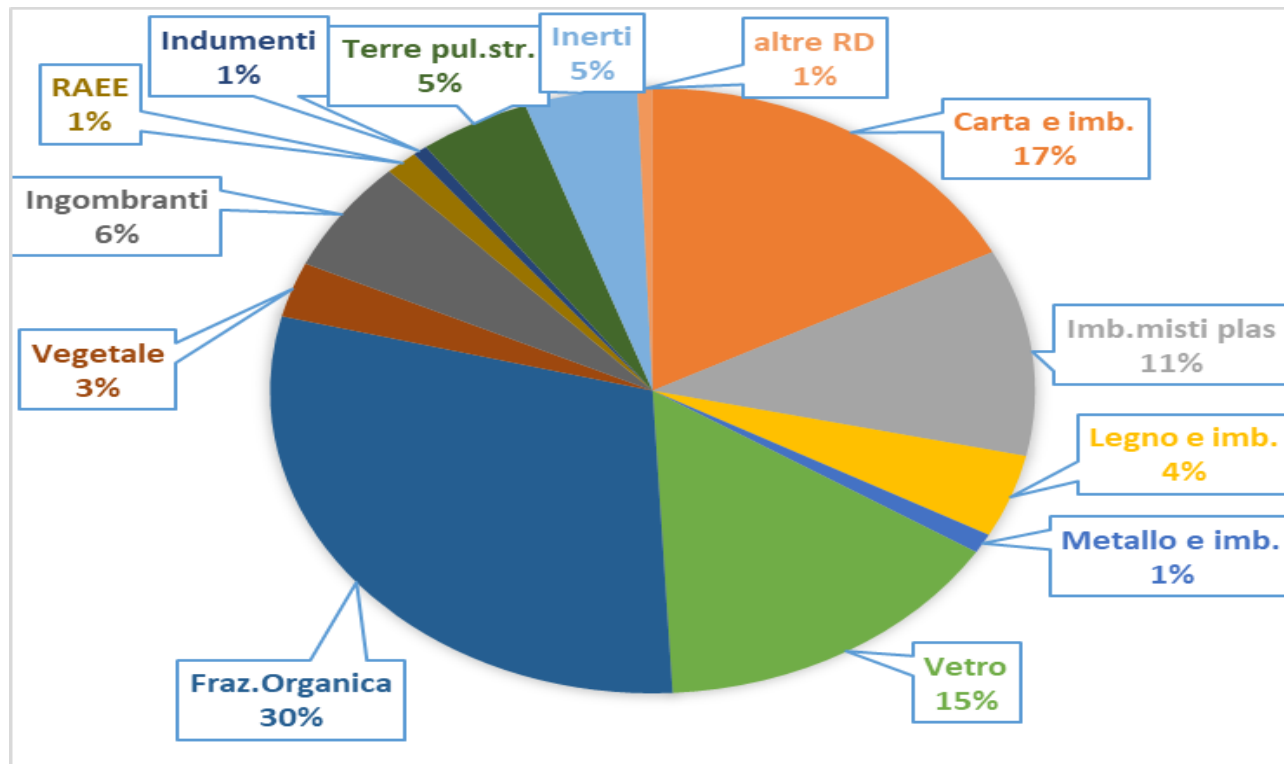
Produzione procapite differenziata **Area Nord: 359 kg*abitante/anno**

Produzione procapite differenziata **Comune di Monza: 284,03 kg*abitante/anno**

Produzione pro-capite principali rifiuti 2020 – Comune di Monza

RIFIUTI	KG.	RESIDENTI (NR)	PROCAPITE KG*/AB/ANNO
Carta e imb.cart.e cart.	6.063.050	122.522	49,5
Imballaggi misti (plastica)	3.841.900	122.522	31,4
Legno e imb.legno	1.547.880	122.522	12,6
Metallo e imb.metallo	363.400	122.522	2,97
Imballaggi di vetro	5.294.100	122.522	43,2
Rifiuti non differenziati	16.795.850	122.522	137,1
Frazione organica	10.366.600	122.522	84,6
Ingombranti	2.092.020	122.522	17,1
Vegetale	1.025.320	122.522	8,4

COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA, ANNO 2020



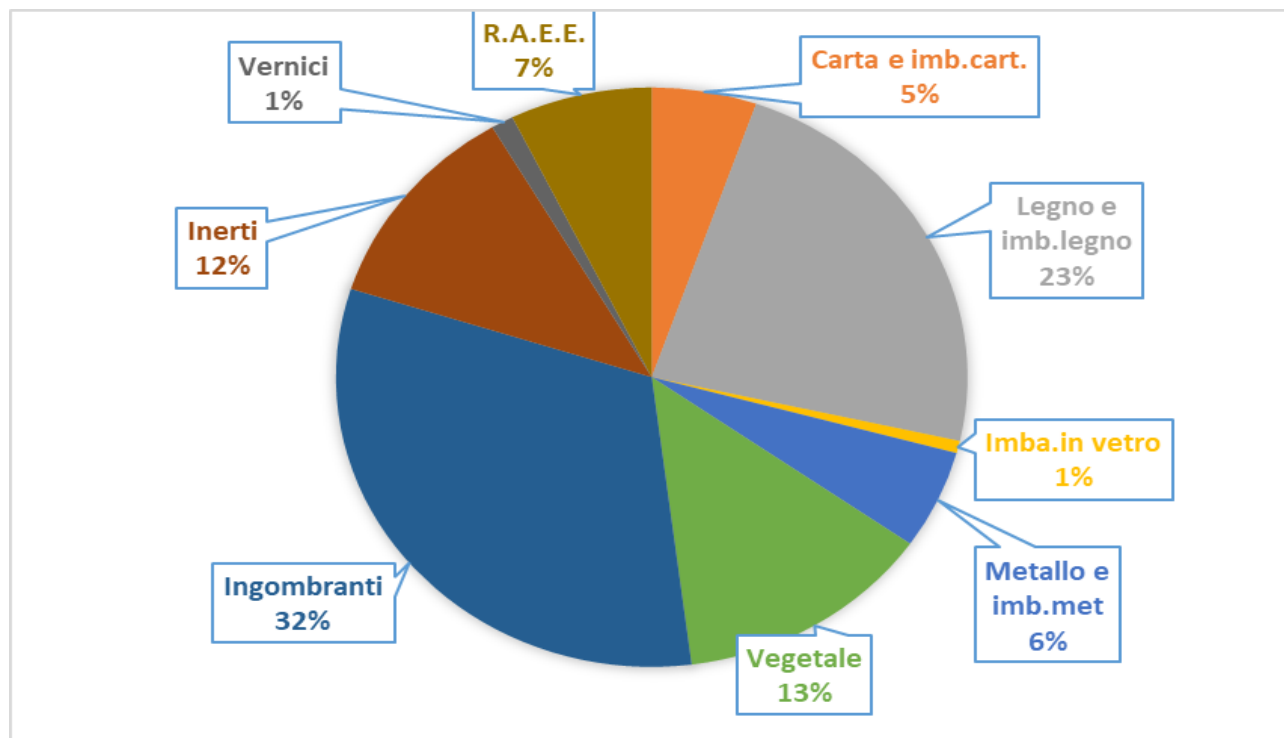
Nota:

La voce imballaggi misti comprende i rifiuti da imballaggio di plastica, acciaio ed alluminio, cassette in plastica non CONAI, provenienti dalla raccolta differenziata

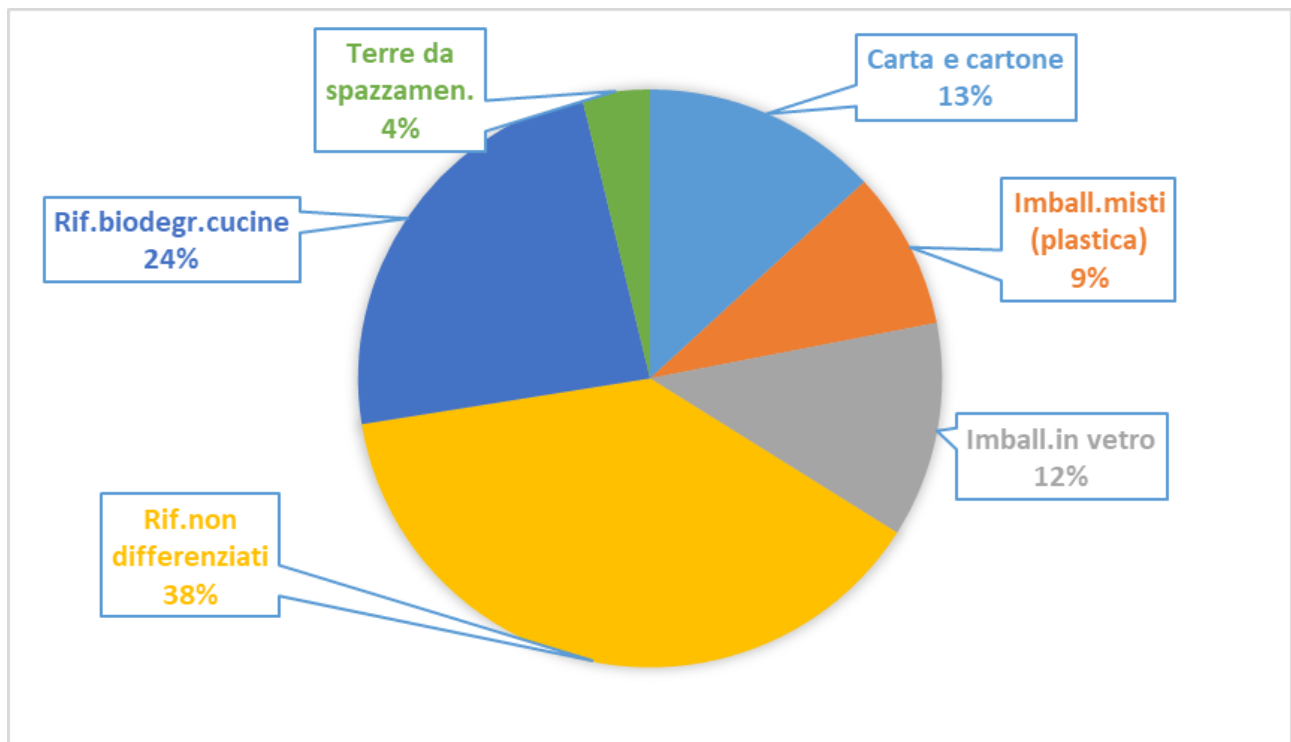
Con la voce Altre RD sono comprese le seguenti tipologie di rifiuto non indicate nella tabella:

plastica, olii vegetali, farmaci, pile, vernici, Bombolette, Toner, Pneumatici Fuori Uso, Filtri olio e gasolio, lastre in vetro e cimiteriali.

Principali rifiuti raccolti in piattaforma ecologica anno 2020



Principali rifiuti raccolti sul territorio nell'anno 2020



3.1.3 Fonti di finanziamento

Il servizio gestione rifiuti è finanziato dal gettito della TARI, dai proventi del recupero evasione TARI, dal contributo MIUR per la gestione del servizio nelle scuole, dai proventi della vendita di materiale derivante da rifiuti, dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI. La piattaforma ecologica, impianto destinato alla raccolta differenziata dei rifiuti non raccolti tramite il servizio porta a porta, risulta finanziato con un mutuo a totale carico dell'Ente contratto con la Cassa DD.PP. dell'importo di 100.000,00 euro scadente il 31.12.2029.

Le fonti di finanziamento del Gestore, sono evidenziate nella Relazione di accompagnamento del PEF Grezzo allegata.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2020.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 4 novembre 2021, n.2/DRIF/2021, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2022 – 2025.

Trovandosi nella situazione di avvicendamento gestionale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, comma 5 lettera b) della determina 2/DRIF/2021, Impresa Sangalli Giancarlo & C S.r.l si è avvalso delle migliori stime per la predisposizione del PEF, determinando i valori riportati nel PEF tramite i valori desumibili dalla documentazione di gara.

3.3 Costi di competenza del Comune

I costi consuntivi afferenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani, sostenuti dal Comune e rappresentati nel conto consuntivo 2020 e preconsuntivo 2021, concorrono attivamente alla determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità di riferimento come esposto nell'Allegato 1 della Determinazione n.2/DRIF/2021.

Al fine di derivare i costi da ricomprendere a riconoscimento tariffario, il Comune:

- ha identificato i costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020 e i costi preconsuntivi nell'anno 2021 per le attività del servizio rifiuti;
- ha determinato la quota relativa al servizio rifiuti, nel caso di costi comuni a più servizi, mediante l'identificazione di appositi criteri oggettivi e verificabili;

- ha considerato esclusivamente le attività rientranti nel perimetro del servizio definito dall'art. 1.2 del MTR.

3.3.1 Dati di conto economico e Dati patrimoniali

I dati di natura economica e patrimoniale sono stati ricavati dalla contabilità economica patrimoniale ed analitica:

- I costi e ricavi dai conti economici 2020 e 2021 (pre-consuntivo),
- I dati di natura patrimoniale dai conti del patrimonio 2020 e 2021 (pre-consuntivo).

Per isolare e attribuire le componenti di costo afferenti al ciclo integrato dei RU, suddivise per componenti tariffarie così come previsto dal MTR-2, il Comune ha proceduto ad un'analisi puntuale delle scritture contabili che permettono di ricondurre univocamente e direttamente le poste economiche alle attività soggette alla regolazione dell'Autorità e di conseguenza alle specifiche componenti tariffarie, rendendo residuale l'utilizzo di criteri e/o driver di ripartizione per suddividere i costi operativi ed i relativi ricavi.

In via preponderante, quindi, sulla base delle rilevazioni della contabilità comunale, si è proceduto ad una attribuzione diretta delle poste economiche alle componenti tariffarie individuate dal MTR grazie agli specifici capitoli contabili presenti nei conti del Comune.

Inoltre, il Comune si è avvalso di uno specifico driver di ripartizione per attribuire i costi e le poste patrimoniali relativi alla palazzina di via Procaccini che non ospita esclusivamente il servizio ecologia.

Tali costi (e relative poste patrimoniali) sono stati ripartiti in base al rapporto $\frac{mqservizioecologia}{mqtotali}$ (questionario SOSE FC05U) determinando una percentuale di imputazione pari a 0,186.

I criteri utilizzati nell'attuale metodo tariffario rifiuti rispecchiano quanto applicato nel precedente metodo di calcolo delle tariffe.

Si precisa, che nel calcolo della componente CTR di competenza del Comune, sono stati aggiunti i costi preventivi relativi all'attività dello smaltimento delle terre di spazzamento, poiché è variato il soggetto incaricato a svolgere tale attività, in ottemperanza a quanto indicato nel bando di gara. Tali costi sono stati stimati in 180.000 € all'anno (15.000 €/mese).

Rispetto alle quantità raccolte e ai costi unitari di smaltimento e recupero nei vari anni si rileva quanto segue.

Dal 2016 si è registrato un incremento dei quantitativi di frazione organica, leggermente in calo nel 2020, rispettivamente da ton 9.930,95 del 2015 a ton 10.375,39 del 2016 a ton 10.275,610 del 2017 a ton 10.629,92 del 2018 a ton 10.630,16 del 2019 a ton 10.366,60 nel 2020, mentre la frazione secca residuale da raccolta differenziata RUR ha registrato un continuo incremento che si è arrestato e leggermente diminuito nel 2019 e molto diminuito nell'anno pandemico 2020 da ton. 17.689,26 del 2015 a ton. 18.382,38 del 2016 a ton. 18.355,840 del 2017 a ton. 18.803,74 del 2018, a ton. 18.513,39 del 2019 a ton 16.795,85 nel 2020.

Per quanto riguarda il corrispettivo di trattamento della frazione secca residuale da raccolta differenziata RUR si conferma l'incremento dei corrispettivi passato da € 85,00/ton oltre IVA del 2015 a € 92,90/ton oltre IVA del 2016 e 2017, a € 103,00/ton oltre IVA a partire dal 16/06/2018 e fino a novembre 2019, aggiudicato, tramite gara ad evidenza pubblica, a € 109,98/ton oltre IVA periodo settembre 2019/settembre 2020 e a € 109,97/ton oltre IVA da ottobre 2020 e per l'anno 2021. Sta per essere aggiudicata/oppure la procedura recentemente affidata fa rilevare un aumento del prezzo pari a € 117,00/ton + IVA per l'anno 2022.

L'incremento considerevole dei corrispettivi di selezione e smaltimento della relativa frazione estranea per il multimateriale leggero del servizio a partire dal 1 Gennaio 2017 (spesa a consuntivo del 2016 di € 99.213,61, spesa a consuntivo del 2020 di € 242.453,40) nel 2021 accenna ad una flessione. La selezione è passata da € 7,00/ton oltre IVA del 2016 a € 39,99/ton oltre IVA del 2017 a € 36,21/tonn oltre IVA dal 2018 e il trasporto e smaltimento della frazione estranea è passato da € 96,00/ton oltre IVA del 2016 a €. 110,00/ton oltre IVA del 2017 a € 115,00/tonn oltre IVA da dicembre 2018, mentre nel 2021 la procedura di gara ha portato all'aggiudicazione con un prezzo più basso rispetto al precedente affidamento ossia la selezione è passata a € 20,10/ton oltre IVA e lo smaltimento della frazione estranea a € 125,00/ton oltre IVA.

Nell'ultimo lustro abbiamo assistito ad un pesante rialzo dei costi di trattamento e smaltimento di alcune frazioni di rifiuto:

- è quasi triplicato il corrispettivo relativo al trattamento dei rifiuti ingombranti (passato da € 67,75/ton oltre IVA del 2016 a € 114,54/ton oltre IVA da settembre 2017 a € 149,80/tonn da aprile 2018; con gara per il 2019 con corrispettivo a base d'asta di € 185,00/tonn oltre IVA andata deserta che ha portato all'affidamento per 12 mesi al prezzo di 218,96 €/tonn oltre IVA; al momento il prezzo appare essersi assestato poco sotto i 200 €/tonn (196,09 €/ton oltre IVA);
- il trattamento dei residui di vernici (passato da 400,00 tonn del 2018 ad 850 €/tonn nel 2020);

- la frazione legno ha subito un decuplico dei prezzi, passando rapidamente da 5,90 €/ton a 59,80 €/ton.

Dalla tabella che segue si riportano dei principali flussi di rifiuti che hanno subito variazioni significative negli anni, il costo unitario e complessivo sostenuto negli anni 2016-2017-2018-2019-2020 e una preconsuntivo riferito alle quantità supposte e ai costi unitari effettivi previsti per i recuperi/smaltimenti del 2021

ANDAMENTO COSTI ANNI 2016 - 2017 – 2018 – 2019 – 2020 - 2021

RIFIUTO	ANNO	CORRISPETTIVO		TOTALE COMPLESSIVO IVA COMPRESA
		ANNUALE MEDIO	UNITARIO	
RIFIUTO URBANO RESIDUO (RUR)	2016 (CONSUNTIVO)	€ 92,77/TON + IVA		€ 1.875.841,00
	2017 (CONSUNTIVO)	€ 92,90/TON + IVA		€ 1.875.783,00
	2018 (CONSUNTIVO)	€ 98,17/TON + IVA		€ 2.030.436,00
	2019 (CONSUNTIVO)	€ 103,38/TON + IVA		€ 2.105.406,00
	2020 (CONSUNTIVO)	€ 109,98/TON + IVA		€ 2.021.732,00 + € 10.160,00 (TRATTENUTA DELLO 0,50% DA CORRISPONDERE AL TERMINE DELL'APPALTO)
	2021 (PRECONSUNTIVO)	€ 109,97/TON + IVA		€ 2.303.349,58
MULTI LEGGERO	2016 (CONSUNTIVO)	€ 26,66/TON + IVA		€ 99.214,00
	2017 (CONSUNTIVO)	€ 64,45/TON + IVA		€ 248.360,00
	2018 (CONSUNTIVO)	€ 62,87/TON + IVA		€ 251.767,00
	2019 (CONSUNTIVO)	€ 55,66/TON + IVA		€ 230.123,00
	2020 (CONSUNTIVO)	€ 57,37/TON + IVA		€ 242.453,40
	2021 (PRECONSUNTIVO)	€ 56,03/TON + IVA		€ 234.207,00
INGOMBRANTI	2016 (CONSUNTIVO)	€ 67,75/TON + IVA		€ 136.162,00
	2017 (CONSUNTIVO)	€ 82,44/TON + IVA		€ 150.907,00
	2018 (CONSUNTIVO)	€ 145,12/TON + IVA		€ 245.828,00
	2019 (CONSUNTIVO)	€ 216,39/TON + IVA		€ 448.967,00
	2020 (CONSUNTIVO)	€ 212,63/TON + IVA		€ 489.318,94
	2021 (PRECONSUNTIVO)	€ 198,99/TON + IVA		€ 470.609,80

Nella definizione delle previsioni di spesa per l'anno 2022 non sono stati inseriti i valori previsionali bensì sono stati considerati i costi per i servizi di smaltimento e di recupero dei rifiuti registrati a consuntivo nel 2020 ovvero i "costi riconosciuti" come da art 7 del MTR-2 Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 di Arera. I costi pertanto non tengono conto delle tariffe unitarie di smaltimento/recupero in vigore nell'anno 2022.

Nella definizione delle previsioni di spesa per l'anno 2023 non sono stati inseriti i valori previsionali bensì sono stati considerati i costi a preconsuntivo 2021 per i servizi di smaltimento e di recupero dei rifiuti.

Nel PEF 2022 i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani (CTS) sono stati quantificati in € 2.314,35+ IVA, per complessivi € 2.745,59 (IVA compresa) e si riferiscono ai costi sostenuti per lo smaltimento di particolari tipologie di rifiuti (filtri olio, medicinali e amianto). Il valore inserito nell'Allegato nominato "PEF 2022-2025" con l'indicizzazione prevista dall'art. 7.5 del MTR-2 della Delibera 363/2021/R/RIF per l'anno 2022 è pari a € 2.321,00 oltre IVA.

Come previsto dall'art. 8.6 del MTR-2 Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 di Arera i costi operativi relativi al recupero energetico realizzato presso impianti di incenerimento dei RUR sono stati imputati ai costi per il trattamento e il recupero dei rifiuti urbani differenziati (CTR). I CTR sono stati quantificati in € 3.589.416,00 + IVA, per complessivi € 3.769.793,00 di cui per il recupero energetico RUR € 1.837.938,00+ IVA (€ 2.021.732,00 IVA compresa), per il trattamento e il recupero delle raccolte differenziate € 1.540.927,00 + IVA (€ 1.696.455,00 IVA compresa), per il trattamento e il recupero dei rifiuti derivanti dall'attività cimiteriale € 30.551,00 + IVA (€ 33.606,00 IVA compresa), per il per il trattamento e recupero delle terre da spazzamento stradale € 180.000,00 + IVA (€ 198.000,00 IVA compresa) I costi sopracitati sono stati inseriti nell'Allegato nominato "PEF 2022-2025" con l'indicizzazione prevista dall'art. 7.5 del MTR-2 pari a € 3.600.191,00+ IVA

3.3.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}).

Riguardo alle entrate derivanti dai contributi CONAI e dalla vendita dei materiali si rileva a consuntivo, accertato a Bilancio, per l'anno 2016 un'entrata complessiva pari a € 1.525.106,96, per l'anno 2017 pari a € 2.089.507,74 - di cui € 351.905,12 a chiusura delle partite ancora aperte con il liquidato Consorzio Brianza Milanese - per l'anno 2018 pari a € 1.470.419,92, per il 2019 pari a € 1.527.555,11, per l'anno 2020 pari a € 1.456.146,36, per l'anno 2021 si preconsuntivano entrate pari € 1.744.620,00.

Riguardo alle entrate derivanti dai contributi CONAI e dalla vendita dei materiali, nel PEF 2022 non sono stati inseriti i valori previsionali ma sono stati considerati i ricavi accertati a consuntivo nel 2020. Tali importi sono stati poi rideterminati secondo art 3 del MTR-2 Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 di Arera per il calcolo del fattore di sharing.

Riguardo alle entrate derivanti dai contributi CONAI e dalla vendita dei materiali, nel PEF 2023 non sono stati inseriti i valori previsionali ma sono stati considerati i ricavi a preconsuntivo nel 2021. Tali importi sono stati poi rideterminati secondo art 3 del MTR-2 Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 di Arera per il calcolo del fattore di sharing.

In particolare, nel PEF 2022 il valore alla voce "Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR" è pari a € 247.054,00 + IVA, per complessivi € 251.515,00, mentre alla voce "Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e SISTEMI COLLETTIVI– ARSC" è pari a € 1.095.119,00+ IVA, per complessivi € 1.204.631,00. I ricavi sopracitati sono stati inseriti nell'allegato nominato "PEF 2022-2025" con l'indicizzazione prevista dall'art. 7.5 del MTR-2 ovvero il valore alla voce "Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR" è pari a € 247.796,00 oltre IVA, mentre alla voce "Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e SISTEMI COLLETTIVI – ARSC" è pari a € 1.098.407,00 oltre IVA.

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2.

Tabella 2 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2020

Componente	Tipologia di ricavo	Imponibile	IVA (se dovuta)	Totale
AR	ROTTAME	€ 46.383,78	IVA art 74 c. 7 e 8 DPR 633/72	€ 46.383,78
AR	IMBALL. IN VETRO	€ 143.643,16	IVA art 74 c. 7 e 8 DPR 633/72	€ 143.643,16
AR	RAEE riconosciuti dal gestore	€ 41.077,05	€ 4.107,70	€ 45.184,75
AR	OLIO VEGETALE	€ 1.484,20	€ 148,42	€ 1.632,62
AR	OLIO MINERALE	€ 74,58	€ 7,46	€ 82,04
AR	VENDITA CASSETTE CONIP E INTEGRAZIONI CORRISPETTIVI QUALITA' MULTI	€ 12.415,87	IVA art 74 c. 7 e 8 DPR 633/72 oppure IVA esclusa art 15	€ 12.415,87
AR	RIADDEBITI QUALITA' MATERIALI	€ 1.975,71	€ 197,57	€ 2.173,27
AR _{sc}	CAPSULE CIAL	€ 1.200,00	€ 120,00	€ 1.320,00
AR _{sc}	CONAI (IMBALLAGGI IN PLASTICA, IN ACCIAIO, IN ALLUMINIO, CARTONE, CARTA, LEGNO, TRACCIANTI)	€ 1.093.152,98	€ 109.315,27	€ 1.202.468,16
AR _{sc}	PILE PORTATILI	€ 766,10	€ 76,60	€ 842,71

Tabella 3 Dettagli delle voci di ricavo soggette a sharing – Importo 2021 (PRECONSUNTIVO)

Componente	Tipologia di ricavo	Imponibile	IVA (se dovuta)	Totale
AR	ROTTAME	€ 92.139,50	IVA art 74 c. 7 e 8 DPR 633/72	€ 92.139,50
AR	IMBALL. IN VETRO	€ 173.473,06	IVA art 74 c. 7 e 8 DPR 633/72	€ 173.473,06
AR	RAEE riconosciuti dal gestore	€ 41.363,64	€ 4.136,36	€ 45.500,00
AR	OLIO VEGETALE	€ 1.209,50	€ 120,95	€ 1.330,45
AR	OLIO MINERALE	€ 180,00	€ 18,00	€ 198,00
AR	VENDITA CASSETTE CONIP E INTEGRAZIONI CORRISPETTIVI QUALITA' MULTI	€ 1.100,00	IVA art 74 c. 7 e 8 DPR 633/72 oppure IVA esclusa art 15	€ 1.100,00
AR	RIADDEBITI QUALITA' MATERIALI	€ 5.134,13	€ 513,41	€ 5.647,54
AR _{sc}	CAPSULE CIAL	€ 1.200,00	€ 120,00	€ 1.320,00
AR _{sc}	CONAI (IMBALLAGGI IN PLASTICA, IN ACCIAIO, IN ALLUMINIO, CARTONE, CARTA, LEGNO, TRACCIANTI)	€ 1.293.737,27	€ 129.373,73	€ 1.423.111,00
AR _{sc}	PILE PORTATILI	€ 727,27	€ 72,73	€ 800,00

3.3.3 Componenti di costo previsionali

Per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025 non sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025 non è richiesto il riconoscimento degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi a modifiche del perimetro gestionale o a miglioramenti della qualità del servizio oltre gli standard minimi definiti da ARERA.

3.3.4 Investimenti

Il Comune, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2022-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;
- gli interventi previsti nel quadriennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Non sono previsti investimenti in tal senso, da parte dell'ETC, nel periodo 2022-2025.

3.3.5 Dati relativi ai costi di capitale

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - comune incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori dei contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2022, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2021 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2020 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per gli anni 2023, 2024 e 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2021 e del piano degli investimenti del Comune di Monza.

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2022:

- la quota di ammortamento annua (Amm_a) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Amm_a di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Tabella 4 Componenti connesse ai cespiti rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie di competenza

Componente	Importo ₂₀₂₂	Importo ₂₀₂₃	Importo ₂₀₂₄	Importo ₂₀₂₅
IMN	586.607	502.552	417.598	332.644
Di cui IMN (IP 2018)	17.296	16.628	15.063	13.497
Di cui IMN (IP<2018)	569.311	485.923	402.535	319.147
AMM	84.932	84.954	84.954	42.695
LIC (1° anno)				
LIC (2° anno)				
LIC (3° anno)				
LIC (4° anno)				

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art 15 del MTR-2.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Comune per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR sono ripartiti mediante i driver riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Tabella 5 Driver di ripartizione cespiti multisettore

Categoria cespiti	Driver	Settore rifiuti		Altre attività
		Perimetro MTR	Fuori perimetro MTR	
Terreni	N.P.			
Fabbricati	% di imputazione costi generali determinata dal rapporto tra la superficie	18,60%	0,00%	81,40%

	totale dello stabile di Via Procaccini, sede del settore Ambiente, e la superficie del servizio rifiuti desunte dal questionario SOSE FC05U			
Sistemi informativi	N.P.			
Imm. Immateriali	N.P.			
Altre imm. Materiali	N.P.			
Telecontrollo	N.P.			
Autoveicoli	N.P.			

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, si fornisce evidenza che è stato considerato, essendo nel caso di TARI tributo, il valore corrispondente al 80% dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11.

4 Attività di validazione

4.1 Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore, il Comune di Monza, in qualità di ente territorialmente competente, ha svolto una approfondita analisi di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze sottostanti.

Si precisa che il gestore, a partire dal 1° giugno 2021, svolge il servizio sulla base del contratto stipulato il 29/04/2021 avente durata quinquennale con scadenza 31 maggio 2026 e i dati parziali disponibili specifici per il Comune non sono stati ritenuti significativi. Pertanto, ai fini del calcolo delle entrate tariffarie si sono applicati i criteri generali di cui al comma 1.5.b) della determinazione 2/DRIF/2021 (avvicendamenti gestionali), facendo ricorso alle migliori stime disponibili desumibili principalmente dalla documentazione di gara, ad eccezione degli investimenti e dei costi generali di struttura ricavati dalle fonti contabili obbligatorie.

Il ricorso alle migliori stime, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1.5 b) della determinazione 2/DRIF/2021, non ha riguardato le poste riferite all'Ente Locale in quanto i servizi da questo gestiti non sono stati interessati dall'avvicendamento gestionale ad eccezione della gestione delle terre di spazzamento.

Nel dettaglio, il Comune di Monza ha verificato:

- La coerenza dei dati prodotti dal gestore rispetto alla documentazione presentata in fase di gara (Determinazione Dirigenziale n. 2200 del 28/09/2018, esecutiva il 02/10/2018);
- La rigorosa applicazione da parte del gestore del metodo identificato dall'allegato A della deliberazione 363/2021/R/RIF (di seguito il metodo verrà più semplicemente indicato con MTR-2) nell'individuazione dei costi ammessi (stimati) a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dall' art. 7 dello stesso;
- La corretta esclusione a riconoscimento tariffario delle attività esterne al ciclo integrato dei rifiuti così come indicato dall'art. 1.1 del MTR-2;
- La corretta individuazione ed esclusione a riconoscimento tariffario delle voci di costo operativo riferite alle attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti denominate poste rettificative ed identificate dall'art. 1.1 del MTR-2;
- I costi sostenuti dal gestore per campagne ambientali e misure di prevenzione;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore (non presenti nei costi di gara);
- Il dettaglio della stima delle voci inserite nella componente CO_{ai};
- Eventuali altri ricavi riconducibili nella componente tariffaria AR così come individuato dall'art. 2.2 ottavo punto del MTR-2, ovvero “[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]” (non presenti);
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso (non presenti).

Inoltre, per gli investimenti e per costi generali di struttura, il Comune di Monza ha verificato:

- La provenienza dei suddetti dati dalle fonti contabili obbligatorie del gestore avvalendosi di documenti aziendali certificati quali il bilancio di esercizio, la nota integrativa ed il libro cespiti;
- La coerenza e la quadratura dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie per mezzo di prospetti riepilogativi forniti dal gestore stesso;
- I driver di allocazione delle poste comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale delle poste economiche relative ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;

- I dati relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore avvalendosi dei prospetti di riconciliazione con il libro cespiti e il piano degli investimenti (investimenti post2021), ponendo particolare attenzione agli eventuali contributi a fondo perduto;
- La coerenza dei valori relativi ai costi di capitale comunicati dal gestore rispetto alla documentazione di gara e a quanto previsto dal metodo;
- Il valore delle immobilizzazioni in corso e la corretta esclusione di quelle non movimentate negli ultimi quattro anni;
- I costi d'uso del capitale riferiti a beni di proprietà di soggetti terzi utilizzati dal gestore a fronte del pagamento di un corrispettivo, verificando che gli stessi siano stati considerati nel limite del corrispettivo stesso;
- I driver di allocazione di cespiti comuni a più attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- I driver di allocazione territoriale dei cespiti relativi ad attività del ciclo integrato dei rifiuti urbani utilizzati dal gestore;
- Il corretto trattamento dei beni in leasing.

4.2 Rettifiche di validazione

Alla luce delle verifiche effettuate, il Comune di Monza ha richiesto al gestore di effettuare le seguenti modifiche:

- Costi operativi di struttura → modifica delle modalità di calcolo della componente CGG;
- Costi d'uso del capitale → modifica delle modalità di calcolo delle componenti AMM e IMN.

In particolare, con riferimento alla componente CGG, il gestore ha valorizzato tale componente, inserendo, oltre ai costi risultanti nell'offerta del bando di gara, un ulteriore importo calcolato sulla base dei costi consuntivi risultanti dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio al 31 dicembre 2020) e attribuendo al Comune di Monza una quota parte di essi, imputata sulla base di un driver specifico "costo/assorbimento perimetro Arera" e un driver generale basato sui ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1) rispetto al totale.

Il Comune di Monza, pur avendo richiesto chiarimenti in merito alle modalità di calcolo, ritiene di non disporre di elementi sufficienti ad escludere il **double counting** dei costi generali, anche in considerazione dell'importo della componente CGG che si attesterebbe per l'anno tariffario 2022 a 1.041.862 € e per l'anno tariffario 2023 a 1.001.862 €, discostandosi sensibilmente dall'importo inserito nel PEF 2021.

In prima approvazione, il Comune di Monza, in base a quanto indicato nella relazione di accompagnamento e nei chiarimenti forniti dal Gestore (Prot. n. 32-22 CCRP del 13/01/2022), non ritrovando coerenza e completa correlazione tra la generica detrazione di 200.000 € (rispetto ai costi inseriti nel bando di gara) e l'inserimento in sostituzione di 784.800 € sulla base delle imputazioni ottenute partendo dalle fonti contabili obbligatorie, ritiene necessario rettificare tale importo avvalendosi della detrazione 4.6 in modo da escludere un possibile **double counting** tra dati previsionali e dati consuntivi, ritenendo a priori rispettato l'equilibrio economico finanziario del Gestore (ma anche della gestione) in ragione dall'offerta economica presentata dallo stesso nel bando di gara.

Per quanto attiene le componenti AMM e R, si rileva che, nel PEF 2021, il gestore aveva valorizzato tali componenti sulla base dei valori presentati nell'offerta del bando di gara tenendo anche in considerazione l'utilizzo, ai fini dell'erogazione del servizio, di alcune attrezzature già esistenti.

In particolare, per i costi di capitale generali di struttura, sono stati eliminati della componente CGG le quote di ammortamento (pari a 10.163 €) e l'utile d'impresa (pari a 4.383 €) indicati nel bando di gara. Tali importi sono stati ricalcolati e inseriti nel calcolo dei CK, partendo dalle fonti contabili obbligatorie, stratificando e attribuendo in quota parte i cespiti di struttura in modo da consentire una corretta applicazione del calcolo della componente R e AMM, ai sensi del MTR-2.

Coerentemente con quanto indicato precedentemente, per i costi di capitale relativi ai cespiti specifici del Comune di Monza sono stati esclusi dal conteggio i costi attribuiti in sede di gara alle componenti di remunerazione e ammortamento ed è stata inserita la stratificazione degli investimenti preconsuntivi 2021 e previsionali 2022-2023.

Nello svolgimento dell'attività di validazione, il Comune di Monza, in accordo con la rappresentazione fornita dal Gestore, ritiene più aderente al metodo la valorizzazione della componente CK (riferibile ai cespiti utilizzati per l'erogazione del servizio) sulla base dei dati consuntivi e del Piano degli Investimenti, utilizzando l'anno corretto di entrata in esercizio del cespite e il *lag* regolatorio di 2 anni, rispetto alla scelta di anticipare tali investimenti (alcuni non ancora realizzati) allineandoli alla condizione a regime rappresentata dall'offerta di gara.

5 Valutazioni dell'ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR-2 il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale identificato in $(1 + \rho_a)$.

Il parametro ρ_a è determinato sulla base della seguente formula:

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QLa + PGa$$

dove:

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QLa è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore massimo pari a 4%, nei limiti della tabella di cui al comma 4.3 del MTR-2;
- PGa è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore massimo pari a 3%, nei limiti della tabella di cui al 4.3 del MTR-2.

I valori delle entrate tariffarie del secondo periodo regolatorio sono rappresentati nel PEF allegato, comprensivo delle eventuali detrazioni ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIF, così come l'importo delle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite alla crescita come evidenziato nella tabella seguente.

Simbolo	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
ΣTa	Entrate tariffarie di riferimento	19.615.996	20.513.536	21.657.702	21.575.007
$\Sigma Tmax$	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita	19.615.996	20.513.536	21.657.702	21.575.007

Nei paragrafi che seguono sono riportate le considerazioni in merito alla determinazione dei singoli coefficienti che compongono il parametro ρ_a .

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L'Ente, avendo tenuto conto:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, come rappresentato nei parametri dell'Allegato 1
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi

ha determinato il valore del coefficiente di recupero di produttività nella misura indicata nel PEF allegato e riassunto nella tabella seguente.

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Le valutazioni compiute per esprimere il giudizio sul livello di qualità ambientale sono state condizionate dall'avvio del nuovo contratto (metà anno 2021), che ha introdotto nuovi obiettivi di riferimento.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sulla base delle variazioni attese di qualità del servizio meglio descritte al precedente punto 3.1.2 l'ente ha deciso di valorizzare il coefficiente QL_a nella misura indicata nel PEF allegato e riassunta nella tabella seguente.

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
QL _a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	2%	2%	0%

Tale valorizzazione considera a livello generale anche alcuni aspetti previsionali inerenti agli standard di qualità tecnica e contrattuale come definiti dalla Deliberazione 15/2022/R/RIF.

In relazione alle variazioni attese di perimetro (PG) costituite dalla variazione delle attività effettuate nell'ambito del ciclo integrato dei rifiuti urbani meglio descritte al precedente punto 3.1.1 l'ente ha deciso di valorizzare il coefficiente PG_a nella misura indicata nel PEF allegato e riassunta nella tabella seguente.

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
PG _a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	1%	2%	0%

Tale valorizzazione considera le modifiche riferibili ad aspetti tecnici e operativi che verranno introdotte dalla realizzazione degli investimenti 2021 e 2022 (tariffa 2023 e 2024) sulla base di quanto previsto a regime nel bando di gara (nuova gestione).

5.1.3 Coefficiente C116

Come previsto dall'art. 4.4 del MTR-2, ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente C116_a che tiene conto della necessità di copertura delle componenti $CO_{116,TV,a \text{ exp}}$ e $CO_{116,TF,a \text{ exp}}$, di natura previsionale, connesse agli scostamenti attesi (rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento) riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20.

Tale coefficiente è valorizzabile nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3%, con il limite complessivo sul valore del coefficiente ρ_a precisato nell'art. 4.4 del MTR-2.

Nella redazione del PEF 2022 – 2025 l'ente ha deciso di non valorizzare il coefficiente C116_a.

5.1.4 Conclusioni sul limite alla crescita

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro ρ_a come da tabella seguente:
 Tabella 6 Dettaglio dei coefficienti utilizzati per la determinazione del limite alla crescita

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
rpi _a	Tasso di inflazione programmata	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
X _a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
QL _a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%	2%	2%	0%
PG _a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%	1%	2%	0%
C116 _a	Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20	0%	0%	0%	0%

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
ρ_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%	4,6%	5,6%	1,6%

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per l'anno 2022, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

Nonostante tale limite per l'anno 2022 sia rispettato si è scelto ugualmente di rinunciare al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7.

Le tariffe calcolate secondo il MTR-2 per gli anni 2023, 2024 e 2025, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto si è provveduto alla rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo come dettagliato nel successivo paragrafo 5.7.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità a quanto previsto dall'art.9 del MTR-2, l'Ente, anche su proposta del gestore, ha valorizzato le componenti di natura previsionale come di seguito specificato.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale CO116, nel PEF allegato.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale CQ, nel PEF allegato.

5.2.3 Componente previsionale COI

Con riferimento a quanto evidenziato dal Gestore, l'ente non ha previsto una valorizzazione delle componenti di costo di natura previsionale COI nel PEF allegato.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente ha esaminato le vite utili attribuite ai cespiti dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani verificando il rispetto:

- Delle tabelle previste negli artt. 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- Del criterio indicato dall'art. 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Non sono state utilizzate le deroghe previste dagli artt. 15.5 e 15.6 del MTR-2 che consentono l'adozione di vite utili inferiori o superiori rispetto a quelle regolatorie.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota dei proventi suddetti tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

Nel dettaglio:

- b è il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia (AR), che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3 - 0,6]$;
- $b(1+\omega)$ è il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance, dove ω è determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri di qualità ambientale $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al paragrafo 5.1.1; ω può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1 - 0,4]$.

5.4.1 Determinazione del fattore b

Il fattore di *sharing* dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia è stato valorizzato come esposto nel PEF allegato e riassunto nella tabella seguente.

Tabella 26 Valorizzazione del coefficiente di *sharing* b

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
b	Comune - Coefficiente di <i>sharing</i> della componente AR	0,60	0,60	0,60	0,60

La valorizzazione del fattore di *sharing* è stata effettuata considerando congiuntamente:

- l'esigenza di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiale e/o energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al contributo dell'output recuperato (materiali o energia) al raggiungimento dei target europei;
- la sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

La valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω è stata effettuata, come previsto dalla tabella contenuta nell'art. 3.1 del MTR-2, considerando congiuntamente gli indicatori di qualità ambientale del gestore, di cui al paragrafo 5.1.1:

$\gamma_{1,a}$, che esprime il rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti anche tenuto conto della coerenza tra la percentuale di raccolta differenziata conseguita e gli obiettivi ambientali comunitari;

- $\gamma_{2,a}$ che rappresenta il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero.

I coefficienti $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$, come previsto dall'art.3.1 del MTR-2, possono assumere i seguenti valori, in relazione al giudizio Soddisfacente o Insoddisfacente che l'Ente può attribuire:

Tabella 27 intervalli di valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	Giudizio SODDISFACENTE	Giudizio INSODDISFACENTE
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	[-0,2 ; 0]	[-0,4 ; -0,2]
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	[-0,15 ; 0]	[-0,3 ; -0,15]

Alla luce degli obiettivi percentuali di raccolta differenziata, di efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo e di soddisfazione degli utenti del servizio, l'ente scrivente ha valorizzato i coefficienti di gradualità così come rappresentato nel PEF allegato e riassunti nella tabella seguente.

Tabella 28 Valorizzazione dei coefficienti di qualità ambientale

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
$\gamma_{1,a}$	Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata	-0,1	-0,2	-0,2	-0,2
$\gamma_{2,a}$	Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1

In particolare, la valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata $\gamma_{1,a}$ è stata operata considerando gli obiettivi di raccolta differenziata offerti da impresa sangalli in sede di gara.

Descrizione	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
obiettivi di raccolta differenziata	76,09%	80,01%	80,40%	80,80%	81,20%

Il fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance è stato conseguentemente valorizzato, in base a quanto previsto dalla tabella riportata dall'art. 3.2 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato e riassunto nella tabella seguente.

Tabella 29 Valorizzazione del coefficiente di *sharing* ω

Coefficiente	Descrizione	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
ω	Gestore 1 - Coefficiente di <i>sharing</i> della componente AR	0,1	0,3	0,3	0,3

5.5 Conguagli

Le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$, corrispondente ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RC_{totTF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art.19 del MTR-2, come esposto nel PEF allegato e riassunto nella tabella seguente.

Tabella 30 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi variabili

Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Quota residua relativa a $RC_{NDT_{TV}}$	-	-	-	-
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TV}	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	-31.826	-31.826	-340.937	-309.111
Scostamento COS_{expTV}	-	-	-	-
Scostamento COV_{expTV}	-	-	-	-
Recupero COI_{expTV}	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-
Totale conguaglio relativo ai costi variabili ($RC_{totTV,a}$)	-	-	-	-

Tabella 31 determinazione delle componenti a conguaglio dei costi fissi

Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Quota residua relativa alle componenti RCU_{TF}	-	-	-	-
Quota del recupero delle componenti residue a conguaglio relative ai costi variabili riferite agli anni 2018 e 2019, nonché degli effetti di eventuali rettifiche stabilite dall'Autorità	+31.826	+31.826	-356.436	-388.263
Scostamento COV_{expTF}	-	-	-	-
Recupero COI_{expTF}	-	-	-	-
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie fisse e quanto fatturato per la parte fissa con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-	-	-	-
Totale conguaglio relativo ai costi variabili ($RC_{totTF,a}$)	-	-	-	-

Vista la particolare evoluzione tariffaria dovuta essenzialmente al *lag* temporale degli investimenti, si è deciso di posticipare negli anni 2024 e 2025 il residuo del conguaglio negativo dell'anno 2018.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente scrivente ha verificato che il PEF allegato consenta il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati, secondo quanto disposto dall'art. 27.5 del MTR-2.

L'analisi della documentazione trasmessa dal gestore, nonostante le rettifiche di validazione della componente CGG come indicate al paragrafo 4.1, non evidenzia elementi per cui debba ritenersi che il PEF allegato, con particolare riferimento delle entrate tariffarie riconoscibili, sia in contrasto con il criterio dell'equilibrio economico e finanziario della gestione. Tale analisi, per quanto concerne la parte del Gestore, è rafforzata in ragione dall'offerta economica presentata dallo stesso nel bando di gara.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente scrivente, considerando che ai sensi dell'art 4.6 della deliberazione 363/2021/R/RIE: *"In attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2 sono considerate come valori massimi. È comunque possibile, in caso di equilibrio economico finanziario della gestione, applicare valori inferiori..."*, intende avvalersi di tale facoltà applicando valori inferiori rispetto a quelli ottenuti in applicazione del MTR-2.

Nel PEF allegato e nella tabella sottostante sono esposte le componenti di costo ammissibili che non si intende coprire, parzialmente o integralmente, con le tariffe determinate. La rinuncia al loro riconoscimento appare in linea con gli obiettivi del servizio rifiuti, tra cui la sostenibilità sociale delle tariffe e non contrasta con il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

Tabella 32 totale detrazioni di cui al comma 4.6

Soggetto	Componente	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025
Gestore	CGG	570.254	570.254	570.254	570.254
Comune	R	160.632	134.052	128.685	123.317
Comune	ACC (FCDE)	-	10.000	60.000	-

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Ai fini della quantificazione delle componenti $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ descritte al paragrafo 5.5 l'Ente territorialmente competente può, con procedura partecipata dal gestore, determinare l'entità del riconoscimento degli oneri efficienti ammissibili ai sensi di quanto disposto dalla metodologia tariffaria, ma non ancora recuperati, anche provvedendo alla rimodulazione dei conguagli fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio, nonché eventualmente prevedendo le modalità per il recupero degli stessi anche successivamente al 2025, così come previsto dall'art.17.2 del MTR-2.

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L'Ente scrivente non intende avvalersi della facoltà di rimodulazione dei conguagli prevista dall'art. 17.2 del MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Così come indicato al paragrafo 5.1.4 della presente relazione non risulta necessario il superamento del limite annuale alla crescita delle entrate tariffarie.

5.11 Ulteriori detrazioni

Si fornisce inoltre il dettaglio relativo alle eventuali entrate presenti nel Bilancio dell'Ente/Comune da sottrarre, in sede di articolazione tariffaria, dal totale dei costi del PEF di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021 e come rappresentate nel PEF allegato alla presente relazione.

Tabella 33 Dettaglio delle voci di cui al comma 1.4 della Determinazione 2/DRIF/2021

TIPOLOGIA ENTRATE	Tariffa 2022	Tariffa 2023	Tariffa 2024	Tariffa 2025
Contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali	92.546	112.530	100.000	100.000
Entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione	849.654	928.003	1.104.000	1.104.000
Entrate derivanti da procedure sanzionatorie				
Ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente	170.000			

6 Allegati

Allegato	Descrizione
Allegato 1	Piano economico finanziario 2021 (Allegato 1 - PEF 2022-2025 prot. 20197/2022)
Allegato 2	Documentazione del Gestore (PEF Grezzo – Relazione di Accompagnamento – Dichiarazione di Veridicità – Altra documentazione) – In atti n° 232161 del 22/12/2021
Allegato 3	Documentazione del Comune (Dichiarazione di Veridicità – Altra documentazione)
Allegato 4	
Allegato 5	

NdR: il Tool messo a disposizione da ARERA per la predisposizione del quadro economico del PEF ((Allegato 1) contiene purtroppo due errori non modificabili nelle seguenti righe (il file è di tipo foglio elettronico di calcolo, protetto e non modificabile in questo foglio):

- riga 4 compare un errore laddove evidenzia #NOME? in luogo di: Comune di Monza
- riga 89 la voce dell'Assommatoria Entrate Tariffarie relativa alle componenti di costo fisse (come da simbolo) riporta erroneamente la dicitura componenti di costo variabile.



Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri
Responsabile del procedimento: Carlo Maria Nizzola

Allegato 4

Dichiarazione di veridicità¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

Il sottoscritto Carlo Maria Nizzola, C.F. NZZCLM65R30F205L, nato a Milano il 30/10/1965, residente in Bollate (MI), via Ferruccio Parri, 8

in qualità di Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri - come da Decreto Sindacale n° 15 del 15 Aprile 2019 (in atti di p.g. n° 71373 del 16/04/2019) - del Comune di Monza, avente sede legale in Monza (MB) Piazza Trento e Trieste, Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969 Codice Istat, 108033 Telefax 0392043441 Telefono 03923721 - Indirizzo mail di Posta certificata: monza@pec.comune.monza.it

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali in caso di dichiarazioni false e mendaci

dichiara che:

- i dati, le informazioni e la documentazione rilevanti ai fini tariffari sono completi e veritieri;
- le informazioni e i dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge, del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti o dei singoli servizi che lo compongono;

Si allega copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

Monza, 08/02/2022

In fede

Il Dirigente del Settore
Carlo Maria Nizzola

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Settore Ambiente, Energia, Manutenzione Cimiteri

Via Procaccini, 15 | 20900 Monza | Tel. 039/2043420 | fax 039/2043441

email: cnizzola@comune.monza.it ambienteamministrazione@comune.monza.it

orari: martedì - giovedì 09.00-12.00 / pomeriggio solo telefonicamente

Sede Municipale: Piazza Trento e Trieste | 20900 Monza | Tel. +39.039.2372.1 | Fax +39.039.2372.558

Posta certificata monza@pec.comune.monza.it Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

COMUNE DI MONZA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
PROPOSTA DI GIUNTA Numero 36/2022-2023 P. G. N° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Riproduzione cartacea n° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica I.6 «ARCHIVIO GENERALE»
Class.: 6.8 «SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, LUCE, GAS, TRASPORTI PUBBLICI, GESTIONE DEI RIFIUTI E ALTRI SERVIZI»
Firmatario: CARLO MARIA NIZZOLA

Appendice 2 PEF 2022-25 – COMUNE DI MONZA

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	5
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	5
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	5
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	5
	3.1.3 Fonti di finanziamento	7
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	7
	3.2.1 Dati di conto economico	7
	3.2.2 Focus sugli altri ricavi.....	14
	3.2.3 Componenti di costo previsionali	14
	3.2.4 Investimenti	14
	3.2.5 Dati relativi ai costi del capitale	14
4	Procedimento di elaborazione ed approvazione del PEF.....	17

1

1 Premessa

L'Impresa Sangalli Giancarlo in qualità di gestore dei servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di pulizia del suolo pubblico nell'ambito del comune di Monza, nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato 2 alla determina 2/DRIF/2021 ha compilato i capitoli 2 e 3 della relazione di accompagnamento al PEF.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

I servizi forniti dall'Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. sono di seguito riportati:

- a. Descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione.

L'ambito territoriale di riferimento del presente Contratto è rappresentato dall'intero territorio del Comune di Monza e ricomprende anche il Parco di Monza mentre per lo spazzamento meccanico e manuale non risulta ricompreso il Parco di Monza.

A partire dal 1° giugno 2021 il servizio viene svolto sulla base del contratto stipulato il 29/04/2021 avente durata quinquennale con scadenza 31 maggio 2026 con opzione di estensione di ulteriori 2 anni condizionata al raggiungimento dell'obiettivo prefissato del 70% di raccolta differenziata ed all'esito complessivamente positivo delle indagini di *customer satisfaction* sull'esecuzione dei servizi erogati la cui valutazione e realizzazione, nel secondo, terzo e quarto anno di esecuzione dei servizi, sarà realizzata a cura del Comune di Monza con spese a carico dell'Amministrazione.

Pertanto, trattandosi di nuovo contratto, i dati sono stati ricostruiti partendo dalle informazioni contenute nella documentazione presentata in fase di gara (Determinazione Dirigenziale n. 2200 del 28/09/2018, esecutiva il 02/10/2018, con indicazione della procedura aperta per l'affidamento del servizio di "RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI, DI TRASPORTO E DI SPAZZAMENTO DEI RU CLASSIFICATO COME "VERDE" AI SENSI DEI CRITERI DEL D.M. DEL 13/02/2014 - APPALTO CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE. CIG. N. 7632510281).

Nello specifico per la ricostruzione dei dati sono stati utilizzati i criteri dettagliatamente descritti nei successivi paragrafi della presente relazione.

b. le modalità di erogazione dei singoli servizi che rientrano nel perimetro gestionale, sono le seguenti:

- spazzamento e lavaggio strade, in particolare:
 - sono previsti servizi di spazzamento meccanizzato, manuale e misto;
 - sono previsti il lavaggio strade e del suolo pubblico, lo svuotamento dei cestini e la raccolta delle foglie;
 - è compresa la raccolta di rifiuti abbandonati mentre non è compresa la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni. È invece prevista la raccolta degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali (plastica, fiori e sfalci, indifferenziato). È inoltre prevista la pulizia delle aree verdi mentre non è compresa la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti dalle stesse;

➤ raccolta e trasporto:

- il modello di raccolta è quello domiciliare per le seguenti frazioni (CS Centro storico, CU Centro urbano, ZM Zona Movida):
- | | | |
|-------------------------------------|--------|-------------------------------|
| Frazione secca residua | 1/7 UD | 1/7 UND |
| Tessili sanitari CS | 4/7 UD | |
| Tessili sanitari CS | 6/7 UD | |
| Frazione organica CS | 3/7 UD | 6/7 UND |
| Frazione organica CU | 3/7 UD | 6/7 UND |
| Frazione organica ZM | | 7/7 UND |
| Carta e cartone CS | 2/7 UD | 3/7 UND |
| Carta e cartone ZM | | 3/7 UND |
| Carta e cartone CU | 1/7 UD | 2/7 UND |
| Imballaggi in cartone CS | | 6/7 UND |
| Imballaggi in cartone ZM | | 7/7 UND |
| Imballaggi in plastica e lattine CS | 2/7 UD | 3/7 UND |
| Imballaggi in plastica e lattine CS | 2/7 UD | 3/7 UND |
| Imballaggi in plastica e lattine ZM | | 3/7 UND |
| Cassette di plastica CS -ZM | | 1/7 UND |
| Cassette di plastica CU | | 3/7 UND |
| Cassette di legno ZM | | 2/7 UND |
| Cassette di legno CU | | 3/7 UND |
| Imballaggi in vetro CS-ZM | 1/7 UD | 2/7 UND |
| Imballaggi in vetro Cu | 1/7 UD | 2/7 UND |
| Rifiuti ingombranti e RAEE | | su prenotazione attivo 6/7 UD |
| Scarti vegetali | | su prenotazione attivo 1/7 UD |
| Oli vegetali | | 1/7 UD cond. 1/7 UND Food |

Per i rifiuti pericolosi è prevista la raccolta presso utenze specifiche, stradale e presso il CCR e le frequenze sono indicativamente 2/7 i e/o secondo necessità.

- è compresa la gestione della piattaforma ecologica comunale (PEC) e del centro ambientale mobile (CAM), il lavaggio e la sanificazione dei contenitori per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni rientrano collocati presso le strutture pubbliche mentre per le altre utenze rientra tra i servizi a richiesta.
- NON sono comprese le attività di cernita preliminare e di deposito preliminare alla raccolta dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate;
- NON è compresa l'attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti (trattasi di un servizio opzionale) mentre è compresa quella del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

➤ gestione tariffe e rapporto con gli utenti:

- NON è compresa l'attività di accertamento e riscossione (includere le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
- la gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) tramite la gestione di un numero verde, sito web, un canale WhatsApp ed un indirizzo e-mail dedicato;
- NON è prevista la gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso bensì, tra i servizi opzionali di cui all'art. 26 del Disciplinare tecnico prestazionale, rientrano il servizio di supporto alla definizione e bollettazione della TARI puntuale e/o quello di supporto alla definizione e bollettazione della tariffa corrispettivo con metodo puntuale;
- è compresa altresì l'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale e l'implementazione di misure di prevenzione e di riduzione della produzione di rifiuti urbani;

➤ trattamento e recupero

Tutti i costi ed i ricavi legati al trattamento e recupero delle varie tipologie di rifiuti raccolti sono in capo all'Amministrazione comunale.

➤ trattamento e smaltimento

Tutti i costi ed i ricavi legati al trattamento e smaltimento delle varie tipologie di rifiuti non recuperabili sono in capo all'Amministrazione comunale.

c. le attività esterne al perimetro gestionale del servizio, per le quali è stata data separata evidenza dei relativi costi e ricavi, sono le seguenti:

- pulizia delle caditoie;
- pulizia, disinfezione e lavaggio fontane;
- rimozione rifiuti abbandonati contenenti amianto.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Ad oggi la Società scrivente non è incorsa in procedure concorsuali.

Sussiste solo il ricorso pendente al Consiglio di Stato (n.r.g. 8410/2021) promosso da De Vizia Transfert S.p.a. avverso all'ammissione ed alla successiva esclusione della stessa dalla gara disposta dal Comune di Monza per la gestione dei servizi ambientali per il medesimo Comune.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono attese variazioni di perimetro gestionale per le annualità del periodo 2022-2025 ed in ogni caso le stesse non dipendono dalla scrivente.

Analogamente non sono previste variazioni sia nel perimetro territoriale servito sia nei servizi forniti.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Con riferimento a ciascuna annualità del periodo 2022-2025, non sono attese variazioni alle caratteristiche del servizio previsto nel progetto offerta.

Il servizio viene svolto con le modalità previste dal CSA con gli standard di qualità previsti nel contratto di appalto e nello specifico gli obiettivi (art. 20 del CSA) che il Comune di Monza si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio sono:

un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'I.A. che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- Prevenzione produzione rifiuti urbani e assimilati attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione, dotazioni tecniche e promozioni di accordi con associazioni di categoria;
- Riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti;
- Riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade;
- Un sistema efficace di controllo da remoto;
- migliorare l'interfaccia con l'utenza.

Tali obiettivi saranno inseriti nella Carta dei servizi in fase di redazione (con ultimazione prevista entro e non oltre il 31 maggio 2022).

Alla luce delle nuove modalità di servizio che operativamente partiranno nel primo semestre del 2022 la scrivente ad oggi non dispone degli elementi necessari ai fini della valorizzazione del coefficiente QL da parte dell'Ente territorialmente competente (che nello specifico coincide con il comune di Monza).

Sempre per i motivi sopra esposti la scrivente non dispone ad oggi di informazioni utili alla definizione dei costi di natura previsionale (CQ e/o COI), nonché di quelli legati alla quantificazione del coefficiente C116 per la copertura di costi di natura previsionale connessi agli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 e/o di riconoscimento di costi di natura previsionale (CO116,TV,a exp e CO116,TF,a exp).

Con l'attivazione dei nuovi servizi che rispetto a quelli attuali prevedono in sintesi:

- La raccolta delle varie frazioni oggetto di raccolta a domicilio che oggi avviene in orario mattutino avrà luogo in fasce orarie diverse (orario serale);
- la riduzione della frequenza di raccolta del secco residuo e della carta (da 2 prelievi settimanali ad uno);
- l'incremento della frequenza di prelievo delle varie frazioni recuperabili in particolare nel centro storico.

non è da escludere che nel corso degli anni possano essere richiesti correttivi in particolare sugli orari di ritiro (come avvenuto in analoghe situazione negli anni scorsi).

Relativamente all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, la scrivente, convinta del fatto che una corretta separazione a monte sia assolutamente la soluzione migliore, prevede di intervenire con campagne mirate sul tema.

La scrivente non dispone di dati specifici sulla qualità dei materiali raccolti separatamente in quanto i rapporti contrattuali con gli impianti di recupero/smaltimento sono gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.

3.1.3 Fonti di finanziamento

In merito alle fonti di finanziamento derivanti da mezzi di terzi la Società scrivente utilizza:

- 1) Linea anticipazione e fattorizzazione fatture attive
- 2) Plafond Leasing
- 3) Finanziamenti bancari a breve/medio termine.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

3.2.1 Dati di conto economico

Premessa

Si precisa che, non essendo la Società scrivente il soggetto affidatario di tutte le attività relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti, nel documento sono state indicate solo le componenti di costo e d'uso del capitale riguardanti le prestazioni eseguite dalla Società scrivente verso il Comune di Monza secondo le istruzioni previste dall'autorità (ARERA - All. A deliberazione 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni).

Dati di conto economico e costi d'uso del capitale.

La predisposizione del PEF 2022-25 è stata predisposta secondo quanto previsto al punto 1.5 lettera b) della determinazione Arera n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021, ed in particolare facendo **"...ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.."**.

Come descritto al paragrafo 2.1 della presente relazione il servizio viene svolto in base al contratto stipulato il 29/04/2021 partito formalmente il 1 giugno 2021.

Sebbene anche nei periodi precedenti il servizio fosse svolto dalla Scrivente, i dati contabili del 2020 e del 2021 non sono significativi per rappresentare il costo del servizio previsto negli anni 2022-25 per le seguenti motivazioni:

- I dati del 2020 e del 2021 sono incompleti e non rappresentativi del costo nel nuovo servizio;
- Si è tutt'ora in fase di start-up (i servizi previsti nel nuovo contratto alla data della presente relazione non sono a regime – lo diventeranno nel 2022);
- Assenza di costi riferiti agli investimenti in mezzi ed attrezzature in quanto completamente ammortizzati.

Per la determinazione dei costi efficienti relativi agli anni 2022-25 si è partiti dai dati dell'offerta di gara opportunamente aggiustati secondo le disposizioni dell'Autorità.

In particolare:

- a. I costi operativi così come presentati in gara nel 2018 sono stati portati dal 2020 secondo i coefficienti di rivalutazione stabiliti da Arera (I 2019=0,90% e a I 2020=1,10% - Art. 6.5 allegato A alla deliberazione 443/2019/R/Rif e successive modifiche ed integrazioni);
- b. I costi comuni e di struttura previsti nell'offerta sono stati sostituiti con l'effettivo costo del 2020 (dato disponibile) attribuibile al servizio presso il Comune di Monza secondo le modalità più avanti dettagliate;
- c. Gli investimenti in mezzi ed attrezzature sono stati valorizzati in base agli ordini emessi/costo previsto in fase di offerta;
- d. I cespiti comuni e di struttura sono stati valorizzati sulla base dei consuntivi al 2020 ed attribuiti al servizio presso il Comune di Monza sulla base dei ricavi riferiti a quest'ultimo rispetto ai ricavi totali della Scrivente (Voce A1 del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020).
- e. Il contributo Arera non previsto in fase di gara è stato determinato nello 0,3 per mille del canone annuo previsto contrattualmente (sulla base dei dati di gara 2018) e rivalutato secondo i coefficienti di rivalutazione stabiliti dall'Autorità.

I costi/investimenti di cui:

- alla lettera a) sono stati inseriti nel foglio IN_BIL_Gest20;
- alla lettera a) sono stati inseriti nel foglio IN_BIL_Gest21 dopo averli portati al 2021 attraverso il coefficiente di rivalutazione previsto dall'Autorità (0,1%);
- alla lettera b) sono stati inseriti nel foglio IN_BIL_Gest20;
- alla lettera b) sono stati inseriti nel foglio IN_BIL_Gest21 dopo averli portati al 2021 attraverso il coefficiente di rivalutazione previsto dall'Autorità (0,1%);
- alla lettera c) sono stati inseriti nel foglio IN_Cespiti_21-22-23 secondo le date (annualità) prevista di entrata in esercizio;
- alla lettera d) sono stati inseriti nel foglio IN_Cespiti_20 in funzione dell'anno di acquisizione e di entrata in esercizio;
- alla lettera e) sono stati inseriti nel foglio IN_BIL_Gest20 e IN_BIL_Gest21 dopo averli portati al 2021 attraverso il coefficiente di rivalutazione previsto dall'Autorità (0,1%);

Come già rappresentato per la determinazione dei costi efficienti relativi agli anni 2022-25 si è partiti dai dati dell'offerta di gara come rappresentati nell'allegato A alla presente relazione.

I costi sono stati riclassificati per natura e secondo le componenti di costo previsti dall'autorità come evidenziato nella tabella sottostante.

SERVIZI (rif. Art. 2 CSA)	B6	B7	B8	B9	B11	B14	AMMORTAMENTO MEZZI	ATTREZZATURE	UTILE	TOTALE
CRD Frazione umida compostabile	102.341	35.508		746.867			79.361	-	10.019	974.097
CRD Carta, imballaggi in carta e poliaccoppiati a base cellulosica	99.244	33.224		593.414			91.463	-	8.494	825.839
CRD Cartone da utenze commerciali	45.996	15.249		264.690			38.371	-	3.786	368.092
CRD Contenitori in plastica, lattine di alluminio e banda stagnata	254.819	42.966		745.665			114.419	-	12.032	1.169.901
CRD Imballaggi in vetro	54.529	18.081		342.944			16.698	-	4.492	436.744
CRT Rifiuto urbano residuo	474.422	31.024		423.718			71.721	-	10.401	1.011.286
CRD Fornitura attrezzature	-	3.532		-			-	339.589	3.566	346.686
CRT Fornitura attrezzature	-	-		-			-	-	-	-
CSL Fornitura attrezzature	-	186		-			-	17.873	188	18.247
CRD Raccolta rifiuti urbani pericolosi	1.226	460		12.957			291	-	155	15.090
CRD Raccolta ingombranti	14.791	7.064		297.708			7.510	-	3.399	330.472
CRD Raccolta cassette di legno	6.228	2.166		43.884			6.921	-	615	59.815
CRD Raccolta dei RU prodotti nelle aree dei mercati e delle manifestazioni	18.829	6.451		144.135			-	-	1.761	171.175
CRD Raccolta rifiuti differenziati presso i cimiteri di Monza (con i vari servizi ri raccolta differenziata)	-	-		-			-	-	-	-
CSL Spazzamento manuale	85.023	42.277		2.003.471			103.032	-	23.213	2.257.017
CSL Spazzamento meccanizzato	239.861	73.826		880.414			152.553	-	13.994	1.360.649
FP Pulizia, disinfezione e lavaggio fontane	1.047	508		21.372			1.038	-	249	24.214
CSL Pulizia e lavaggio delle aree adibite a mercati e manifestazioni	15.592	4.712		58.819			-	-	822	79.945
CSL Lavaggio stradale e disinfezione degli arredi e dei servizi igienici	53.099	17.694		331.412			27.144	-	4.462	433.810
CSL Diserbo e sfalcio meccanico delle erbe infestanti	4.007	1.564		45.687			3.348	-	567	55.172
FP Pulizia delle caditoie	26.954	8.349		101.848			19.343	-	1.626	158.119
CRD Rimozione dei rifiuti abbandonati fino a 6 mc per punto di rimozione	18.368	5.029		35.214			2.741	-	638	61.989
CRD Gestione della piattaforma ecologica comunale	64.455	79.542		403.113			8.300	-	5.772	561.183
CRD Gestione del CAM (Centro Ambiente Mobile)	6.884	2.488		59.218			5.930	-	774	75.294
CRD Raccolta presso strutture sanitarie	5.087	1.617		26.891			-	-	349	33.944
CRD Tenuta registri carico e scarico, FIR, Sistri, ecc. (con voce 25)	-	-		-			-	-	-	-
CRD Raccolta cassette di plastica e lavaggio contenitori Uffici Pubblici	9.388	3.114		54.335			7.658	-	774	75.268
CSL Servizio di raccolta foglie	35.770	10.929		146.225			67	-	2.006	194.997
CARC Attività di comunicazione, n. verde, front office e distribuzione dei contenitori	-	502.852		-			-	-	5.226	508.078
CARC Attività di riduzione dei rifiuti	-	20.208		-			-	-	210	20.418
CRD Raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie	1.468	506		11.545			-	-	140	13.660
CRT Raccolta tessili sanitari	3.057	1.076		22.596			3.564	-	315	30.609
CRT Rimozione eccezionale rifiuti abbandonati > 6 mc (Servizio opzionale)	16.083	4.532		26.891			2.168	-	516	50.189
FP Rimozione eccezionale rifiuti contenuti amianto (Servizio opzionale)	-	10.104		-			-	-	105	10.209
CSL Interventi di pulizia per eventi e per il Gran Premio del Parco di Monza (Servizio opzionale)	814	332		11.265			-	-	129	12.540
CARC Servizio di supporto alla definizione e bollettazione della TARI (Servizio opzionale)	-	48.178		-			-	-	501	48.679
CGG Servizi amministrativi e controllo e coordinamento	15.118	70.120		126.340			10.163	-	4.383	226.124
TOTALI PER VOCE	1.674.600	1.105.470		7.982.835			773.802	357.482	125.679	12.019.547
COSTI COMUNI E GENERALI										200.000
ONERI SICUREZZA										40.714
TOTALE QUADRATURA CON ALLEGATO 1 GARA										12.260.261

Sono stati indicati a parte i costi comuni e generali in quanto successivamente valorizzati in base agli effettivi consuntivi 2020.

Gli oneri per la sicurezza pari a euro 40.714,00 sono stati distribuiti in % sulle voci di costo come rappresentato nella tabella sottostante.

VOCI DI COSTO ARERA	COSTI	%	oneri sicurezza
CRT	1.130.446	9,8%	3.990
CRD	5.196.953	45,0%	18.341
CSL	4.113.167	35,7%	14.516
CARC	565.358	4,9%	1.995
CGG	341.881	3,0%	1.207
FP	188.601	1,6%	666
TOTALE	11.536.407	100%	40.714

La tabella sotto riportata evidenzia i costi operativi da gara (2018) riferiti alle attività in perimetro Arera.

VOCE DI COSTO	B6	B7	B8	B9	B14	B6 SICUREZZA	TOTALE
CRT	493.561	36.632		473.205		3.990	1.007.387
CRD	703.654	256.998		3.782.579		18.341	4.761.572
CSL	434.166	151.520		3.477.292		14.516	4.077.494
CARC	-	571.238		-		1.995	573.233
CGG	15.118	70.120		126.340		1.207	212.785
TOTALE	1.646.499	1.086.508	-	7.859.416	-	40.049	10.632.471

La tabella seguente porta i costi operativi (gara 2018) al 2020 secondo i coefficienti di rivalutazione stabiliti dall'Autorità (I 2019=0,90% e a I 2020=1,10% - Art. 6.5 allegato A alla deliberazione 443/2019/R/Rif e successive modifiche ed integrazioni).

Sono stati aggiunti:

- i costi riferiti al contributo Arera pari ad euro 3.752,00 evidente nella voce COAL
- i costi generali di struttura pari a euro 784.800,00 calcolati come descritto nel seguito della presente relazione
- i costi riferiti all'affiancamento del nuovo capocentro del servizio di Monza.

Tali costi sono stati inseriti nel Tool Arera nel foglio IN_BIL_Gest20.

VOCE DI COSTO	B6	B7	B8	B9	B14	B6 SICUREZZA	TOTALE
CRT	503.481	37.368	-	482.716		4.070	1.027.635
CRD	717.797	262.163	-	3.858.605		18.710	4.857.275
CSL	442.892	154.565	-	3.547.182		14.808	4.159.447
CARC	-	582.719	-	-		2.035	584.755
CGG	15.422	71.530	-	128.879		1.231	217.061
TOTALE	1.679.592	1.108.346	-	8.017.382	-	40.853	10.846.173
COAL					3.752		3.752
CGG - GENERALI E DI STRUTTURA	58	364.293	23.727	357.121	39.601		784.800
CGG - AFFIANCAMENTO CAPOCENTRO		35.000	5.000				40.000
TOTALE COMPLESSIVO	1.679.650	1.507.638	28.727	8.374.503	43.353	40.853	11.674.725

La seguente tabella indicizza i costi al 2021 secondo il coefficiente di rivalutazione previsto dall'Autorità (0,1%). I costi sono stati inseriti nel Tool Arera nel foglio IN_BIL_Gest21.

VOCE DI COSTO	B6	B7	B8	B9	B14	B6 SICUREZZA	TOTALE
CRT	503.985	37.405	-	483.199		4.074	1.028.662
CRD	718.514	262.426	-	3.862.464		18.728	4.862.132
CSL	443.335	154.720	-	3.550.729		14.823	4.163.607
CARC	-	583.302	-	-		2.037	585.340
CGG	15.437	71.601	-	129.008		1.232	217.279
TOTALE	1.681.271	1.109.454	-	8.025.400	-	40.894	10.857.019
COAL					3.756		3.756
CGG - GENERALI E DI STRUTTURA	58	364.657	23.751	357.478	39.640		785.584
CGG - AFFIANCAMENTO CAPOCENTRO							-
TOTALE COMPLESSIVO	1.681.329	1.474.111	23.751	8.382.877	43.396	40.894	11.646.359

I costi comuni e generali di struttura sono quelli derivanti dal bilancio al 31 dicembre 2020. Sono stati attribuiti al Comune di Monza sulla base dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce a1) di quest'ultimo rispetto al totale.

In considerazione del fatto che le attività riferite agli adempimenti del nuovo metodo tariffario hanno comportato un incremento/maggior assorbimento dei costi generali e di struttura riferito a quegli Enti/clienti che rientrano del perimetro di ARERA, si è ritenuto opportuno attribuire un maggior valore a questi ultimi rispetto a quelli fuori perimetro dell'autorità.

I costi comuni generali e di struttura sono stati analizzati nelle singole componenti individuando quelle interessate dalle attività riferite agli adempimenti del nuovo metodo tariffario.

Per ciascuna componente si è determinato, in modo quantitativo, il maggior costo/assorbimento riferito alla stessa arrivando a individuare il valore complessivo imputabile esclusivamente ai servizi per i quali Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl predispone il Piano Economico e Finanziario secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2).

Il totale dei costi comuni e generali di struttura sono stati così suddivisi in due insiemi: quelli attribuibili a tutti gli Enti/clienti sulla base dei ricavi di ciascuno rispetto al totale ricavi delle vendite e delle prestazioni (anno 2020) e quelli ascrivibili esclusivamente a agli Enti/clienti sulla base dei ricavi degli stessi sui ricavi (anno 2020) di tutti gli Enti/clienti per i quali la scrivente predispone il Piano Economico e Finanziario secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2).

COSTI COMUNI E GENERALI DI STRUTTURA	DA DISTRIBUIRE		TOTALE
	SU TUTTI I RICAVI	SOLO SU RICAVI PERIMETRO ARERA	
B06 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(450)	0	(450)
B07 Per servizi	(2.397.554)	(244.285)	(2.641.839)
B08 Per godimento di beni di terzi	(183.809)	0	(183.809)
B09 Costi del personale	(2.149.372)	(355.130)	(2.504.502)
B14 Oneri diversi di gestione	(306.773)	0	(306.773)
TOTALE	(5.037.957)	(599.416)	(5.637.373)

DETERMINAZIONE % DI ATTRIBUZIONE COMUNI E GENERALI DI STRUTTURA

VOCE A1 - BILANCIO 31.12.2020	VOCE A1 BILANCIO AL 31.12.2020
PEF	56.581.484 (A)
NO PEF	41.743.259
TOTALE	98.324.743 (B)

MONZA 12.692.494 ©

Ripartizione costi comuni e generali % 12,91% ©/(B)

Ripartizione maggior costo/assorbimento % 22,43% ©/(A)

Di seguito l'attribuzione dei costi comuni e generali al Comune di Monza

Costi Comuni e Generali		%	Quota Monza
Da distribuire su tutti gli Enti/clienti	(5.037.957)	12,91%	(650.337)
Da distribuire solo su Enti/clienti perimetro Arer	(599.416)	22,43%	(134.462)
	(5.637.373)		(784.800)

12

Rispetto all'attribuzione "lineare" dei costi comuni e di struttura, il criterio applicato al servizio attribuisce maggiori costi pari a circa 57 mila euro come evidente nella tabella sotto riportata.

Costi Comuni e Generali		%	Quota Monza
Criterio base	(5.637.373)	12,91%	(727.714)
Criterio applicato			(784.800)
Costo incrementale			(57.085)

La tabella sotto riportata rappresenta il conto economico al 31 dicembre 2020 di Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl con evidenza delle voci di costo "ammesse" secondo il metodo tariffario, riferite alla struttura di staff (Costi Comuni e Generali di struttura).

BILANCIO 2020	ALTRO	COSTI GENERALI DI STRUTTURA	31.12.2020
A1 Ricavi di vendita e delle presta- zioni	98.324.743		98.324.743
A5 Altri ricavi e proventi	2.788.147		2.788.147
A5.1 Altri ricavi e proventi-contributi in c/esercizio	724.643		724.643
B06 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.632.357)	(450)	(1.632.807)
B07 Per servizi	(24.020.284)	(2.658.442)	(26.678.726)
B08 Per godimento di beni di terzi	(6.310.234)	(183.809)	(6.494.043)
B09 Salari e stipendi	(34.298.804)	(1.785.768)	(36.084.572)
B09.1 Oneri sociali	(11.577.849)	(575.783)	(12.153.632)
B09.2 Trattamento di fine rapporto	(1.914.640)	(112.213)	(2.026.853)
B09.3 Altri costi	(369.600)	(30.739)	(400.339)
B10 Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(488.133)		(488.133)
B10.1 Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.708.901)		(1.708.901)
B10.2 Svalutaz. Crediti compresi nell'at- tivo circolante e delle	(394.923)		(394.923)
B11 Variazione rimanenze di materie pri me, sussidiarie, di cons	1.901		1.901
B12 Accantonamenti per rischi	(536.766)		(536.766)
B14 Oneri diversi di gestione	(9.938.727)	(410.861)	(10.349.588)
C16 Proventi diversi	233		233
C16.4 Proventi diverse da imprese colle- gate	3.467		3.467
C17 Interessi e altri Oneri Finanziari	(234.107)		(234.107)
D19 Svalutazioni di Partecipazioni	(419.222)		(419.222)
E21 Imposte relative a esercizi precedenti	(56.208)		(56.208)
F22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(589.439)		(589.439)
RISULTATO	7.352.938	(5.758.063)	1.594.875

La tabella a seguire evidenzia per natura i costi comuni generali di struttura da allocare utilizzando quale driver i ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1 conto economico) effettuati gli opportuni aggiustamenti secondo quanto previsto dall'MTR-2.

COSTI GENERALI DI STRUTTURA	31.12.2020	ESCLUSIONI	IMPORTI DA ALLOCARE
B06 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(450)		(450)
B07 Per servizi	(2.658.442)	16.602	(2.641.839)
B08 Per godimento di beni di terzi	(183.809)		(183.809)
B09 Salari e stipendi	(1.785.768)		(1.785.768)
B09.1 Oneri sociali	(575.783)		(575.783)
B09.2 Trattamento di fine rapporto	(112.213)		(112.213)
B09.3 Altri costi	(30.739)		(30.739)
B14 Oneri diversi di gestione	(410.861)	104.088	(306.773)
TOTALE	(5.758.063)	120.690	(5.637.373)

Il contratto di igiene urbana partito il primo giugno 2021 prevede inoltre attività fuori perimetro come evidenziato nella tabella sottostante. I relativi costi rivalutati al 2022 **sono stati inseriti** nel Tool Arera nel foglio IN_COexp-RC-T.

Attività fuori perimetro	2018	2020	2021	2022
Pulizia, disinfezione e lavaggio fontane	24.214	24.701	24.726	24.775
Pulizia delle caditoie	158.119	161.297	161.459	161.782
Rimozione eccezionale rifiuti rifiuti contenenti amianto (Servizio opzionale)	10.209	10.414	10.425	10.445
Oneri di sicurezza	666	679	680	681
	193.208	197.091	197.289	197.683
Coefficienti di rivalutazione ARERA		1,0201	1,0010	1,0020

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Le attività di questo capitolo non sono di competenza della Società scrivente

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Non sono state indicate componenti di costo previsionale.

3.2.4 Investimenti

Si veda quanto rappresentato al paragrafo 3.2.5

3.2.5 Dati relativi ai costi del capitale

Oltre a quanto già illustrato al paragrafo 3.2.1. "Dati di conto economico", si fornisce il dettaglio degli investimenti, previsti in sede di gara, in mezzi ed attrezzature per periodo di consegna/entrata in esercizio.

La tabella seguente dettaglia gli investimenti in automezzi.

Tipologia	N.	INVESTIMENTO	FORMA DI ACQUISTO	CONSEGNA 2021	CONSEGNA 2022
Trattore per semirimorchi compattanti (D)	2	140.000	DIRETTO		140.000
Semirimorchio compattante 50 mc (D)	5	512.500	DIRETTO		512.500
Autocompattatore posteriore 3 assi 26 mc (D)	4	504.097	DIRETTO	504.097	
Minicompattatore posteriore 10 mc (CNG)	7	733.500	DIRETTO		733.500
Minicompattatore posteriore 8 mc (CNG)	17	1.294.200	DIRETTO		1.294.200
Autocarro a vasca con costipatore da 7 mc (CNG)	34	2.031.500	DIRETTO		2.031.500
Autocarro tri - vasca 2,2 mc + 4,6 mc + 1 mc (CNG)	4	264.000	DIRETTO		264.000
Autocarro tri - vasca 2,2 mc + 4,6 mc + 1 mc (E)	3	390.000	DIRETTO		390.000
Autocarro a 3 vasche per spazzamento manuale (E)	2	51.310	DIRETTO		51.310
Autocarro a vasca 2 mc (E)	30	697.314	DIRETTO		697.314
Autocarro scarrabile senza rimorchio (D)	1	109.750	DIRETTO		109.750
Autocarro scarrabile con rimorchio (D)	2	219.500	DIRETTO		219.500
Autocarro scarrabile con ragno caricatore (D)	1	160.000	LEASING	160.000	
Autocarro da 7 mc con sponda idraulica e grù (CNG)	2	88.000	DIRETTO		88.000
Lavacassonetti posteriore fino a 1.100 lt (D)	1	120.000	DIRETTO		120.000
Autospazzatrice 6 mc con agevolatore (D)	4	556.000	DIRETTO		556.000
Autospazzatrice 4 mc con agevolatore (CNG)	4	520.000	DIRETTO		520.000
Autospazzatrice 2 mc (E)	1	120.000	LEASING	120.000	
Muvo con attrezzatura per diserbo (D)	1	45.000	DIRETTO		45.000
Lavastrade 8 mc (CNG)	2	124.000	DIRETTO		124.000
Autovettura (CNG)	3	43.578	DIRETTO		43.578
Furgone attrezzato (CNG)	1	16.500	DIRETTO		16.500
Aspiratore per spazzamento manuale (E)	2	31.600	DIRETTO		31.600
Centro ambientale mobile (E)	1	108.600	DIRETTO		108.600
Bicicletta a pedalata assistita (E)	2	14.000	DIRETTO		14.000
TOTALE	136	8.894.949		784.097	8.110.852

La tabella seguente dettaglia gli investimenti in attrezzature.

COMUNE DI MONZA INVESTIMENTI IN ATTREZZATURE

CONSEGNE

CADENZA FORNITURE	DESCRIZIONE FORNITURE	NUMERO FORNITURE	QTA' TOTALE	CATEGORIA ARERA	2021	2022	2023	
Iniziale	Mastello da 25 lt	8.662	8.662	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	37.247	-	-	
Iniziale	Mastello da 40 lt	17.074	17.074	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	73.428	-	-	
Iniziale	Roller per carta e cartone	200	200	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	13.000	-	
Iniziale	Bidone da 120 lt con transponder	9.776	9.776	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	174.467	-	-	
Iniziale	Bidone da 240 lt con transponder	8.517	8.517	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	217.204	-	-	
Iniziale	Bidone da 360 lt con transponder	4.735	4.735	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	169.551	-	-	
Iniziale	Cassonetto 660 lt con transponder	2.397	2.397	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	277.193	-	-	
Iniziale	Cassonetto 1.100 lt con transponder	12	12	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	1.736	-	-	
Iniziale	Contentore areato da 10 lt	50.748	50.748	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	48.210	-	-	
Iniziale	Compostiera da 360 litri	300	300	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	6.600	-	-	
Iniziale	Container da 25 mc a tenuta stagna	8	8	Cassonetti, Campane e Cassoni	-	-	-	A
Iniziale	Container da 25 a 30 mc	15	15	Cassonetti, Campane e Cassoni	-	-	-	A
Iniziale	Container da 15 a 19 mc	4	4	Cassonetti, Campane e Cassoni	-	-	-	A
Iniziale	Container da 25 mc compattatore	8	8	Cassonetti, Campane e Cassoni	-	128.000	-	
Iniziale	Contentore in HDPE da 1 mc	8	8	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	1.200	-	
Iniziale	Cisterna da 500 lt	2	2	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	1.150	-	-	
Iniziale	Cestini da 40 lt	500	500	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	20.000	-	
Iniziale	Cestini a 4 scomparti (petalo)	50	50	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	6.875	13.750	-	
Iniziale	Cestini a 4 scomparti (petalo)	150	150	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	20.625	41.250	-	
Iniziale	Dog box	20	20	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	2.800	-	
Iniziale	Contentori stradali per tessuti sanitari	10	10	Cassonetti, Campane e Cassoni	-	33.000	-	
Iniziale	TornaCarta e TornaPlastica	1.000	1.000	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	5.700	-	
Iniziale	TornaCarta e TornaPlastica	1.000	1.000	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	5.700	-	
Iniziale	RVM (Reverse Vending Machine)	5	5	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	41.500	-	-	
Annuale	Mastello da 25 lt	433	2.166	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	1.862	1.862	1.862	
Annuale	Mastello da 40 lt	854	4.269	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	3.671	3.671	3.671	
Annuale	Roller per carta e cartone	10	50	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	650	650	
Annuale	Bidone da 120 lt con transponder	293	1.466	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5.233	5.233	5.233	
Annuale	Bidone da 240 lt con transponder	256	1.278	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	6.516	6.516	6.516	
Annuale	Bidone da 360 lt con transponder	142	710	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5.087	5.087	5.087	
Annuale	Cassonetto 660 lt con transponder	72	360	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	7.741	7.741	7.741	
Annuale	Cassonetto 1.100 lt con transponder	5	25	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	723	723	723	
Annuale	Contentore areato da 10 lt	1.015	5.075	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	964	964	964	
Annuale	Compostiera da 360 litri	10	50	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	220	220	220	
Annuale	Cestini da 40 lt	20	100	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	800	800	
Annuale	Cestini a 4 scomparti (petalo)	10	50	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	6.000	6.000	
Annuale	Cestini di particolare pregio	20	100	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	23.437	23.437	
Annuale	Dog box	5	25	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	700	700	
Annuale	Contentore da 40 lt con transponder	500	2.500	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2.150	2.150	2.150	
Iniziale	Contentori oli vegetali da 30 lt	50	50	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	1.000	-	
Iniziale	Aspiratore e batteria al litio	5	5	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	2.500	-	
Iniziale	Decespugliatore e batteria al litio	5	5	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	10.688	-	
Iniziale	Nebulizzatore a spalla e batteria al litio	5	5	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	10.688	-	
Iniziale	Soffiatore e batteria al litio	10	10	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	19.527	-	-	
Iniziale	Bracciali modello "Discovery Mobile"	20	20	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	8.800	-	
Iniziale	Bracciali modello "Discovery Mini"	34	34	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	15.912	-	
Iniziale	Luci Led per lavoro notturno	60	60	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	180	-	
Iniziale	Compostiera domestica di comunità	1	1	ALTRI IMPIANTI	-	35.000	-	
Iniziale	Fototrappola modello 1	10	10	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	14.000	-	
Iniziale	Fototrappola modello 2	10	10	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	6.500	-	
Iniziale	Sensore RM-L	1.500	1.500	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	132.300	-	
Iniziale	Sensore RM-L	90	90	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	7.938	-	
Iniziale	Sensore RM-L	70	70	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	6.174	-	
Iniziale	Sensore RM-Q	15	15	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	-	7.500	-	
Iniziale	Cassonetto 1.100 lt con transponder	90	90	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	13.019	-	-	
Iniziale	Bidone da 240 lt con transponder	60	60	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	1.530	-	-	
Iniziale	Pesa per conferimenti piazzola ecologica	1	1	ALTRI IMPIANTI	34.400	-	-	
Iniziale	Licenza Sigma Data (5 anni)	5	5	Software	30.000	-	-	
TOTALE (comprese forniture annuali)		110.887	125.465		1.208.428	589.333	65.754	

A = utilizzo attrezzature già esistenti (acquisto del 2017)

I container evidenziati dalla lettera A della tabella sopra riportata sono stati valorizzati tra i cespiti nel foglio IN_Cespiti_20 alla riga 46. Costo di acquisto e Fondo ammortamento al 31.12.2017 rispettivamente di euro 77.088,00 e 16.289,00.

Nel foglio IN_Cespiti_2020 sono stati inseriti anche i cespiti generali e di struttura secondo la % di attribuzione al Comune di Monza definita come già illustrato al paragrafo 3.2.1.

L'allegato B elenca le schede cespiti con l'indicazione della quota parte riferita al Comune di Monza.

4 Procedimento di elaborazione ed approvazione del PEF

Come determinato ed evidente nel tool Arera (al foglio PEF), compilato con i soli dati di Impresa Sangalli Giancarlo & C. Srl, il corrispettivo del Gestore, determinato secondo i costi efficienti, assume valori diversi nei singoli anni di PEF con un significativo picco incrementale nel 2024 per poi scendere nel 2025. Si tratta dell'effetto dell'entrata in esercizio dei mezzi e delle attrezzature (investimenti) con la conseguente valorizzazione dei costi d'uso del capitale nelle diverse componenti.

Si evidenzia, che alla Scrivente, oltre al corrispettivo come determinato dal Tool Arera al foglio PEF vanno riconosciuti e liquidati, ogni anno, i costi (dettagliati al paragrafo 3.2.1) riferiti alle attività fuori perimetro ma ricomprese nel contratto stipulato con il comune di Monza.

Si ritiene fondamentale, in coerenza con l'impostazione prevista dall'Autorità al punto 4.5¹ dell'allegato A alla deliberazione 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni, "linearizzare" il corrispettivo nei diversi anni di PEF 2022-25 al fine di:

1. Garantire alla Scrivente flussi economici e finanziari costanti nel tempo così da assicurare l'equilibrio economico e finanziario della gestione;
2. "evitare" da un anno all'altro incrementi importanti delle tariffe (oltre il limite di crescita secondo i criteri dell'Autorità) che richiedono una serie di attività ed adempimenti dettagliati dall'autorità al punto 4.6 dell'allegato A alla deliberazione 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni.

Con riferimento al punto 1 si specifica che la Scrivente sta sostenendo economicamente e finanziariamente gli investimenti in mezzi ed attrezzature che, secondo l'MTR-2, sono riconosciuti con 2 anni di sfasamento temporale. Nel caso di specie come evidente nel Tool dell'autorità la gli investimenti del 2021 sono valorizzati nel 2023, quelli del 2022 nel 2024 ecc..

Pertanto la "linearizzazione" del corrispettivo è condizione necessaria per assicurare alla Scrivente la sostenibilità degli investimenti in corso nonché l'equilibrio economico e finanziario della gestione.

¹ Art. 4.5 dell'allegato A alla deliberazione 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni. *"Nel caso in cui il totale delle entrate tariffarie di riferimento ecceda il limite alla relativa variazione annuale, detta differenza - qualora validata dall'Ente territorialmente competente e dal medesimo ritenuta necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario, nonché al perseguimento degli specifici obiettivi programmati - potrà essere rimodulata tra le diverse annualità del PEF pluriennale al fine di consentirne il riconoscimento nelle tariffe del quadriennio 2022-2025, comunque nel rispetto del limite di crescita applicato nelle pertinenti annualità."*

Tenuto conto di quanto rappresentato, il corrispettivo linearizzato per la Scrivente ammonta a euro 13.253.369 annui (di cui 197.683 – per attività fuori perimetro) come evidenziato nella tabella sottostante.

CORRISPETTIVO PER IL GESTORE	PEF 2022	PEF 2023	PEF 2024	PEF 2025	TOTALE
Attività di igiene urbana	11.890.990	12.328.559	14.048.141	13.955.055	52.222.745
Servizi fuori perimetro	197.683	197.683	197.683	197.683	790.732
TOTALE	12.088.673	12.526.242	14.245.824	14.152.738	53.013.477
CORRISPETTIVO LINEARIZZATO	13.253.369	13.253.369	13.253.369	13.253.369	53.013.477

In relazione al procedimento di Elaborazione ed approvazione del PEF la Scrivente rimane in attesa di ricevere dal Comune di Monza, prima delle pertinenti determinazioni dello stesso (articolo 7 – Procedura di approvazione deliberazione Arera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni), la comunicazione così come previsto e definito al punto 28.2² dell'allegato A alla deliberazione 363/2021/R/rif e successive modifiche e integrazioni).

² Art. 28.2 dell'allegato A alla deliberazione 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021 e successive modifiche ed integrazioni. *“L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonchè motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.”.*

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA CRISTINA CASADIO NATA A TORINO IL 11/05/1951 RESIDENTE IN MONZA VIA RAMAZZOTTI N. 1 IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. S.R.L. AVENTE SEDE LEGALE IN MONZA VIALE ENRICO FERMI N. 35 CODICE FISCALE 07117510151 PARTITA IVA 00847160967 TELEFAX 039/834602 TELEFONO 039/2021986 INDIRIZZO E-MAIL INFO@IMPRESASANGALLI.IT PEC SANGALLI@PEC.SEDEVIRTUALE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 21 DICEMBRE 2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI DERIVANO DALLE MIGLIORI STIME;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 21/12/2021

IN FEDE


Cristina Casadio
Amministratore Delegato

Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE E. FERMI 35 20900 MONZA MB
Codice Fiscale	07117510151
Numero Rea	Monza e Brianza 1137962
P.I.	00847160967
Capitale Sociale Euro	2.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	896.203	136.168
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	353.213	138.350
7) altre	1.604.986	1.410.274
Totale immobilizzazioni immateriali	2.854.402	1.684.792
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.050.292	7.307.518
2) impianti e macchinario	328.504	298.774
3) attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) altri beni	2.816.592	2.391.520
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	10.195.388	9.997.812
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	147.476	182.972
b) imprese collegate	264.699	19.344
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	412.175	202.316
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.160	374.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	5.160	374.739
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	5.160	374.739
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	417.335	577.055
Totale immobilizzazioni (B)	13.467.125	12.259.659
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.439	10.539
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	12.439	10.539
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.530.189	34.749.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	32.530.189	34.749.201
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	30.500	22.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	30.500	22.875
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	302	19.747
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	302	19.747
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.460.170	2.246.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	2.460.170	2.246.005
5-ter) imposte anticipate	2.849.326	3.187.962
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	955.542	1.616.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	955.542	1.616.669
Totale crediti	38.826.029	41.842.459
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0

5) strumenti finanziari derivati attivi	1.345	212
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.345	212
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.763.299	3.424.792
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.501	4.637
Totale disponibilità liquide	4.767.800	3.429.429
Totale attivo circolante (C)	43.607.613	45.282.639
D) Ratei e risconti	3.313.518	3.947.497
Totale attivo	60.388.256	61.489.795
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.000.000	2.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	9.083.649	8.317.498
IV - Riserva legale	400.000	400.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	50.238	50.238
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	2.276.173	2.276.173
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	2.326.413	2.326.414
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.345	212
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.603.616	5.405.567
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.875	(801.951)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	20.009.898	17.647.740
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	2.527.131	2.921.515
Totale fondi per rischi ed oneri	2.527.131	2.921.515
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	696.972	730.374
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.498	177.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.460	296.151
Totale debiti verso soci per finanziamenti	310.958	473.841
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.662.712	11.593.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.173.960	946.822
Totale debiti verso banche	8.836.672	12.540.303
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	192.498	177.690
esigibili oltre l'esercizio successivo	118.460	296.151
Totale debiti verso altri finanziatori	310.958	473.841
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.828	1.828
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	1.828	1.828
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.494.131	15.760.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	16.494.131	15.760.035
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.414	40.527
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	57.414	40.527
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.180	110.429
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	27.180	110.429
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.622.854	1.650.516
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.797	0
Totale debiti tributari	1.638.651	1.650.516
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.866.339	2.662.785

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.866.339	2.662.785
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.224.804	6.296.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	6.224.804	6.296.809
Totale debiti	36.768.935	40.010.914
E) Ratei e risconti	385.320	179.252
Totale passivo	60.388.256	61.489.795

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	98.324.743	88.171.503
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	724.643	915.424
altri	2.788.147	3.364.756
Totale altri ricavi e proventi	3.512.790	4.280.180
Totale valore della produzione	101.837.533	92.451.683
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.632.807	1.882.849
7) per servizi	26.678.726	25.866.713
8) per godimento di beni di terzi	6.494.043	4.873.857
9) per il personale		
a) salari e stipendi	36.084.572	32.396.764
b) oneri sociali	12.153.632	10.990.846
c) trattamento di fine rapporto	2.026.853	1.813.710
e) altri costi	400.339	449.797
Totale costi per il personale	50.665.396	45.651.117
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	488.133	500.784
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.708.901	1.507.471
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	394.923	700.100
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.591.957	2.708.355
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.901)	(811)
12) accantonamenti per rischi	536.766	373.257
14) oneri diversi di gestione	10.349.588	10.334.118
Totale costi della produzione	98.947.382	91.689.455
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.890.151	762.228
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	302	302
altri	233	76.814
Totale proventi diversi dai precedenti	535	77.116
Totale altri proventi finanziari	535	77.116
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	234.107	314.367
Totale interessi e altri oneri finanziari	234.107	314.367
17-bis) utili e perdite su cambi	0	(47)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(233.572)	(237.298)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.165	2.844
Totale rivalutazioni	3.165	2.844
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	419.222	1.281.688
Totale svalutazioni	419.222	1.281.688

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(416.057)	(1.278.844)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.240.522	(753.914)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	284.299	242.252
imposte relative a esercizi precedenti	56.208	9.672
imposte differite e anticipate	106.143	(203.887)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(198.997)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	645.647	48.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.875	(801.951)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.594.875	(801.951)
Imposte sul reddito	645.647	48.037
Interessi passivi/(attivi)	233.572	237.251
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	11.859	(32.087)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.485.953	(548.750)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	931.689	1.073.357
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.197.034	2.008.255
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	1.132	(2.808)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.026.853	1.813.710
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.156.708	4.892.514
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.642.661	4.343.764
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.900)	(811)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.824.089	751.063
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	734.096	1.232.810
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	633.979	(630.798)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	206.068	19.494
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	501.679	1.249.354
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.898.011	2.621.112
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	11.540.672	6.964.876
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(233.572)	(237.251)
(Imposte sul reddito pagate)	(296.586)	(38.897)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(931.150)	(1.966.692)
Altri incassi/(pagamenti)	(2.060.255)	(1.996.951)
Totale altre rettifiche	(3.521.563)	(4.239.791)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.019.109	2.725.085
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.926.978)	(836.079)
Disinvestimenti	20.501	79.599
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(968.739)	(1.446.492)
Disinvestimenti	65.288	971.183
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(391.278)	(1.489.161)
Disinvestimenti	550.998	1.328.465
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.133)	0

Disinvestimenti	0	2.811
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.651.341)	(1.389.674)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.049.016)	(59.230)
Accensione finanziamenti	1.564.000	3.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.544.381)	(10.175.170)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.029.397)	(7.234.400)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.338.371	(5.898.989)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.424.792	9.324.399
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.637	4.019
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.429.429	9.328.418
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.763.299	3.424.792
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	4.501	4.637
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.767.800	3.429.429
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'emergenza sanitaria internazionale determinatasi dal fenomeno epidemiologico noto come "coronavirus", manifestatosi in Italia a partire dal febbraio 2020, con sviluppo esponenziale dei contagi e dei decessi, ha costretto il Governo ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone.

La società ha adottato tutti i protocolli di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nel corso del 2020, in *primis* per la tutela della salute del proprio management e dei propri dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico, finanziaria e patrimoniale in genere.

Sul fronte dei ricavi, è invece da segnalare l'avvio di due importanti appalti che hanno consentito un generale miglioramento della marginalità della società.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

In deroga a quanto sopra esposto, per la valutazione della posta relativa al marchio "Sangalli", nel corso dell'esercizio 2020, si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione, in ossequio alle disposizioni della Legge n. 126/2020.

La disposizione normativa prevedeva infatti la facoltà di valutare singoli beni d'impresa e partecipazioni in base al valore d'uso o di mercato, in luogo del costo storico.

La società ha pertanto deciso di commissionare a soggetto terzo indipendente apposita perizia di stima del valore di mercato dell'immobilizzazione immateriale.

Nel rispetto dei dettami dei documenti contabili OIC n. 16 e n. 28 e del documento Interpretativo n. 7 di recente approvazione, si segnala che la rivalutazione dell'immobilizzazione trova il suo limite massimo nel valore di mercato della immobilizzazione stessa; il metodo di rivalutazione adottato prevede la rivalutazione del solo costo storico con la determinazione di maggiori quote di ammortamento annuo a decorrere dall'esercizio 2021 ed ha, nel caso specifico, valenza anche di natura "fiscale", mediante assolvimento di imposta sostitutiva del 3% sul valore rivalutato.

Dal punto di vista numerico la voce patrimoniale "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si incrementa di Euro 789.847 con un benefico effetto sul patrimonio netto della società di Euro 766.152 a seguito di iscrizione della riserva di rivalutazione; completa la rilevazione contabile il debito per l'imposta sostitutiva, da versarsi in tre rate annue, di Euro 23.695.

Per il bene strumentale oggetto di rivalutazione è stata prevista una residua vita utile di 10 anni.

Si ricorda infine che il maggior ammortamento sull'immobilizzazione sarà riconosciuto fiscalmente a decorrere dall'esercizio 2021, mentre la plusvalenza sull'eventuale dismissione della posta patrimoniale avrà efficacia fiscale a partire dall'esercizio 2024.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di brevetto industr. e utilizz. opere dell'ingegno	20%
Licenze	20%
Marchi	10%
Avviamento	durata contratto di appalto
Migliorie su beni di terzi	durata contratto di locazione o di appalto
Costi per subentri e interventi su contratti di leasing	residua durata stimata dell'immobilizzazione

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I costi di impianto, ampliamento e l'avviamento, tutti completamente ammortizzati alla chiusura dell'esercizio, sono stati iscritti nell'attivo nel corso degli esercizi precedenti con il consenso del Collegio Sindacale.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti	10%
Dotazioni accessorie a impianti specifici	10%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture e motocicli	25%
- Automezzi	20%
- Beni costo unitario inferiore a € 516,46	100%
- Beni gratuitamente devolvibili	durata contratto di appalto

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Il costo del fabbricato industriale di Carvico (BG) è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione (L. 342/2000 e L. 2/2009); il valore così determinato è stato oggetto, in sede di formazione del bilancio d'esercizio 2017, in ossequio al Principio Contabile OIC 16, di parziale svalutazione per la perdita durevole di valore, allineandolo al presumibile valore di realizzo sul mercato, così come indicato da apposita perizia commissionata a un professionista indipendente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state originariamente iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono state oggetto di svalutazione nel corso degli esercizi, allineandole alle relative frazioni di patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio in caso di perdite durevoli di valore.

Qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è stato ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile, (*fair value*).

In particolare, per la partecipazione nelle collegata romena Activ-Salubritate Sa nel corso dell'esercizio si è provveduto all'integrale svalutazione del credito finanziario vantato, in considerazione dell'incertezza sul recupero dei costi di *start up* della società.

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2021 si è proceduto con la presentazione del bilancio finale di liquidazione della Selpower srl, con il piano di riparto a favore dei soci e con la successiva cancellazione della società.

La collegata Mac srl è stata oggetto di parziale ripristino di valore, mentre per Sep srl si è provveduto a una marginale svalutazione.

Le restanti partecipazioni di collegamento interessano società in fase di liquidazione ordinaria.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo storico, eventualmente svalutato in caso di perdite durevoli di valore.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, rappresentate da giacenze di carburante sono valutate al minore fra il costo specifico e il valore di mercato alla data della chiusura contabile.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto tutti i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi. La società si è quindi avvalsa della possibilità di non applicare tale criterio.

I crediti sono stati pertanto iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti verso clienti soggetti a procedure concorsuali o in stato di provato dissesto economico, per i quali si rende inutile promuovere azioni esecutive, vengono portati a perdita integralmente o nella misura in cui le informazioni ottenute e le procedure in corso ne facciano supporre la definitiva irrecuperabilità.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, per i dipendenti che abbiano formalizzato tale scelta.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti per i debiti a breve e a medio-lungo termine.

I costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, le commissioni dovute a intermediari finanziari ed eventuali altri costi di transazione iniziali sono rilevati tra i risconti attivi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari di una passività è classificato nell'attivo circolante. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	3.424.792	1.338.507	4.763.299

Danaro ed altri valori in cassa	4.637	-136	4.501
Azioni ed obbligazioni non immob.	212	1.133	1.345
Crediti finanziari entro i 12 mesi	374.739	-369.579	5.160
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	3.804.380	969.925	4.774.305
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	11.593.481	-3.930.769	7.662.712
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	355.380	29.616	384.996
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	11.948.861	-3.901.153	8.047.708
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-8.144.481	4.871.078	-3.273.403
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	946.822	227.138	1.173.960
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	592.302	-355.382	236.920
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.539.124	-128.244	1.410.880
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.539.124	128.244	-1.410.880
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-9.683.605	4.999.322	-4.684.283

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	88.171.503		98.324.743	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.882.038	2,13	1.630.906	1,66
Costi per servizi e godimento beni di terzi	30.740.570	34,86	33.172.769	33,74
VALORE AGGIUNTO	55.548.895	63,00	63.521.068	64,60
Ricavi della gestione accessoria	4.280.180	4,85	3.512.790	3,57
Costo del lavoro	45.651.117	51,78	50.665.396	51,53
Altri costi operativi	10.334.118	11,72	10.349.588	10,53
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.843.840	4,36	6.018.874	6,12
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.081.612	3,50	3.128.723	3,18
RISULTATO OPERATIVO	762.228	0,86	2.890.151	2,94
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	-1.516.142	-1,72	-649.629	-0,66
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-753.914	-0,86	2.240.522	2,28
Imposte sul reddito	48.037	0,05	645.647	0,66
Utile (perdita) dell'esercizio	-801.951	-0,91	1.594.875	1,62

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	136.168	824.457	64.422	896.203
Immobilizzazioni in corso e acconti	138.350	288.098	73.235	353.213
Altre immobilizzazioni immateriali	1.410.274	622.336	427.624	1.604.986
Totali	1.684.792	1.734.891	565.281	2.854.402

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 ammontano a Euro 2.854.402 (Euro 1.684.792 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	801.535	0	18.100	429.812	1.028.453	138.350	5.248.644	7.664.894
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	801.535	0	18.100	293.645	1.028.453	0	3.838.369	5.980.102
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	136.168	0	138.350	1.410.274	1.684.792
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	34.610	0	288.098	622.336	945.044
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	(73.235)	0	(73.235)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	3.913	3.913
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	789.847	0	0	0	789.847
Ammortamento dell'esercizio	0	0	0	64.422	0	0	423.711	488.133

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	760.035	0	214.863	194.712	1.169.610
Valore di fine esercizio								
Costo	801.535	0	18.100	464.422	1.028.453	353.213	5.851.448	8.517.171
Rivalutazioni	0	0	0	789.847	0	0	0	789.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	801.535	0	18.100	358.067	1.028.453	0	4.246.461	6.452.616
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	0	896.203	0	353.213	1.604.986	2.854.402

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a Euro 896.203 (Euro 136.168 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato dai marchi e dalle licenze d'uso del software.

In particolare, la voce comprende i valori netti del marchio rivalutato (Euro 790.000) e il valore netto delle licenze (Euro 106.203).

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

Il saldo ammonta a Euro 353.213 (Euro 138.350 alla fine dell'esercizio precedente), la variazione si riferisce alla implementazione del centro di servizi CEM.

Altre immobilizzazioni immateriali

Il saldo netto ammonta a Euro 1.604.986 (Euro 1.410.274 alla fine dell'esercizio precedente), ed è rappresentato principalmente da "migliorie su beni di terzi" utilizzati come sedi operative secondarie, nonché alle spese inerenti beni mobili detenuti in locazione finanziaria.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano di seguito le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31/12 /2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Descrizione	Rivalutazione L. 126/2020	Totale rivalutazioni
Concessioni, licenze, marchi	789.847	789.847
Totali	789.847	789.847

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	7.307.518		257.226	7.050.292
Impianti e macchinario	298.774	94.140	64.410	328.504
Altri beni	2.391.520	1.832.839	1.407.767	2.816.592
Totali	9.997.812	1.926.979	1.729.403	10.195.388

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 10.195.388 (Euro 9.997.812 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.108.950	923.226	0	18.192.596	0	24.224.772
Rivalutazioni	6.628.440	0	0	0	0	6.628.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.704.572	624.451	0	15.801.076	0	20.130.099
Svalutazioni	725.300	0	0	0	0	725.300
Valore di bilancio	7.307.518	298.774	0	2.391.520	0	9.997.812
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	94.140	0	1.832.839	0	1.926.979
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	20.502	0	20.502
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	257.226	64.410	0	1.387.266	0	1.708.902
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(257.226)	29.730	0	425.072	0	197.576
Valore di fine esercizio						
Costo	5.108.950	1.017.366	0	19.770.056	0	25.896.372
Rivalutazioni	6.628.440	0	0	0	0	6.628.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.961.798	688.861	0	16.953.464	0	21.604.123
Svalutazioni	725.300	0	0	0	0	725.300
Valore di bilancio	7.050.292	328.504	0	2.816.592	0	10.195.388

Terreni e fabbricati

Ammontano a Euro 7.050.292 (Euro 7.307.518 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a immobili ubicati in Monza, Carvico (BG) e Frosinone.

Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.

Sono state effettuate valutazioni per *impairment* attraverso apposite perizie di professionisti che non hanno determinato necessità di ulteriori svalutazioni.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio

Ai sensi di legge si elencano le immobilizzazioni materiali iscritte nel Bilancio della Società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistici. Esse riguardano unicamente l'immobile di Carvico (BG) di cui:

- rivalutazione ex L. 342/2000 Euro 1.760.519

- rivalutazione ex L. 2/2009 Euro 4.867.921

Descrizione	Rivalutazioni di legge	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	6.628.440	6.628.440
Totali	6.628.440	6.628.440

Operazioni di locazione finanziaria

Si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	11.891.599
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	3.604.616
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(12.627)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	10.274.220
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	308.179

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	182.972	70.000	105.496	147.476

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
b) Imprese collegate	19.344	247.253	1.898	264.699
Crediti verso:				
b) Imprese collegate	374.739	74.025	443.604	5.160
Totali	577.055	391.278	550.998	417.335

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2020 ammonta complessivamente a Euro 412.175 (Euro 202.316 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	182.972	19.344	0	0	0	202.316	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	182.972	19.344	0	0	0	202.316	0	0
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	70.000	247.254	0	0	0	317.254	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	105.496	1.899	0	0	0	107.395	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(35.496)	245.355	0	0	0	209.859	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	147.476	264.699	0	0	0	412.175	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	147.476	264.699	0	0	0	412.175	0	0

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	374.739	(369.579)	5.160	5.160	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	374.739	(369.579)	5.160	5.160	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione oppure con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Brianza Parcheggi srl	Lissone	05006050966	30.000	(105.494)	147.476	147.476	100,00%	147.476
Totale								147.476

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione oppure con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sel spa in liquidazione	Milano	08354090154	136.170	-	-	-	22,28%	-
Selpower srl in liquidazione	Monza	08747930967	10.000	(191.486)	569.911	284.956	50,00%	244.089
Sep srl	Monza	08893890155	41.400	(9.060)	32.341	10.776	33,00%	10.776
Mac srl	Vertemate con Minoprio	01975220136	96.900	13.184	40.976	9.834	24,00%	9.834
Consorzio Greenup scarl in liquidazione	Milano	07372300967	23.334	-	-	-	25,00%	-
Activ-Salubritate Sa	Romania		90.000	-	-	-	50,00%	-

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Si Milano srl in liquidazione	Milano	10134420966	10.000	(5.512)	(2.267)	-	40,00%	-
Totale								264.699

Il capitale sociale di Activ-Salubritate Sa è indicato in Lei.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	-	5.160	-	-	-	5.160
Totale	0	5.160	0	0	0	5.160

Attivo circolante

Rimanenze

Ai sensi dell'art. 2427, punto 4 del Codice Civile si riporta di seguito il dettaglio relativo alla composizione della voce in esame.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.539	1.900	12.439
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	10.539	1.900	12.439

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	34.749.201	(2.219.012)	32.530.189	32.530.189	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	22.875	7.625	30.500	30.500	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	19.747	(19.445)	302	302	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.246.005	214.165	2.460.170	2.460.170	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.187.962	(338.636)	2.849.326			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.616.669	(661.127)	955.542	955.542	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	41.842.459	(3.016.430)	38.826.029	35.976.703	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.530.189	32.530.189
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	30.500	30.500
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	302	302
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.460.170	2.460.170
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.849.326	2.849.326
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	955.542	955.542
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	38.826.029	38.826.029

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Clients Italia	35.846.146	35.477.158	-368.988
Altri crediti commerciali	3.834		-3.834
Clients fatture da emettere	6.627.841	3.014.243	-3.613.598
Clients effetti attivi	25.979	13.832	-12.147
Clients in contenzioso	32.388		-32.388
Clients note di credito da emettere	-778.971	-849.028	-70.057
Fondo svalutazione crediti	-7.008.016	-5.126.016	1.882.000
Totale crediti verso clienti	34.749.201	32.530.189	-2.219.012

Crediti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Brianza Parcheggio srl - crediti commerciali	22.875	7.625	30.500
Totale crediti verso imprese controllate	22.875	7.625	30.500

Crediti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Selpower srl - crediti commerciali	19.444		-19.444
Mac srl - crediti finanziari	303	302	-1
Totale crediti verso imprese collegate	19.747	302	-19.445

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ritenute subite	608	-608	
Crediti IRES/IRPEF		38.430	38.430
Acconti IRES/IRPEF	386.648	-43.095	343.553
Crediti IVA	1.619.477	76.562	1.696.039
Allri crediti tributari	239.272	142.876	382.148
Totali	2.246.005	214.165	2.460.170

L'importo del credito IVA è conseguenza della disciplina di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, così come modificato a decorrere dal 01/01/2015 ("Split Payment"). La società ha da tale data attivato la richiesta di rimborso infrannuale.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	1.616.669	955.542	-661.127
Crediti verso dipendenti	45.808	45.220	-588
Depositi cauzionali in denaro	151.766	152.180	414
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori	53.146	38.009	-15.137
- crediti assicurativi	137.502	10.732	-126.770
- crediti verso società leasing	106.675		-106.675
- altri	1.121.772	709.401	-412.371
Totale altri crediti	1.616.669	955.542	-661.127

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	7.008.016	2.276.923	394.923	5.126.016

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	0	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	212	1.133	1.345
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	212	1.133	1.345

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.424.792	1.338.507	4.763.299
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	4.637	(136)	4.501
Totale disponibilità liquide	3.429.429	1.338.371	4.767.800

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.479	9.115	32.594
Risconti attivi	3.924.018	(643.094)	3.280.924
Totale ratei e risconti attivi	3.947.497	(633.979)	3.313.518

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	3.924.018	3.280.924	-643.094
- su polizze assicurative e commissioni su fidejussioni	253.486	299.268	45.782
- su canoni di locazione e noleggi	47.709	60.261	12.552
- su canoni leasing	552.308	1.870.645	1.318.337
- spese legali	180.906	137.285	-43.621
- acquisti vari industriali		579.136	579.136
- altri	2.889.609	334.329	-2.555.280
Ratei attivi:	23.479	32.594	9.115

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- personale	22.967	23.203	236
- interessi attivi bancari	512	14	-498
- rimborso spese legali		9.377	9.377
Totali	3.947.497	3.313.518	-633.979

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

	Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo
Immobilizzazioni immateriali	
Costi di impianto e di ampliamento	0
Costi di sviluppo	0
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni materiali	
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	0
Attrezzature industriali e commerciali	0
Altri beni	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Rimanenze	
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0
Lavori in corso su ordinazione	0
Prodotti finiti e merci	0
Acconti	0
Totale	0

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 20.009.898 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.000.000	0	0	0	0	0		2.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	8.317.498	0	0	766.151	0	0		9.083.649
Riserva legale	400.000	0	0	0	0	0		400.000
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	50.238	0	0	0	0	0		50.238
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	2.276.173	0	0	0	0	0		2.276.173
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	3	0	0	0	1	0		2
Totale altre riserve	2.326.414	0	0	0	1	0		2.326.413
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	212	0	0	1.133	0	0		1.345
Utili (perdite) portati a nuovo	5.405.567	0	0	0	801.951	0		4.603.616
Utile (perdita) dell'esercizio	(801.951)	0	0	0	0	(801.951)	1.594.875	1.594.875
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	17.647.740	0	0	767.284	801.952	(801.951)	1.594.875	20.009.898

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.000.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			0	0	0
Riserve di rivalutazione	9.083.649	U	A-B	9.083.649	0	0
Riserva legale	400.000	U	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	50.238	C	A-B-C	50.238	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0			0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			0	0	0
Versamenti in conto capitale	2.276.173	C	A-B-C	2.276.173	0	0
Versamenti a copertura perdite	0			0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0			0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0			0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0			0	0	0
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2.326.413			2.326.411	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	1.345			0	0	0
Utili portati a nuovo	4.603.616	U	A-B-C	4.603.616	1.574.404	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			0	0	0
Totale	18.415.023			16.013.676	1.574.404	0
Quota non distribuibile				6.147.903		
Residua quota distribuibile				9.865.773		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	2
Totale	2

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	212
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	1.133
Decremento per variazione di fair value	0
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	1.345

Al 31/12/2020 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.921.515	2.921.515
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	536.766	536.766
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	931.150	931.150
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	(394.384)	(394.384)
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.527.131	2.527.131

Il presente prospetto fornisce il dettaglio della voce relativa agli altri fondi per rischi ed oneri, nonché la variazione intervenuta rispetto all'esercizio precedente (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri:			
- Fondo rischio cause di lavoro	628.464	-108.606	519.858
- Fondo rischio legale	800.000		800.000

- Fondo rischi contenziosi con stazioni appaltanti	621.450	-589.211	32.239
- Fondi diversi dai precedenti	871.601	303.433	1.175.034
Totali	2.921.515	-394.384	2.527.131

I fondi diversi attengono a:

- rischi penali su contratti in essere Euro 291.950
- rischi su cantiere Euro 111.084
- rischi ripristino parco mezzi Euro 110.000
- rischi accantonamenti straordinari per piattaforme, isole ecologiche e centri di raccolta Euro 232.000
- rischi per fine appalto Euro 430.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Per i dipendenti che hanno optato per l'adesione alla previdenza complementare il TFR viene versato direttamente al fondo pensione; negli altri casi il TFR viene trasferito al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	730.374
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.026.853
Utilizzo nell'esercizio	2.060.255
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(33.402)
Valore di fine esercizio	696.972

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	473.841	(162.883)	310.958	192.498	118.460	0
Debiti verso banche	12.540.303	(3.703.631)	8.836.672	7.662.712	1.173.960	0
Debiti verso altri finanziatori	473.841	(162.883)	310.958	192.498	118.460	0
Acconti	1.828	0	1.828	1.828	0	0
Debiti verso fornitori	15.760.035	734.096	16.494.131	16.494.131	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	40.527	16.887	57.414	57.414	0	0
Debiti verso imprese collegate	110.429	(83.249)	27.180	27.180	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	1.650.516	(11.865)	1.638.651	1.622.854	15.797	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.662.785	203.554	2.866.339	2.866.339	0	0
Altri debiti	6.296.809	(72.005)	6.224.804	6.224.804	0	0
Totale debiti	40.010.914	(3.241.979)	36.768.935	35.342.258	1.426.677	0

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	11.593.481	7.662.712	-3.930.769
Aperture credito	2.819.584	2.830.177	10.593
Anticipi su crediti	7.724.881	4.832.535	-2.892.346
Altri debiti:			
Factoring	1.049.016		-1.049.016
b) Debiti verso banche esig. oltre esercizio	946.822	1.173.960	227.138
Aperture credito	946.822	1.173.960	227.138
Totale debiti verso banche	12.540.303	8.836.672	-3.703.631

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	1.828	1.828	
Anticipi da clienti	1.828	1.828	
Totale acconti	1.828	1.828	

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	15.760.035	16.494.131	734.096
Fornitori entro esercizio:	12.315.857	12.956.690	640.833
Fatture da ricevere entro esercizio:	3.444.178	3.537.441	93.263

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Totale debiti verso fornitori	15.760.035	16.494.131	734.096

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Brianza Parcheggi srl - consolidato fiscale	40.527	57.414	16.887
Totale debiti verso imprese controllate	40.527	57.414	16.887

Debiti verso imprese collegate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Selpower srl - debiti commerciali	110.429	27.180	-83.249
Totale debiti verso imprese collegate	110.429	27.180	-83.249

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRAP	133.796	5.152	138.948
Erario c.to ritenute dipendenti	1.410.438	14.506	1.424.944
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	106.190	-55.158	51.032
Erario c.to ritenute altro	86	-83	3
Imposte sostitutive		23.695	23.695
Debiti per altre imposte	6	22	28
Arrotondamento		1	1
Totale debiti tributari	1.650.516	-11.865	1.638.651

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	2.401.249	2.539.369	138.120
Debiti verso Inail	92.481	129.705	37.224
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	169.055	197.265	28.210
Totale debiti previd. e assicurativi	2.662.785	2.866.339	203.554

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	6.296.809	6.224.804	-72.005
Debiti verso dipendenti/assimilati	4.631.146	5.125.535	494.389
Debiti verso amministratori e sindaci	650.533	480.160	-170.373
Altri debiti:			
- sindacati	29.067	37.783	8.716

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
- altri	986.063	581.326	-404.737
Totale Altri debiti	6.296.809	6.224.804	-72.005

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Obbligazioni	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	310.958	-	310.958
Debiti verso banche	8.836.672	-	8.836.672
Debiti verso altri finanziatori	310.958	-	310.958
Acconti	1.828	-	1.828
Debiti verso fornitori	16.486.188	7.943	16.494.131
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	0
Debiti verso imprese controllate	57.414	-	57.414
Debiti verso imprese collegate	27.180	-	27.180
Debiti verso imprese controllanti	-	-	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	0
Debiti tributari	1.638.651	-	1.638.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.866.339	-	2.866.339
Altri debiti	6.224.804	-	6.224.804
Debiti	36.760.992	7.943	36.768.935

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	310.958	310.958
Debiti verso banche	0	0	0	0	8.836.672	8.836.672
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	310.958	310.958
Acconti	0	0	0	0	1.828	1.828
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	16.494.131	16.494.131

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	57.414	57.414
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	27.180	27.180
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	1.638.651	1.638.651
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	2.866.339	2.866.339
Altri debiti	0	0	0	0	6.224.804	6.224.804
Totale debiti	0	0	0	0	36.768.935	36.768.935

Finanziamenti effettuati da soci della società

Per quanto riguarda i finanziamenti da parte di soci, si fornisce il seguente dettaglio, con l'indicazione della scadenza e della presenza di eventuali clausole di postergazione rispetto agli altri creditori sociali (art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile).

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2021	192.498
31/08/2022	118.460
Totale	310.958

I "Debiti verso banche" al 31 dicembre 2020 sono rappresentati da anticipazioni su crediti da istituti creditizi e da enti finanziari per factorizzazione, da otto finanziamenti chirografari, di cui tre contratti in corso d'anno, rispettivamente erogati da Intesa San Paolo, da BCC Carate e da Banco Desio (due ciascuno), da Unicredit e da BPM (uno ciascuno), scadenze 2021, 2022 e 2023.

Attualmente non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su immobili di proprietà.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	107.960	18.835	126.795

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	71.292	187.233	258.525
Totale ratei e risconti passivi	179.252	206.068	385.320

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	71.292	258.525	187.233
- riaddebito costi Ato/Ati	69.140	98.596	29.456
- imposta di registro	114		-114
- credito d'imposta 6% investimenti		96.000	96.000
- altri	2.038	63.929	61.891
Ratei passivi:	107.960	126.795	18.835
- su interessi passivi e spese bancarie	59.189	126.795	67.606
- su affitti passivi	855		-855
- su contributi	47.882		-47.882
- altri	34		-34
Totali	179.252	385.320	206.068

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	88.171.503	98.324.743	10.153.240	11,52
Altri ricavi e proventi	4.280.180	3.512.790	-767.390	-17,93
Totali	92.451.683	101.837.533	9.385.850	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Igiene urbana	94.156.282
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	1.168.749
Materiali di recupero	1.523.874
Manutenzioni cimiteriali	800
Trasporti	124.774
Noleggi	19.824
Analisi	7.072
Spurgo	1.323.368
Totale	98.324.743

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	98.324.743
Totale	98.324.743

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.882.849	1.632.807	-250.042	-13,28
Per servizi	25.866.713	26.678.726	812.013	3,14
Per godimento di beni di terzi	4.873.857	6.494.043	1.620.186	33,24
Per il personale:				
a) salari e stipendi	32.396.764	36.084.572	3.687.808	11,38
b) oneri sociali	10.990.846	12.153.632	1.162.786	10,58
c) trattamento di fine rapporto	1.813.710	2.026.853	213.143	11,75
e) altri costi	449.797	400.339	-49.458	-11,00
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	500.784	488.133	-12.651	-2,53
b) immobilizzazioni materiali	1.507.471	1.708.901	201.430	13,36
d) svalut.ni crediti att. circolante	700.100	394.923	-305.177	-43,59
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci	-811	-1.901	-1.090	
Accantonamento per rischi	373.257	536.766	163.509	43,81
Oneri diversi di gestione	10.334.118	10.349.588	15.470	0,15
Totali	91.689.455	98.947.382	7.257.927	

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei principali costi:

- prestazioni industriali (prevalentemente costi per subappalti) Euro 7.822.117
- spese per manutenzioni Euro 5.541.228
- servizi smaltimento rifiuti Euro 5.119.424
- assicurazioni Euro 1.490.466
- trasporti Euro 776.797

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce in sintesi comprende:

- affitti e locazioni Euro 956.488
- noleggi Euro 1.627.157
- canoni di leasing finanziario mobiliare Euro 3.866.544
- canoni di leasing finanziario immobiliare Euro 43.854

Costi per il personale

La voce riguarda l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata di vita utile dei cespiti e del loro utilizzo nell'esercizio produttivo.

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti effettuati sono relativi a cause e controversie legali su appalti e cause di lavoro.

Oneri diversi di gestione

Di seguito si indicano i principali:

- carburanti Euro 6.556.988
- sopravvenienze passive Euro 976.903
- acquisti vari industriali Euro 795.753
- pneumatici e ricambi Euro 459.495

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	222.995
Altri	11.112
Totale	234.107

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					98	98
Interessi da crediti commerciali					135	135
Altri proventi		302				302
Totali		302			233	535

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	2.844	321	3.165
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	1.281.688	-862.466	419.222
Totali	-1.278.844	862.787	-416.057

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	242.252	42.047	17,36	284.299
Imposte relative a esercizi precedenti	9.672	46.536	481,14	56.208
Imposte anticipate	-203.887	310.030	-152,06	106.143
Oneri da adesione al consolidato fiscale		-198.997		-198.997
Totali	48.037	597.610		645.647

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico e le voci escluse dal computo, con riferimento sia all'esercizio corrente che all'esercizio precedente. Nel prospetto in esame si espone, inoltre, l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in Bilancio attinenti a perdite dell'esercizio e di esercizi precedenti.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Spese manutenzioni eccedenti	871.597		512.751		1.384.348	
Emolumenti amministratori non corrisposti	124.000		-124.000			
Accantonamento a fondi svalutazione crediti e fondo rischi	6.226.972		-706.663		5.520.309	
Interessi passivi di mora	218				218	

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Amm.to marchi	138	138	23	23	161	161
Amm.to avviamento	468.033	468.033	-106.991	-106.991	361.042	361.042
Amm.to immobili	584.150	584.150			584.150	584.150
Svalutazione immobili	1.593.869	1.593.869			1.593.869	1.593.869
Interessi passivi indeducibili trasferiti al consolidato fiscale	30.710		-30.710			
Perdite fiscali della controllata trasferite al consolidato fiscale	128.244		-128.244			
Totale differenze temporanee deducibili	10.027.931	2.646.190	-583.834	-106.968	9.444.097	2.539.222
Perdite fiscali	2.825.235		-809.767		2.015.468	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	3.084.760	103.201	-334.464	-4.171	2.750.296	99.030
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Totale differenze temporanee imponibili						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite						
Arrotondamento	1				1	-1
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	3.084.761	103.201	-334.464	-4.172	2.750.297	99.029
Totale imposte anticipate (imposte differite) nette	3.187.962		-338.636		2.849.326	
- imputate a Conto economico			-106.143			
- imputate a Patrimonio netto			-232.493			
Perdite fiscali non considerate per calcolo imposte anticipate						

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			2.232.980		
di esercizi precedenti	2.015.465			592.255		
Totale perdite fiscali	2.015.465			2.825.235		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	2.015.465	24,00%	483.712	2.825.235	24,00%	678.056

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.240.522	
Onere fiscale teorico %	24	537.725
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti	209.363	
- accantonamento a fondo rischi	536.766	
- sopravv. passiva per rischi	150.000	
- spese manutenzione 2020	796.733	
Totale	1.692.862	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti	389.867	
- utilizzo fondo rischi	1.081.151	
- ammortamento avviamento	106.991	
- spese manutenzione anni pregressi	283.982	
- emolumenti amministratori corrisposti	124.000	
Totale	1.985.991	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU	32.337	
- spese autovetture	235.859	
- sopravvenienze passive	84.813	
- spese telefoniche	65.575	
- multe e ammende	20.190	
- costi indeducibili	1.687	
- svalutazione partecipazioni	419.222	
- spese vitto e alloggio	7.022	
- altre variazioni in aumento	10.360	
- superammortamento	-790.240	
- deduzione IRAP	-205.311	
- sopravvenienze attive e altri ricavi	-712.454	
- Ace	-123.983	
- altre variazioni in diminuzione	-3.193	
Totale	-958.116	
Imponibile IRES	989.277	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		237.426
Detrazione 50% spese bonus energetico		38.430

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	54.487.236	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canonici leasing	206.830	
- IMU	80.843	
- costi co.co.pro. e compensi CdA	538.457	
- perdite su crediti	32.388	
- q terreno leasing	8.889	
- oneri diversi di gestione	216.564	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altri ricavi	71.465	
Totale	55.499.742	
Onere fiscale teorico %	3,90	2.164.490
Deduzioni:		
- INAIL	1.068.243	
- Cuneo fiscale	44.995.438	
- Altri costi del personale	299.593	
Totale	46.363.274	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile	23	
Totale	23	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- ammortamento avviamento	106.991	
Totale	106.991	
Imponibile IRAP	9.029.500	
IRAP corrente per l'esercizio		381.201

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell'imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	2.240.522	24,00	-753.914	24,00

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Variazioni in aumento	3.264.079	34,96	3.653.828	-116,32
Variazioni in diminuzione	-3.745.693	-40,12	-5.084.857	161,87
Aliquota fiscale media effettiva		18,84		69,55

In caso di opzione per il consolidato fiscale – società consolidante

A decorrere dall'esercizio 2014 la Società e la controllata "Brianza Parcheggi S.r.l." hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sangalli.

Come previsto dai Principi Contabili Nazionali, il credito per imposte è rilevato alla voce "Crediti tributari" tenuto conto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Il debito per le compensazioni dovute alla società controllata con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

L'Ires anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla Società.

L'Irap corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2020.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	7
Impiegati	56
Operai	1.058
Altri dipendenti	4
Totale Dipendenti	1.130

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2020, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	555.468	36.400
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	29.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	29.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Impegni	0
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	0
di cui nei confronti di imprese controllate	0
di cui nei confronti di imprese collegate	0
di cui nei confronti di imprese controllanti	0
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0
Garanzie	0
di cui reali	0
Passività potenziali	28.694.961

Tra gli altri conti d'ordine figura l'importo complessivo delle fideiussioni rilasciate da terzi (banche /assicurazioni), nel nostro interesse, a garanzia di Enti Pubblici in relazione allo svolgimento dell'attività aziendale. Quelle di importo più significativo sono nei confronti di:

- Comune di Monza Euro 7.269.337
- CEM Ambiente spa Euro 4.945.354
- Isontina Ambiente Euro 1.572.314

Sempre tra gli altri conti d'ordine è iscritto l'importo di Euro 231.378, relativo a fideiussioni rilasciate da terzi nel nostro interesse, a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi Iva trimestrali maturati a seguito dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972 ("Split Payment").

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono espone le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Costi per canoni di locazione immobiliare nei confronti della società correlata "Immobiliare Fermi 83 srl"				12.212
Costi per canoni di locazione immobiliare nei confronti della società correlata "Immobiliare Felam sas"				125.698

Le società "Immobiliare Fermi 83 S.r.l." e "Immobiliare Felam s.a.s." condividono con "Impresa Sangalli Giancarlo e C. S.r.l." parte rilevante della compagine sociale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha ritenuto di concludere contratti derivati per la copertura del rischio di cambio, del rischio del tasso di interesse, del rischio di variazione dei flussi di cassa connessi a modifiche nei prezzi delle merci.

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis co.1 n. 1 Codice Civile.

Per ogni categoria di strumento finanziario derivato indicato nella tabella, si forniscono in calce alla stessa informazioni circa i termini e le condizioni significative che possono influenzare l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri, gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato; i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio sono contenuti nella tabella esposta nella sezione del Patrimonio Netto.

Descrizione	Fair value esercizio corrente	Fair value esercizio precedente	Data iniziale - Data finale	Natura	Data negoziazione
Contratti di leasing finanziario concedente Unicredit spa	+ 1.315,16		16/06/21 - 16/04/26	interest cap floor	30/06/2020
Contratti di leasing finanziario concedente Unicredit spa € 1.289.264	+ 22,54	+ 160,25	17/09/18 - 16/05/23	interest cap floor	11/07/2018
Contratti di leasing finanziario concedente Unicredit spa € 358.483	+ 7,35	+ 51,58	03/09/18 - 03/04/23	interest cap floor	11/07/2018

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala l'importo delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti ad esse collegati, con esclusione di quelli non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria:

- credito d'imposta "Bonus sanificazione" ex art. 125 D.L. n. 34/2020 pari a Euro 28.297.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	1.594.875
Totale	1.594.875

Dichiarazione di conformità del bilancio

MONZA, 21 MAGGIO 2021

Il Consiglio di Amministrazione

ALFREDO ROBLEDO



CRISTINA CASADIO



DOMENICO INGA



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Dott. Alfredo Robledo, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE P.G. N° 0024029/2022 del 09/02/2022 09:56:34, classifica 1.6 «ARCHIVIO GENERALE»
PROPOSTA DI GIUNTA Numero 36/2022 Documento firmato digitalmente da CARLO MARIA NIZZOLA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale, stampato il giorno 09/02/2022.

IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL

Sede in MONZA VIALE E. FERMI 35

Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 07117510151 - C.F. 07117510151

R.E.A. di Monza e Brianza n. 1137962 - Partita IVA 00847160967

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2020 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

Per quanto riguarda al volume d'affari, si segnala il consolidamento nel settore della raccolta e del trasporto di igiene urbana, con particolare riferimento ai nuovi appalti per i Comuni di Sesto San Giovanni e Formello ed un ulteriore incremento dell'attività con AMA.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La Società svolge la propria attività nel settore dei servizi di igiene ambientale, della raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali pericolosi e non, delle bonifiche ambientali, della pulizia della rete fognaria e dello spurgo civile ed industriale.

L'attività è svolta nella sede di Monza e nei principali seguenti Comuni:

- Sesto San Giovanni (Mi)
- Bellusco e Cogliate (Mb)
- Pioltello, Liscate, San Giuliano Milanese, Peschiera Borromeo, Mediglia e Opera (Mi)
- Lodi, Caselle Landi, Castelgerundo, Maleo, Bascapé, Orio Litta (Lo),
- Dalmine e Stezzano (Bg),
- Vigevano, Cilavegna, Robbio e Bascapé, Candia Lomellina, Sant'Angelo Lomellina, Cava Manara, Garlasco, Linarolo, Zerbolò, Pavia (Pv),
- Falconara Marittima (An),
- Andria, Canosa e Margherita di Savoia (Bat),
- Boville Ernica, Monte San Giovanni Campano, Arce, Morolo, Veroli, Nerola, Ripi, Roccasecca e Castelliri (Fr),
- Sabaudia (Lt),
- Roma, Formello e Montorio Romano (Rm),
- Villesse (Go),
- Amaro (Ud).

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2020 si chiude con un risultato positivo di Euro 1.594.875 contro una perdita dell'esercizio 2019 pari ad Euro 801.951.

I ricavi della gestione caratteristica (98 milioni circa) sono riconducibili quasi esclusivamente all'attività di igiene urbana e mostrano un incremento del 11,5% rispetto all'esercizio precedente.

Le principali cause di questo aumento sono riconducibili principalmente all'acquisizione di nuovi appalti quali quelli relativi al Comune di Sesto San Giovanni e al Comune di Formello.

La voce Altri Ricavi ammonta a circa Euro 3,5 milioni a fronte di 4,2 milioni nell'esercizio precedente, in particolare circa 0,7 milioni di euro a titolo di contributi in c/esercizio e nell'ambito delle sopravvenienze attive, pari a circa 1,7 milioni di euro, dovuti principalmente a liberazione di fondi accantonati negli esercizi precedenti a fronte di una transazione definita a seguito di una proroga con uno dei principali clienti pubblici, i restanti 1,1 milioni di euro sono sostanzialmente riconducibili a 0,5 milioni di euro di riaddebiti costi per Raggruppamenti Temporanei di Impresa (RTI) e per 0,3 milioni di euro a proventi diversi e ricavi da noleggi di automezzi.

La gestione economica del 2020 ha avuto un incremento dei costi per servizi (circa 0,8 milioni di euro), dei costi del personale (per circa 5 milioni di euro) e dei costi per il godimento dei beni di terzi (circa 1,6 milioni di euro). Questi incrementi sono principalmente dovuti alla maggiore attività operativa conseguente all'incremento dei ricavi legati all'acquisizione di nuovi appalti in Lombardia e Lazio.

I principali indicatori economici (MOL, Risultato Operativo e Risultato Netto) sono su livelli superiori a quelli del precedente esercizio per i seguenti motivi:

- incremento di marginalità correlato all'acquisizione di nuove commesse;
- ottimizzazione nell'esecuzione dei servizi dei principali appalti;
- minore incidenza dei costi per il godimento dei beni di terzi per alcuni appalti in proroga.

La voce per accantonamenti e svalutazioni è in linea con l'esercizio precedente ed è determinata principalmente da ammortamenti ed in misura minore da appostazioni aventi ad oggetto rischi su crediti commerciali (0,4 milioni di Euro) e rischi su controversie relative a contratti (0,5 milioni di Euro).

La gestione finanziaria ha beneficiato del miglioramento dell'esposizione verso il sistema finanziario, grazie al monitoraggio costante dell'attività di recupero crediti sia correnti che pregressi nonché dell'attenta gestione dell'attività di finanziamento.

L'imposizione fiscale corrente è rappresentata dall'Irap, in aumento rispetto all'esercizio precedente per l'ampliamento della base imponibile, mentre l'Ires corrente, determinata a livello di consolidato fiscale, beneficia di significative riduzioni dell'imponibile fiscale dovute ai superammortamenti e ai bonus investimenti degli ultimi anni, oltre che delle perdite fiscali dell'ultimo biennio.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	12.259.659	1.207.466	13.467.125
Attivo circolante	45.282.639	-1.675.026	43.607.613
Ratei e risconti	3.947.497	-633.979	3.313.518
TOTALE ATTIVO	61.489.795	-1.101.539	60.388.256
Patrimonio netto:	17.647.740	2.362.158	20.009.898
- di cui utile (perdita) di esercizio	-801.951	2.396.826	1.594.875
Fondi rischi ed oneri futuri	2.921.515	-394.384	2.527.131
TFR	730.374	-33.402	696.972
Debiti a breve termine	38.471.790	-3.129.532	35.342.258
Debiti a lungo termine	1.539.124	-112.447	1.426.677
Ratei e risconti	179.252	206.068	385.320
TOTALE PASSIVO	61.489.795	-1.101.539	60.388.256

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	88.171.503		98.324.743	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie,	1.882.038	2,13	1.630.906	1,66

di consumo e merci				
Costi per servizi e godimento beni di terzi	30.740.570	34,86	33.172.769	33,74
VALORE AGGIUNTO	55.548.895	63,00	63.521.068	64,60
Ricavi della gestione accessoria	4.280.180	4,85	3.512.790	3,57
Costo del lavoro	45.651.117	51,78	50.665.396	51,53
Altri costi operativi	10.334.118	11,72	10.349.588	10,53
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.843.840	4,36	6.018.874	6,12
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	3.081.612	3,50	3.128.723	3,18
RISULTATO OPERATIVO	762.228	0,86	2.890.151	2,94
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-1.516.142	-1,72	-649.629	-0,66
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-753.914	-0,86	2.240.522	2,28
Imposte sul reddito	48.037	0,05	645.647	0,66
Utile (perdita) dell'esercizio	-801.951	-0,91	1.594.875	1,62

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICHE DI MERCATO

Il mercato di riferimento della Vostra società è quello nazionale. Nel corso dell'esercizio non sono avvenute particolari variazioni nella composizione della clientela.

La suddivisione delle vendite per area geografica è di seguito schematizzata:

Area geografica	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Var. %	Importo al termine dell'esercizio
Italia	88.171.503	10.153.240	11,52	98.324.743
Totale	88.171.503	10.153.240		98.324.743

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono di seguito schematizzati:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali	Acquisizioni dell'esercizio
Concessioni, licenze, marchi	34.610
Immobilizzazioni in corso e acconti	288.098
Altre immobilizzazioni immateriali	622.336
TOTALE	945044

Investimenti in immobilizzazioni materiali	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	94.140
Altri beni	1.832.839
TOTALE	1.926.979

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	3.424.792	1.338.507	4.763.299
Danaro ed altri valori in cassa	4.637	-136	4.501
Azioni ed obbligazioni non immob.	212	1.133	1.345
Crediti finanziari entro i 12 mesi	374.739	-369.579	5.160
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	3.804.380	969.925	4.774.305
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	11.593.481	-3.930.769	7.662.712
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	355.380	29.616	384.996
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE	11.948.861	-3.901.153	8.047.708
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	-8.144.481	4.871.078	-3.273.403
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert. (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	946.822	227.138	1.173.960
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)	592.302	-355.382	236.920
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE	1.539.124	-128.244	1.410.880
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE	-1.539.124	128.244	-1.410.880
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-9.683.605	4.999.322	-4.684.283

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	4.767.800	7,90
Liquidità differite	42.140.892	69,78
Disponibilità di magazzino	12.439	0,02
Totale attivo corrente	46.921.131	77,70
Immobilizzazioni immateriali	2.854.402	4,73
Immobilizzazioni materiali	10.195.388	16,88
Immobilizzazioni finanziarie	417.335	0,69
Totale attivo immobilizzato	13.467.125	22,30
TOTALE IMPIEGHI	60.388.256	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	35.727.578	59,16
Passività consolidate	4.650.780	7,70
Totale capitale di terzi	40.378.358	66,86
Capitale sociale	2.000.000	3,31
Riserve e utili (perdite) a nuovo	16.415.023	27,18
Utile (perdita) d'esercizio	1.594.875	2,64
Totale capitale proprio	20.009.898	33,14
TOTALE FONTI	60.388.256	100,00

Conformemente al disposto di cui all'art. 2428 c.2 del codice civile, si evidenziano i principali indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Indici di struttura	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente primario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con mezzi propri.	1,44	1,49	
$\frac{\text{Patrimonio Netto}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				
Quoziente secondario di struttura	L'indice misura la capacità della struttura finanziaria aziendale di coprire impieghi a lungo termine con fonti a lungo termine.	1,86	1,83	
$\frac{\text{Patrimonio Netto} + \text{Pass. consolidate}}{\text{Immobilizzazioni esercizio}}$				

Indici patrimoniali e finanziari	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Leverage (dipendenza finanz.)	L'indice misura l'intensità del ricorso all'indebitamento per la copertura del capitale investito.	3,48	3,02	
$\frac{\text{Capitale Investito}}{\text{Patrimonio Netto}}$				
Elasticità degli impieghi	Permette di definire la composizione degli impieghi in %, che dipende sostanzialmente dal tipo di attività svolta dall'azienda e dal grado di flessibilità della struttura aziendale. Più la struttura degli impieghi è elastica, maggiore è la capacità di adattamento dell'azienda alle mutevoli condizioni di mercato.	80,06	77,70	
$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Capitale investito}}$				
Quoziente di indebitamento complessivo	Esprime il grado di equilibrio delle fonti finanziarie.	2,48	2,02	
$\frac{\text{Mezzi di terzi}}{\text{Patrimonio Netto}}$				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rendimento del personale	L'indice espone la produttività del personale, misurata nel rapporto tra ricavi netti e costo del personale.	1,93	1,94	
$\frac{\text{Ricavi netti esercizio}}{\text{Costo del personale esercizio}}$				
Rotazione dei debiti	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale ricevuta dai fornitori.	176	173	
$\frac{\text{Debiti vs. Fornitori} * 365}{\text{Acquisti dell'esercizio}}$				

Indici gestionali	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Rotazione dei crediti		144	121	
Crediti vs. Clienti * 365 ----- Ricavi netti dell'esercizio	L'indice misura in giorni la dilazione commerciale offerta ai clienti.			

Indici di liquidità	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Quoziente di disponibilità	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo e smobilizzo del magazzino.	1,27	1,31	
Attivo corrente ----- Passivo corrente				
Quoziente di tesoreria	L'indice misura il grado di copertura dei debiti a breve mediante attività presumibilmente realizzabili nel breve periodo.	1,27	1,31	
Liq imm. + Liq diff. ----- Passivo corrente				

Indici di redditività	Significato	Eserc. precedente	Eserc. corrente	Commento
Return on debt (R.O.D.)	L'indice misura la remunerazione in % dei finanziatori esterni, espressa dagli interessi passivi maturati nel corso dell'esercizio sui debiti onerosi.	2,42	2,56	
Oneri finanziari es. ----- Debiti onerosi es.				
Return on sales (R.O.S.)	L'indice misura l'efficienza operativa in % della gestione corrente caratteristica rispetto alle vendite.	0,86	2,94	
Risultato operativo es. ----- Ricavi netti es.				
Return on investment (R.O.I.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità della gestione corrente caratteristica e della capacità di autofinanziamento dell'azienda indipendentemente dalle scelte di struttura finanziaria.	1,24	4,79	
Risultato operativo ----- Capitale investito es.				
Return on Equity (R.O.E.)	L'indice offre una misurazione sintetica in % dell'economicità globale della gestione aziendale nel suo complesso e della capacità di remunerare il capitale proprio.	-4,54	7,97	
Risultato esercizio ----- Patrimonio Netto				

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

La strategia ambientale della società si basa dunque sui seguenti principi:

- ottimizzare l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali;
- minimizzare gli impatti ambientali negativi e massimizzare quelli positivi;
- diffondere la cultura di un corretto approccio alle tematiche ambientali;
- realizzare il progressivo miglioramento delle performance ambientali;
- adottare politiche di acquisto sensibili alle tematiche ambientale.

L'esercizio 2020 ha confermato l'attenzione e la volontà della società verso un processo di costante crescita del sistema di gestione degli aspetti ambientali nonché lo sviluppo delle attività volte al miglioramento continuo delle prestazioni.

Riguardo agli aspetti ambientali, il Procuratore per l'Ambiente e tutti i suoi delegati hanno pianificato e lavorato di concerto per individuare le "best practices" necessarie, anche in ossequio alle recenti innovazioni normative (es. D.Lgs. 116/20).

Sono state quindi migliorate, anche con l'ausilio di strumenti informatici, procedure specifiche per il controllo dei siti (centri di servizio, piattaforme, centri di raccolta, etc.) ed attivati set di controlli sulle situazioni più a rischio, come le acque di scarico degli impianti di lavaggio o la gestione rifiuti. Sono stati siglati e/o rinnovati contratti di manutenzione/controllo con i fornitori degli impianti (es. trattamento acque di prima e seconda pioggia) e con laboratori accreditati per il monitoraggio costante.

Sono stati eseguiti degli interventi manutentivi/migliorativi sulla sede di Monza e sulle piattaforme ecologiche gestite direttamente da Impresa Sangalli.

Infine, si segnala che la Società è in possesso della ISO 14001:2015 e in aggiunta ha visto convalidata da Ente di primo ordine (IMQ) la "Dichiarazione ambientale" propedeutica per il rilascio della certificazione EMAS per il sito di Monza (siamo in attesa del rilascio del numero di registrazione da parte di ISPRA).

CONTENZIOSO AMBIENTALE

Per quanto riguarda il contenzioso ambientale, si segnala che l'unico precedente contenzioso con il Tribunale di Gorizia in merito ad un presunto abuso edilizio nella costruzione della platea dell'impianto di lavaggio si è concluso positivamente nel corso del 2020.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- l'organizzazione per la sicurezza con la definizione dei ruoli e delle responsabilità (Dirigenti per la sicurezza, Preposti, Addetti alle emergenze, Servizio di Prevenzione e Protezione, Medici Competenti, ecc.);
- la Valutazione dei Rischi per tutte le attività, mansioni e luoghi dei siti aziendali, attraverso l'elaborazione dei documenti previsti dal D.Lgs 81/08;
- la formazione dei lavoratori prevista dal D.Lgs 81/08 secondo gli Accordi Stato-Regioni applicabili, nonché la formazione specifica per l'uso delle attrezzature;
- la sorveglianza sanitaria;
- l'organizzazione del Servizio di Protezione e Prevenzione in ogni sito aziendale;
- l'attività di vigilanza dei Dirigenti per la Sicurezza e dei Preposti;
- un sistema di Audit interni e di seconda parte per il monitoraggio dell'efficacia del sistema di gestione per la sicurezza;
- il mantenimento della certificazione ISO 45001 in linea con il MOG D.Lgs 231/01 aziendale ed il miglioramento continuo del Sistema di Gestione aziendale in relazione alla Sicurezza e Salute dei lavoratori;
- il mantenimento in efficienza delle attrezzature;
- la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale;

- la gestione degli infortuni e delle malattie professionali;
- convocazione di 2 riunioni periodiche annuali secondo l'art. 35 del D.Lgs 81/08;

In particolare, nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento continuo (a scadenza o per nuove esigenze) dei documenti di Valutazione dei Rischi applicando la procedura di identificazione pericoli, valutazione e controllo dei rischi, in particolare in relazione all'emergenza sanitaria da Coronavirus. E' stato emesso un protocollo per la gestione rischio biologico da coronavirus e sono stati emessi dei documenti di valutazione dei rischi specifici per la gestione dell'emergenza Coronavirus, uno per ogni Centro di Servizio. Tutti i documenti di valutazione dei rischi, nonché tutta la documentazione HSE, è stata resa disponibile all'OdV attraverso la nuova piattaforma aziendale di gestione documentale su SharePoint;
- convocazione e conduzione di una Riunione periodica plenaria con la partecipazione delle figure previste dal D.Lgs 81/08 in gennaio 2020;
- convocazione e conduzione di Riunioni periodiche semestrali per regione con la partecipazione delle figure previste dal D.Lgs 81/08 in riferimento al primo semestre 2020;
- mantenimento della certificazione ISO 45001:2018 del Sistema di Gestione per la Sicurezza;
- erogazione della formazione per i nuovi assunti e per gli aggiornamenti in scadenza per tutto il personale;
- formazione di nuovi ASPP ed RSPP di prossima nomina;
- il programma di audit HSEQ è stato rispettato fino al 21 febbraio 2020. Da questa data, l'attività è stata sospesa in linea con le disposizioni in merito alla gestione dell'emergenza sanitaria. Sono stati eseguiti audit indipendenti dalla società Axerta per la verifica del rispetto del protocollo Coronavirus, concordati con i DDL ed effettuati senza preavviso nei principali centri di Servizio;
- sono stati avviati i percorsi di certificazioni ISO39001 e SA8000.

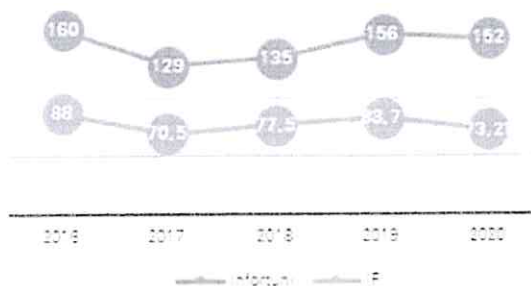
La gestione degli infortuni avviene tramite procedura specifica e, trimestralmente, vengono aggiornati e pubblicati gli indicatori relativi agli infortuni (indice di frequenza e indice di gravità). Nell'analisi vengono poi individuate anche le cause degli accadimenti. I dati sono analizzati per CdS.

Per gli infortuni valutati critici (per durata, per cause e per dinamiche), oltre all'analisi preliminare effettuata dal Responsabile del CdS al momento della registrazione, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione si provvede ad una analisi delle cause applicando il sistema riportato nella procedura specifica di riferimento.

Si evidenzia che nel corso del 2020 c'è stata una stabilizzazione del n. di eventi rispetto all'anno precedente, ma un miglioramento dell'Indice di Frequenza.

- N. Infortuni 2016: 160 e IF 2016: 88,0
- N. Infortuni 2017: 129 e IF 2017: 70,5
- N. Infortuni 2018: 135 e IF 2018: 77,5
- N. Infortuni 2019: 156 e IF 2019: 83,7
- **N. Infortuni 2020: 153 e IF 2020: 73,7**

Andamento infortuni e indice IF



Pur a fronte di un incremento del numero degli infortuni si è evidenziata una stabilità dei giorni di assenza:

- N. Giorni persi 2016: 3158 e IG 2016: 1,7
- N. Giorni persi 2017: 3768 e IG 2017: 2,1
- N. Giorni persi 2018: 2152 e IG 2018: 1,5
- N. Giorni persi 2019: 2828 e IG 2019: 1,5
- **N. Giorni persi 2020: 3806 e IG 2020: 1,83**

Andamento giorni persi



Andamento indice IG



Relativamente alle malattie professionali si evidenzia che nel corso del 2020 ci sono state 7 richieste di malattia professionale. Delle malattie professionali riconosciute, 5 sono riconducibili a possibili patologie dovute alla movimentazione manuale o movimenti ripetitivi degli arti superiori, 2 per ipoacusia. Nel 2019 le richieste di malattie professionali sono state 9.5 sono riconducibili a possibili patologie dovute alla movimentazione manuale dei carichi durante la raccolta; 1 ipoacusia, 1 asbesto, 2 cause minori.

Relativamente alle malattie professionali si evidenzia che nel corso del 2019 ci sono state 9 richieste di malattia professionale, 2 delle quali definite negativamente.

Delle malattie professionali riconosciute, 5 sono riconducibili a possibili patologie dovute alla movimentazione manuale o movimenti ripetitivi degli arti superiori, 1 per asbesto e 1 per ipoacusia.

Relativamente alle malattie professionali si evidenzia che nel corso del 2018 ci sono state 7 richieste di malattia professionale, 3 delle quali definite negativamente.

Delle malattie professionali riconosciute, 2 sono riconducibili a possibili patologie dovute alla movimentazione manuale dei carichi durante la raccolta; 1 a microtraumi alla colonna vertebrale durante la guida dei mezzi e 1 a stress lavoro correlato da comportamento mobbizzante.

Nel 2017 erano state 8 di cui 2 non riconosciute.

Nel 2020 è stato introdotto, congiuntamente con il nuovo sistema di gestione della documentazione HSE, il modulo per la registrazione dei Near Miss, discusso e spiegato a tutti i responsabili CDS dal Delegato del Datore di Lavoro durante incontri dedicati.

Sono stati verbalizzati 3 near miss, uno presso il CDS di Sesto San Giovanni e 2 presso il CDS di Monza. Il verbale e la gestione delle azioni correttive è archiviato singolarmente nella cartella 1115 dell'archivio.

È stata inoltre verbalizzata 1 situazione pericolosa nel CDS Sede Monza.

CONTENZIOSO E ASPETTI RELATIVI AL PERSONALE

Il livello dei contenziosi è stabile ed entro limiti fisiologici per la tipologia delle attività settoriali, per la complessità e per la numerosità del personale impiegato nella Società.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio n. 995 uomini e n. 45 donne con contratto a tempo indeterminato e n. 125 uomini e n. 2 donne con contratto a tempo determinato;
- l'anzianità lavorativa media presso la Vostra società è di n. 5,9 anni;
- sono state svolte n. 3.864,26 ore di formazione nell'esercizio;
- sono stati assunti n. 268 dipendenti e n. 181 persone hanno cessato il rapporto di lavoro, con un incremento netto di n. 87 unità.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Con riferimento alla gestione dei rischi, la Società ha una gestione centralizzata dei rischi medesimi, pur lasciando alle responsabilità funzionali l'identificazione, il monitoraggio e la mitigazione degli stessi, anche al fine di poter meglio misurare l'impatto di ogni rischio sulla continuità aziendale, riducendone l'accadimento e/o contenendone l'impatto a seconda del fattore determinante (controllabile o meno dalla Società).

RISCHIO LEGATO ALLA COMPETITIVITÀ

Il settore in cui opera la Vostra società è caratterizzato da forte concorrenza, che si manifesta generalmente in una forte tensione sui prezzi di vendita dei servizi offerti e, di conseguenza, sulle marginalità delle gare di appalto vinte.

La società partecipa regolarmente a nuove gare, con l'obiettivo di crescita ma avendo costantemente una particolare attenzione alla redditività.

RISCHI DI EVOLUZIONE DEL QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'attività aziendale è sensibile ai cicli congiunturali ed alle condizioni economiche generali. In tale contesto, di seguito si evidenziano i principali fattori di rischio:

- **Rischio di prezzo:** è il rischio correlato alla modifica dei corrispettivi contrattualmente previsti. L'introduzione del nuovo Metodo Tariffario (MTR) da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (deliberazione ARERA 443/2019/R/rif e successive modifiche ed integrazioni) ha determinato una forte incertezza degli stessi in

quanto secondo questa nuova modalità le tariffe e di conseguenza i corrispettivi per il Gestore (erogatore del servizio di igiene urbana, integrato o parte dello stesso) derivano dagli effettivi costi sostenuti dallo stesso (comprensivi dei costi del capitale quale riconoscimento della remunerazione del capitale investito).

- **Rischio di perdita dell'equilibrio economico-finanziario:** questa tipologia di rischio è correlata al nuovo Metodo Tariffario introdotto dall'Autorità (deliberazione ARERA 443/2019/R/rif e successive modifiche ed integrazioni), con particolare riferimento alle modalità applicative ed all'ampia discrezionalità che è lasciata agli Enti Territorialmente Competenti. Nel nostro Paese nel 2020 i Comuni ammontano a circa 7.900 unità, con l'alto rischio di una disarmonica e disomogenea applicazione ed interpretazione del MTR. Nello specifico il Rischio di perdita dell'equilibrio economico-finanziario si concretizza nel caso si verificano congiuntamente le seguenti fattispecie:
 - **Fattispecie A:** qualora, a seguito dell'applicazione del MTR, si ottenga un risultato (entrate tariffarie annue "massime") superiore al canone annuo previsto in favore del Gestore, non vi sono idonei, chiari ed immediati meccanismi di garanzia per l'automatico adeguamento del corrispettivo (anche in caso di evidenti situazioni di disequilibrio economico-finanziario), poiché tale concetto è stato solo introdotto nel MTR come principio ma non come strumento applicativo della regolazione;
 - **Fattispecie B:** quando applicando il MTR si ottiene un risultato inferiore al canone annuo previsto in favore del Gestore, l'Ente Territorialmente Competente applica immediatamente l'adeguamento (riduzione) del corrispettivo contrattuale, senza alcun tipo di "gradualità" applicativa.
- **Rischio sui tassi di cambio (rischio valutario):** questa casistica non è presente in quanto nel corso dell'esercizio la Società ha operato esclusivamente sul territorio nazionale.

RISCHIO LEGATO ALLA GESTIONE FINANZIARIA

Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve agli impegni assunti ed alle proprie esigenze finanziarie; la società presenta una situazione finanziaria caratterizzata dalla presenza di un indebitamento finanziario corrente superiore a quello a lungo termine. La situazione finanziaria è, nel corso dell'esercizio, sensibilmente migliorata per l'effetto della riduzione dello scaduto relativo a due importanti appalti.

Tale situazione è monitorata costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

Si segnala altresì che, oltre ad apposite linee creditizie dedicate, la Società si avvale usualmente dello strumento finanziario del leasing per sostenere il proprio programma di investimenti e della fattorizzazione dei crediti correlati agli appalti aggiudicati.

Rischio di credito: il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti. La Società opera quasi esclusivamente con enti pubblici e, di conseguenza, il rischio deriva unicamente da eventuali dichiarazioni di dissesto degli Enti. È opportuno comunque far rilevare che il teorico rischio di credito, oltre che dal valore contabile delle attività finanziarie esposte in bilancio, è rappresentato anche dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti piuttosto che impegni di terzi.

Il presidio di tali rischi viene effettuato sia centralmente dal Comitato Crediti e dalla funzione di Credit Management, che territorialmente dal Responsabile dell'U.O. Commerciale coadiuvato dai

responsabili dei Centri di Servizio.

È inoltre da segnalare un potenziale **rischio di tasso di interesse**, legato all'andamento dei tassi sui mercati finanziari, essendo l'indebitamento della società prevalentemente a tasso variabile: si tratta di un rischio correlato all'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse, le cui variazioni possono determinare un aumento degli oneri finanziari netti. La società si copre dal rischio tasso interesse attraverso strumenti derivati al solo scopo di protezione.

RISCHI LEGATI AD ATTENTATI / CALAMITÀ NATURALI / EVENTI ATMOSFERICI / EPIDEMIE O INCIDENTI GRAVI

Nell'ambito del Sistema di Gestione HSEQ Aziendale sono gestiti i rischi legati:

- ad aggressione del personale in servizio da parte di altre persone e di animali;
- ad eventi atmosferici avversi;
- a calamità naturali (principalmente terremoti);
- ad epidemie, fondamentalmente il rischio associato al Coronavirus.

Ogni rischio di cui sopra è trattato nei Documenti di Valutazione dei Rischi sia per il personale in servizio sul territorio che per le strutture aziendali.

Nel 2020 sono stati registrati tra gli infortuni 7 eventi legati ad Aggressione durante il servizio, mentre nessuna situazione particolare che ha generato problematiche per eventi atmosferici avversi e calamità naturali.

Il verificarsi dell'epidemia COVID-19, sviluppatasi in Italia nei primi mesi del 2020, rappresenta un elemento di rischio in quanto impone il rafforzamento delle misure di salvaguardia del personale, del modello di organizzazione dell'attività e di gestione delle potenziali conflittualità e difficoltà di carattere sociale, economico e finanziario.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in strumenti finanziari derivati rilevanti.

OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETÀ IN MATERIA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società persegue l'obiettivo di contenere i rischi finanziari, attraverso operazioni di copertura con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla Direzione Amministrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha effettuato investimenti di rilievo in Ricerca e Sviluppo nel corso dell'esercizio.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto vari rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica con le imprese del gruppo.

Con il prospetto che segue si fornisce un quadro riepilogativo dei rapporti intrattenuti nel corso dell'anno.

Descrizione	Brianza Parcheggi srl	Selpower srl	Mac srl	Activ- Salubritate Sa	Consorzio Greenup sarl
Debiti finanziari e tributari	57.414				
Crediti finanziari			5.462		
Debiti commerciali		27.180			
Crediti commerciali	30.500				
Ricavi	12.500		302		
Costi					
TOTALE	100.414	27.180	5.764		

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

Per quanto riguarda l'informativa sulle Parti Correlate, si rinvia allo specifico paragrafo della Nota Integrativa.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comuniciamo che la società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della società "Brianza Parcheggi srl".

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comuniciamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione aziendale prevedibile in termini di risultati economici e finanziari dell'esercizio 2021 ipotizza il consolidamento di appalti storicamente rilevanti, nonché una strategia di diversificazione in linea verticale del core business della società che prevede una marginalità superiore.

Relativamente ai volumi di affari previsti si ipotizza un andamento dell'attività in linea con l'esercizio precedente.

A tal proposito, la società, a seguito della chiusura del bilancio 2020, ha aggiornato il budget economico finanziario per il periodo 2021-2022 confermando le ipotesi sopra descritte di diversificazione e prevedendo un trend positivo sostenibile da un punto di vista finanziario idoneo a garantire la continuità aziendale fino al primo trimestre 2022.

ATTIVITÀ EX D. LGS. 231/01

La Società è attenta alla conformità organizzativa ed operativa rispetto alle prescrizioni del D.LGS 231/01. L'evoluzione del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è un processo continuo e sistematico in relazione ai mutamenti organizzativi, di governo societario ed alle novità del decreto

con impatti sulla Società. Si segnala che a marzo del 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la rivisitazione della Parte Generale.

L'adeguatezza ed attuazione del modello è costantemente monitorata anche attraverso l'operatività dell'Organismo di Vigilanza 231/2001, composto esclusivamente da professionisti esterni, di notoria professionalità e indipendenza.

DILAZIONE DEI TERMINI DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, D.L. 183/2020 (Decreto Milleproroghe) e dell'art. 12 dello Statuto ci si è avvalsi, per l'approvazione del bilancio, del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, tenuto altresì conto dell'obbligo di predisporre il Bilancio consolidato.

MONZA, il 21 MAGGIO 2021

Il Consiglio di Amministrazione

ALFREDO ROBLEDO



CASADIO CRISTINA



DOMENICO INGA



Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020
Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci di
Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Senza modificare il nostro giudizio si richiama l'attenzione su quanto riportato dagli Amministratori nell'informativa di Nota Integrativa.

L'organo amministrativo ha scelto di operare la "Rivalutazione del marchio" previsto ai sensi della legge n. 126/2020, rispettando i criteri indicati dall'OIC. Il valore attribuito al marchio è stato di Euro 789.847. La rivalutazione è stata eseguita mediante versamento di una imposta sostitutiva nella misura del 3% pari ad Euro 23.695. Il saldo attivo di rivalutazione dedotta l'imposta dovuta è appostato nell'apposita categoria del patrimonio netto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o

per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

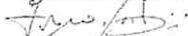
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 27 maggio 2021

Audirevi S.p.A.



Ivano Nerbini

Socio

Buongiorno,
trasmettiamo ns. nota Prot.n. 32-22CCRP relativa a quanto in oggetto.
Distinti saluti

Impresa Sangalli G. & C. Srl

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.

Spett.le
COMUNE DI MONZA
Servizio Politiche Ambientali
Via Procaccini, 15
20900 Monza (MB)
PEC: monza@pec.comune.monza.it

c.a.
Arch. Carlo Maria Nizzola
Dirigente del settore Ambiente, Energia,
Manutenzione Cimiteri.

1

Prot. n 32-22 CCRP
Monza, 13/01/2022

Oggetto: riscontro a chiarimenti richiesti (in data 4 gennaio 2022) dal Comune di Monza sul PEF 2022-25

Spettabile Ente in indirizzo,
con la presente si dà riscontro a quanto in oggetto.

Premesso che

- l'MTR è stato deliberato dall'Autorità nell'ottobre del 2019 (deliberazione Arera 443/2019/R/Rif);
- L'offerta è stata predisposta nel 2018 sulla base di un bando costruito con modalità diverse da quelle presenti nel MTR e di conseguenza i dati di gara sono stati determinati ed esposti con logiche non agevolmente e chiaramente riconducibili alla regolamentazione dell'Autorità;
- I ragionamenti strategici (per esempio sulla ipotizzata durata effettiva del servizio – normalmente i contratti sono prorogati oltre la scadenza naturale) che hanno portato alla determinazione dei valori dell'offerta di gara prescindevano dalle, al tempo non definite e conosciute, novità introdotte (tra l'altro retroattivamente) dall'Autorità. Questi erano basati:
 - su logiche di opportunità riferite all'azienda nel suo complesso e non limitatamente al singolo servizio;
 - sull'esperienza acquisita dalla presenza sul mercato da oltre 50 anni di attività;
 - sul contesto giuridico/ambientale del paese Italia (es: tempi della giustizia amministrativa).

- A fronte di una gara indetta nel 2018 la partenza è avvenuta nel giugno del 2021. Nel periodo intercorso è mutato notevolmente il contesto economico/ambientale (pandemia covid 19) con effetti sui prezzi dei beni al consumo e di investimento nonché sui tempi di produzione e consegna.

Tutto ciò premesso di seguito i chiarimenti richiesti.

2

Richiesta 1

1. La composizione dei costi comuni (componente CGG).

E' necessario capire se è corretta la porzione di costi di corporate previsionali decurtati (come risultanti dal bando di gara e dal precedente PEF 2021 "nuova gestione"), rispetto a costi consuntivi 2020 aggiunti a tale componente.

Q1	PEF 2021	PEF 2022	PEF 2023
componente CGG	575.904	1.041.861	1.002.863

La differenza del valore dei CGG tra i diversi anni di PEF deriva da una diversa classificazione dei costi dettagliati nell'allegato 1 (valorizzazione dei servizi – dati di offerta) nonché dall'inserimento, nel PEF 2022 della quota parte, riferita al comune di Monza, dei costi corporate così come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio 2020).

Con riferimento alla diversa classificazione della valorizzazione dei servizi nelle voci di costo previste dell'Autorità, nel PEF 2022-23-24-25 sono stati considerati, secondo un'interpretazione differente rispetto a quella precedente (PEF 2021), Costi Comuni e Generali (CGG) esclusivamente quelli identificati con codice 25 – servizi amministrativi di controllo e coordinamento dell'allegato 1 (valorizzazione dei servizi – dati di offerta). **Fermo restando che il totale dei costi complessivi per l'intero servizio è rimasto immutato.**

Di seguito la composizione dei CGG indicati nel PEF 2021 (Appendice 1 e 2).

CGG INDICATI NEL PEF 2021 - (Nuovo affidamento)

Costi riferiti al personale non direttamente impiegato nelle attività operative, di cui:	355.400,06
- Costo del personale amministrativo/controllo comprensivo dei costi corporate	326.340,10
- Costi fissi in automezzi (ammortamenti) del personale del servizio di Monza non direttamente impiegato in attività operative	10.162,88
- Costi variabili in automezzi del personale del servizio di Monza non direttamente impiegato in attività operative	18.897,08
Voce 11 spese del Centro di servizio	62.000,00
Costi generali - voce 5	62.060,43
Costi per spese amministrative - Voce 7 (*)	82.420,53
Quota di costi girati a COal	(6.691)
Oneri sicurezza esposti dall'Ente	40.714,15
TOTALE CGG	595.904,17

(*) nel pef 2021 (appendice 2) inserito per errore l'importo di euro 62.420,53

Costi riferiti al personale non direttamente impiegato nelle attività operative

La voce raccoglie i costi riferiti al personale non direttamente impiegato nelle attività operative (CSL, CRT, CRD) nonché la quota parte dei costi corporate stimati in fase di gara per euro 200.000,00. Totale costo 355.400,06 – 200.000,00 = 155.400,06 così suddiviso:

- 126.340,10 personale di controllo e coordinamento
- 10.162,10 riferito alla quota di ammortamento delle autovetture di servizio
- 18.897,08 riferito ai costi variabili delle autovetture di servizio (assicurazione, bolli, manutenzioni, carburante, ecc...).

Voce 11 spese del Centro di servizio

Tali costi si riferiscono alla locazione della quota parte dell'immobile in Monza utilizzata esclusivamente per il servizio al Comune di Monza. **Non si tratta pertanto di costi corporate come erroneamente indicato a pagina 5 nella relazione di accompagnamento al PEF 2021 (allegato 2).**

Costi generali – Voce 5

Tale voce accoglie i costi comuni e generali riferiti al servizio prestato al comune di Monza quali ad esempio: prestazioni professionali (legali, tecniche e riferite alla gestione del personale pay-roll), strumenti HW (stampanti, personal computers, ecc..), telefoniche, utenze, formazione del personale (escluso formazione riferita alla sicurezza), ecc..

Costi per spese amministrative - Voce 7

Tale voce accoglie i seguenti costi riferiti al servizio prestato al comune di Monza:

- spese per la partecipazione alla gara (studio tecnico-operativo);
- costi certificazioni qualità, ambiente e sicurezza;
- fideiussioni;
- costi relativi alla stipula e gestione amministrativa/fiscale del contratto (oneri di registrazione);
- premi assicurativi RCT-RCO;
- cancelleria;
- postali
- ecc..

Quota di costi girati a COal

Scorporo dalla quota dei costi COal, oneri tributari locali, riferiti al servizio al comune di Monza. Si fa presente che per errore dai costi CGG è stata stornato il contributo Arera pari a circa 3,7 migliaia di euro (0,3 per mille del fatturato previsto – 12.260 migliaia di euro) in quanto non previsto in fase di gara. Il contributo Arera andava aggiunto ai costi esposti in fase di gara.

Come già anticipato, nel PEF 2022-23-24-25, la componente CGG è alimentata esclusivamente dalla voce Codice 25 dell'allegato 1 (valorizzazione dei servizi – dati di offerta).

Di seguito la composizione dei CGG indicati nel PEF 2022-23-24-25

CGG INDICATI NEL PEF 2022

CODICE 25 - Servizi amministrativi e controllo e coordinamento	426.124
di cui costi di struttura	(200.000)
CGG RIFERITI AL SERVIZIO DI MONZA	226.124
Quota ammortamento	(10.163)
Utile d'impresa	(4.383)
Oneri sicurezza esposti dall'Ente	1.207
CGG da Allegato 1 (Valorizzazione dei servizi - dati di offerta)	212.785
Rivalutazione al 2020	4.277
CGG indicizzati al 2020	217.062
Costi di struttura consuntivi	784.800
Costi CGG non previsti in fase di gara solo sul 2022	40.000
CGG INDICATI NEL PEF 2022	1.041.862
Costi CGG non previsti in fase di gara solo sul 2022	(40.000)
Costi CGG per PEF 2023	1.001.862
Rivalutazione al 2021	1.002
CGG INDICATI NEL PEF 2023	1.002.864

La voce codice 25 – Servizi amministrativi e controllo e coordinamento come valorizzata nell'allegato 1 (valorizzazione dei servizi – dati di offerta) ammonta a euro 426.124.

Partendo da questo valore per arrivare alla determinazione dei costi CGG sono state effettuate le seguenti operazioni:

- 1) stornati i costi corporate attribuiti in fase di gara secondo logiche diverse, al tempo, da quelle stabilite dall'Autorità;
- 2) stornate le quote riferite agli ammortamenti (in quanto valorizzate nelle componenti di costo d'uso del capitale) nonché quelle riferite all'utile di impresa;
- 3) attribuiti quota parte degli oneri della sicurezza;
- 4) indicizzati i costi (del 2018) al 2020 secondo i coefficienti stabiliti dall'autorità;
- 5) attribuiti i costi corporate consuntivi al 2020 secondo quanto esposto nell'allegato 2 al PEF 2022-25;
- 6) aggiunti, solo per il 2022, i costi non previsti in fase di gara riferiti all'affiancamento del capocentro (costi dovuti al ritardo di oltre 2 anni della partenza del nuovo servizio che ha fatto coincidere la fase di start-up con il pensionamento del responsabile operativo del servizio);
- 7) indicizzazione dei costi dal 2020 al 2021 secondo i coefficienti stabiliti dall'autorità.

Chiarite le differenti componenti di spesa che hanno determinato la valorizzazione dei costi CGG nella versione del PEF 2021 ed in quella riferita al periodo 2022-25, e sottolineando che quanto non attribuito alla voce CGG è stato distribuito nelle altre voci di costo per allinearsi ai dati offerti in fase di gara nella loro totalità, siamo disposti, qualora il comune di Monza lo ritenga necessario, a ritornare alla classificazione esposta nel PEF 2021, sostituendo però la quota di costi corporate evidenziati in sede di gara con quelli consuntivatisi nel 2020 (come da fonti contabili obbligatorie) come rappresentati e determinati nell'allegato 2 al PEF 2022-25.

Richiesta 2

2. L'identificazione dei mezzi inseriti nel PEF in coerenza con quanto dichiarato nel bando di gara.

E' necessario verificare che i mezzi inseriti nel bando corrispondano a quelli inseriti nel PEF a regime (anno 2022), spiegando in modo dettagliato le cause delle rilevanti differenze sugli ammortamenti (a parità di Vita Utile).

Q2	Bando Gara	PEF 2024	PEF 2025
AMM mezzi	773.000	1.100.000	1.100.000

Tenendo conto di quanto rappresentato in premessa di seguito i chiarimenti.

I mezzi del bando di gara corrispondono a quelli inseriti nel PEF 2022-25 valorizzati nell'allegato 1 e dettagliati nell'allegato 2.

Ad evidenza si fornisce stralcio del documento di gara Elaborato 2 – "Tabelle riepilogative del personale, mezzi ed attrezzature impiegati".

2. Automezzi

La scrivente Società impiegherà i seguenti automezzi:

Tipologia	N.
Trattore per semirimorchi compattanti (D)	2
Semirimorchio compattante 50 mc (D)	5
Autocompattatore posteriore 3 assi 26 mc (D)	4
Minicompattatore posteriore 10 mc (CNG)	7
Minicompattatore posteriore 8 mc (CNG)	17

6

Tipologia	N.
Autocarro a vasca con costipatore da 7 mc (CNG)	34
Autocarro tri - vasca 2,2 mc + 4,6 mc + 1 mc (CNG)	4
Autocarro tri - vasca 2,2 mc + 4,6 mc + 1 mc (E)	3
Autocarro a 3 vasche per spazzamento manuale (E)	2
Autocarro a vasca 2 mc (E)	30
Autocarro scarrabile senza rimorchio (D)	1
Autocarro scarrabile con rimorchio (D)	2
Autocarro scarrabile con ragno caricatore (D)	1
Autocarro da 7 mc con sponda idraulica e gru (CNG)	2
Lavacassonetti posteriore fino a 1.100 lt (D)	1
Autospazzatrice 6 mc con agevolatore (D)*	4
Autospazzatrice 4 mc con agevolatore (CNG)	4
Autospazzatrice 2 mc (E)	1
Muvo con attrezzatura per diserbo (D)	
Muvo con attrezzatura per pulizia ad alta pressione (D)	1
Muvo con attrezzatura per pulizia lavaggio (D)	
Lavastrade 6 mc (CNG)	2
Autovettura (CNG)	3
Furgone attrezzato (CNG)	1
Aspiratore per spazzamento manuale (E)	2
Autospurgo (D)	1
Bicicletta a pedalata assistita (E)	2
TOTALE	136

Le uniche differenze riguardano:

- N. 1 Autospurgo non valorizzato negli investimenti in quanto già presente nel parco mezzi della scrivente;
- N. 1 Centro ambientale mobile presente tra gli investimenti del PEF 2022-25 ma non nell'elaborato 2 – "Tabelle riepilogative del personale, mezzi ed attrezzature impiegati" comunque evidenziato nel progetto al punto 1.3.6 dell'elaborato 1.

Con riferimento alla differenza sugli ammortamenti rappresentiamo che:

- nel documento di offerta la quota di ammortamento è stata determinata partendo da un valore stimato di investimento decurtato del valore residuo dei mezzi dopo 7 anni di attività.

VALORE INVESTIMENTO IN FASE DI GARA	8.074.485,40
VALORE RESIDUO DEI MEZZI DOPO 7 ANNI	2.657.869,37
VALORE DA AMMORTIZZARE	5.416.616,03
AMMORTAMENTO IN 7 ANNI	773.802,29

- rispetto ai dati di gara del 2018 si sono registrati sensibili aumenti dei prezzi dei mezzi;
- Il metodo Arera prevede l'ammortamento in 8 anni e nel caso in cui il servizio termini prima che i beni siano completamente ammortizzati è previsto che il gestore entrante riconosca al gestore uscente il valore residuo dei cespiti.

Si ricorda che le attrezzature, in quanto beni gratuitamente devolvibili, sono state invece prudenzialmente ammortizzate in 5 anni (scadenza naturale in assenza di proroga degli ulteriori 2 anni).

L'occasione ci è gradita per rinnovare i nostri migliori saluti.


~~Amministratore Delegato~~
Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.

Copia cartacea per cittadine e cittadini privi di domicilio digitale

(articolo 3-bis, commi 4-bis, 4-ter e 4-quater del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82)

La presente copia cartacea è tratta dal documento informatico originale, predisposto dall'Amministrazione scrivente in conformità alla normativa vigente e disponibile presso la stessa.

La stampa del presente documento soddisfa gli obblighi di conservazione e di esibizione dei documenti previsti dalla legislazione vigente.